

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di Federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, l'articolo 11 bis, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con il quale si dispone che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto, tra cui le regioni, predispongano il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato n. 4/4 e ss.mm.ii.;

Considerato che il suddetto Principio applicato definisce la funzione del Bilancio consolidato quale documento contabile consultivo primario che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo degli enti consolidati;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2221 del 18 dicembre 2023 con cui è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e sono stati individuati gli enti, le aziende e le società da includere nel Perimetro di consolidamento;

Dato atto che con successiva deliberazione n. 1554 del 8 luglio 2024 si è ritenuto opportuno aggiornare il GAP ed il Perimetro di consolidamento a seguito dell'approvazione dei Bilanci 2023 degli enti e degli organismi strumentali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 11ter, 11-quater e 11-quinques richiamati e del Principio contabile applicato n. 4/4 sopracitato, costituiscono componenti del GAP della Regione:

- 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli

organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

- 2) gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
- 3) gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dalla Regione, come definite dall'articolo 11-quater, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
- 5) le società partecipate dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-quinques, costituite dalle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabile in Assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotate;

Dato atto che, come previsto dall'Allegato 4/4 al Principio contabile, non sono compresi nel Perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale mentre vengono inclusi quelli in liquidazione;

Dato atto che gli enti e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal Perimetro del consolidamento nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo risulti irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo;

A tal fine, possono essere considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri indicati dalla normativa vigente (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici), un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione. La valutazione di irrilevanza deve essere, inoltre, formulata, come previsto dall'art. 3 del Principio contabile, sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi *"in quanto la considerazione di*

più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento." Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai valori della Capogruppo;

Analogamente possono essere esclusi dal Perimetro di consolidamento gli enti per i quali risulta impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Considerato che la Giunta regionale, fin dal primo Bilancio consolidato della Regione, approvato nel 2017 con riferimento al 2016, ha adottato un criterio estensivo, rispetto al quadro normativo allora vigente, valutando di includere la totalità degli enti strumentali controllati e delle società controllate in house a prescindere dagli esiti derivanti dall'applicazione dei criteri di rilevanza;

Considerato altresì che tale estensione era stata motivata dalla volontà di offrire una rappresentazione corretta e veritiera delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo e per accrescere la "governance" nei confronti delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati;

Dato atto che tale scelta era peraltro risultata anticipatoria e perfettamente coerente con il principio contabile 4/4 e successive modifiche;

Considerato che, anche per il 2023 con la già richiamata deliberazione n. 2221 del 2023, aggiornata con successiva deliberazione n. 1554 del 8 luglio 2024, la Giunta regionale, in continuità con il primo anno, ha valutato di adottare un criterio estensivo nella composizione del Perimetro di consolidamento;

Acquisito il Rendiconto consolidato 2023 della Regione Emilia-Romagna della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa approvato con Legge regionale n. 9 del 1° luglio 2024, avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023", che all'art. 12, co. 1 dispone: "Con successivo provvedimento legislativo si apportano le eventuali variazioni alle risultanze del Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023 che si rendessero necessarie a seguito dell'espressione del giudizio di

parificazione da parte della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna";

Acquisiti, altresì, i bilanci di tutti gli enti e le società costituenti il Perimetro di consolidamento;

Dato atto che nel rispetto dei criteri del più volte richiamato Principio applicato 4/4, si è provveduto ad effettuare le registrazioni di pre-consolidamento elidendo le operazioni infragruppo effettuate tra gli enti componenti il Perimetro di consolidamento;

Richiamato l'articolo 68, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede l'approvazione del bilancio consolidato da parte dell'Assemblea legislativa entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce;

Considerato che il bilancio consolidato risulta composto da:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa

Dato atto, inoltre, che sul presente provvedimento oggetto di adozione della Giunta regionale è prevista la relazione da parte del Collegio dei Revisori;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la Determina dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Primo aggiornamento";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate inoltre la determinazione 31 marzo 2022, n. 6089 "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con UE, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, il "Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di proporre all'Assemblea legislativa regionale il Bilancio consolidato, che è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa, per l'approvazione a norma di legge;
- 3) di trasmettere al Collegio dei Revisori dei conti il documento di cui al punto 1) per l'espressione del parere obbligatorio, a norma di legge;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito INTERNET della Regione, Portale "Finanze";
- 5) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Bilancio Consolidato

Esercizio 2023



Copertine elaborate con InDesign

Icone provenienti da <https://www.flaticon.com/free-icons/budget> created by xnimrodx - Flaticon

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
1.1 INTRODUZIONE.....	6
1.2 ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	9
1.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	20
2. NOTA INTEGRATIVA	27
2.1 INTRODUZIONE	27
2.2 PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI	27
2.3 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA....	30
2.4 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	35
2.5 PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO.....	38
2.6 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	39
2.7 LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	42
2.8 LE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	49
2.9 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI	51
2.10 ALTRI ACCANTONAMENTI	55
2.11 RATEI E RISCONTI	63
2.12 CONTI D'ORDINE.....	84
2.13 RICAVI.....	90
2.14 SPESE DI PERSONALE	92
2.15 GESTIONE FINANZIARIA	94
2.16 GESTIONE STRAORDINARIA	101

2.17 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	107
2.18 RISULTATO ECONOMICO	108
2.19 VARIAZIONI NELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI.....	110
2.20 AMMINISTRATORI E SINDACI	120
2.21 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO	120
3. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	121

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato 2023



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna è redatto nella forma e nei contenuti previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in ottemperanza a quanto previsto all'Allegato n. 4/4 del medesimo decreto.

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione comprensiva della Nota integrativa e Relazione del Collegio dei Revisori.

La Relazione sulla gestione si compone delle seguenti parti:

- Breve introduzione descrittiva delle più rilevanti peculiarità del Bilancio Consolidato;
- Elenchi delle società ed enti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP e nel Perimetro di consolidamento;
- Prospetto di riepilogo del Bilancio consolidato.

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggregare il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e i singoli bilanci delle società controllate e degli enti strumentali, facenti parte del Perimetro di consolidamento, di seguito elencati in formato tabellare.

Il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023 aggrega i bilanci della Regione e dell'Assemblea legislativa ed è stato approvato con Legge Regionale n. 9 del 1° luglio 2024, avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023".

Si riporta quanto indicato al comma 1 dell'art. 12 della L.R. n. 9/2024: "Con successivo provvedimento legislativo si apportano le eventuali variazioni alle risultanze del Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023 che si rendessero necessarie a seguito dell'espressione del giudizio di parificazione da parte della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna."

Il GAP ed il Perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati definiti, ai sensi del già menzionato D.Lgs. n. 118 del 2011, in seguito ad una dettagliata istruttoria eseguita nell'ultimo trimestre del 2023 che è stata completata con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2221 del 18 dicembre 2023, avente per oggetto "Bilancio Consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023. Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel Perimetro di Consolidamento".

Successivamente, a seguito dell'analisi dei bilanci 2023 degli enti e delle società partecipate e controllate della Regione, con Deliberazione n. 1554 della Giunta regionale dell'8 luglio 2024, sono stati approvati e aggiornati i due elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica e al

Perimetro di consolidamento utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Nel corso della citata istruttoria, si è provveduto ad eseguire l'aggiornamento dell'analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata dalla Regione Emilia-Romagna e delle valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell'elenco delle entità incluse nel Perimetro di consolidamento. L'istruttoria ha considerato i criteri definiti dall'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e, per ragioni di opportunità politica correlate all'esercizio di una *governance* efficiente ed efficace delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati, la Giunta regionale, al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Emilia-Romagna, ha valutato di includere nel Perimetro di consolidamento, prescindendo dall'applicazione dei parametri di irrilevanza:

- tutte le società *in house* o controllate, con inclusione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., per la quale l'assemblea dei soci del 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società con effetto dal 25 settembre 2018, in quanto in base al principio contabile al punto 3 (come modificato dal D.M. del 11 agosto 2017) “[...]Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”;
- tutte le agenzie, aziende ed istituti strumentali controllati con inclusione di AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume Po, partecipata dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, in ragione del 25% ciascuna.

Le società e gli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per l'Agenzia AIPO, TPER S.p.A. e per le fondazioni MEIS e TCBO, per i quali è stato applicato il metodo proporzionale in ragione della quota posseduta (per le fondazioni è stata considerata la presenza di un delegato nominato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del Consiglio d'indirizzo). Per il consolidamento si è proceduto alla somma delle singole poste di bilancio, dei soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento, cui ha fatto seguito un processo di elisione delle rilevanze contabili infragruppo, finalizzato all'eliminazione di debiti/crediti e costi/ricavi conseguenti ad operazioni intrattenute fra soggetti stessi.

Per quanto riguarda la riconciliazione dei debiti e dei crediti con i propri enti strumentali e società controllate e/o partecipate (ex art. 11, co. 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011), il Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad asseverare i saldi contabili riferiti ai crediti e ai debiti della Regione nei confronti di tutte le agenzie, aziende, istituti, consorzi, società controllate e partecipate nonché fondazioni regionali ad eccezione di Ferrovie Emilia-Romagna Srl, come risulta dai verbali del 24 aprile, 2 e 20 maggio, 3 giugno nonché 8 luglio 2024, conservati agli atti. L'asseverazione dei saldi di Ferrovie Emilia-Romagna Srl, ricevuta dall'organo di revisione della società, è stata inviata al Collegio dei Revisori della Regione

Emilia-Romagna e sarà asseverata nella prossima seduta utile. Entro la data di approvazione del Rendiconto al 31/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha ricevuto inoltre l'asseverazione di tutti i saldi contabili riferiti ai crediti e ai debiti delle partecipate nei suoi confronti con l'eccezione di quella relativa ad AIPo Agenzia interregionale fiume Po, Ferrovie Emilia-Romagna Srl, e Lepida S.c.p.a. Tali asseverazioni sono state tutte ricevute successivamente.

In sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso risultavano conciliate le posizioni debitorie e creditorie riferite a tutti e 46 i soggetti interessati dalla procedura di conciliazione con l'eccezione di due posizioni relative ad AIPo Agenzia interregionale fiume Po che ad oggi risultano conciliate. Successivamente all'approvazione del Rendiconto al 31 dicembre 2023, Ferrovie Emilia-Romagna Srl ha inviato una nuova versione del prospetto di conciliazione con una posizione a debito Ente Regione Emilia-Romagna che non era stata comunicata precedentemente. La nuova posta è stata conciliata ed il prospetto è stato nuovamente asseverato dai revisori della partecipata.

Si riscontrano poi due posizioni contabili, non allineate, di cui una già nota gli scorsi esercizi, pari ad euro 548.583,50, relativa ad investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società TPER S.p.A., e una pari ad euro 1.271.986,30, relativa a investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società Ferrovie Emilia-Romagna Srl, per le quali non è possibile procedere ad una conciliazione a causa del pignoramento presso la Banca d'Italia delle relative risorse a garanzie di procedure esecutive promosse da un soggetto privato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims, già Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti). Le risorse, ad oggi, non risultano più pignorate ma non sono ancora state liquidate dal Mims. Tale Ministero, con nota prot. 5470 del 26/07/2023, ha inviato un nuovo file per la rendicontazione delle risorse ancora da erogare. In data 01/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha dato opportuno riscontro ai dati richiesti dal Ministero sul nuovo prospetto richiesto. Infine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto DAR - 0027035 del 04/12/2023 ha provveduto a un primo riparto alle Regioni delle risorse per il completamento dei programmi di cui alle Convenzioni sottoscritte.

Nel primo trimestre del 2024, si è provveduto alla redazione delle Direttive, impartite ai sensi dell'art. 3.2 "Comunicazioni ai componenti del Gruppo" del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, in modo da acquisire il bilancio di esercizio opportunamente riclassificato ai sensi dell'Allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, tutti i dati necessari per la redazione della presente Relazione sulla gestione e Nota integrativa e, infine, le informazioni utili ai fini della eliminazione delle operazioni infragruppo. I contenuti delle Direttive sono stati condivisi con i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

1.2 ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Sono inclusi nel GAP della Regione Emilia-Romagna, definito dalla già richiamata Deliberazione di Giunta regionale n. 2221 del 18/12/2023 e aggiornato con Deliberazione n. 1554 della Giunta regionale dell'8 luglio 2024, i seguenti enti e società:

Tabella 1.1 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – GAP

	ENTE
1	Assemblea legislativa
2	APT Servizi Srl
3	ART-ER S.c.p.A.
4	Ferrovie Emilia-Romagna Srl
5	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione
6	Lepida S.c.p.A.
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.
8	TPER Spa
9	Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione
10	Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna
11	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – ARPAE
12	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
13	AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna
14	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
15	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
16	Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici
17	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
18	ATER Fondazione
19	Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT
20	Fondazione Arturo Toscanini
21	Fondazione Centro Ricerche Marine
22	Fondazione Collegio Europeo di Parma
23	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati
24	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
25	Italy-China Council Foundation
26	Fondazione Marco Biagi

27	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
28	Fondazione Nazionale della Danza
29	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
30	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
31	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
32	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena
34	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
35	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

Sono inclusi nel Perimetro di consolidamento, così come deliberato dalla Giunta regionale con proprio atto n. 2221 del 18 dicembre 2023 aggiornato con Deliberazione n. 1554 della Giunta regionale dell'8 luglio 2024, i seguenti enti e società:

Tabella 1.2 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	Ragione sociale
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Assemblea Legislativa
SOCIETÀ	
2	APT Servizi S.r.l.
3	ART-ER S.c.p.A.
4	Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.
5	Lepida S.c.p.A.
6	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.
8	TPER S.p.A.
ENTI STRUMENTALI	
9	Agenzia regionale per il lavoro
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – ARPAE

11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
14	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
15	Intercent-Er Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
16	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
17	Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle attività svolte dalle Società e dagli Enti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

A.P.T Servizi S.r.l

APT Servizi S.r.l, società *in house* della Regione Emilia-Romagna, coordina e fornisce servizi a supporto della promozione e dell'internazionalizzazione dell'offerta turistica regionale in base alla L.R. n. 4/2016 ("Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica") che la identifica come soggetto attuatore dei progetti di marketing e promozione turistica regionale, in particolare per i mercati internazionali e dei progetti tematici trasversali che coinvolgono più Destinazioni turistiche (enti pubblici strumentali che svolgono funzioni in materia turistica).

Svolge funzioni di progettazione e gestione di programmi e di iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura, gestendo le azioni di marketing concertate tra diversi settori, coordinando e fornendo servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

APT è coinvolta anche nelle azioni finalizzate alla promozione delle produzioni di qualità sui principali mercati internazionali, sulla base di un sistema di relazioni strutturate fra vari soggetti operanti nel settore, quali ICE, Camere di Commercio, Consorzi export e Consorzi di tutela.

In attuazione della L.R. n. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", la società individua e promuove la realizzazione di grandi eventi sportivi che, per le loro caratteristiche di unicità, attrattività, interesse nei confronti di atleti provenienti da altre Regioni e altre nazioni, possono rappresentare un'occasione di sviluppo per il territorio emiliano-romagnolo con significative ricadute sull'economia turistica.

APT Servizi s'interfaccia e fornisce servizi e supporto a tutti gli attori del sistema turistico regionale sia pubblico che privato, inclusi anche settori che si collegano ed integrano

nell'offerta turistica regionale quali cultura, agricoltura, sport, attività produttive (Motor Valley).

I rapporti tra Regione ed APT Servizi s.r.l. sono regolati da apposita Convenzione Quadro di durata pluriennale ed in quanto società *in house* della Regione, è soggetta al controllo analogo.

ART-ER S.c.p.A.

ART-ER è la società consortile che la Regione Emilia-Romagna ha fondato insieme a Università, Enti nazionali di ricerca quali CNR, ENEA e INFN, Unioncamere ed Enti Locali della regione.

La sua funzione principale è operare per l'attrattività del territorio, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo territoriale e l'internazionalizzazione. La *mission* e la forma societaria identificano chiaramente il modello di intervento societario che prevede, da un lato, la specializzazione in ambiti di intervento collegato a quello dei soci, e dall'altro, una generale attenzione ai modelli di integrazione delle politiche e degli interventi dei diversi attori.

Attraverso ART-ER la Regione Emilia-Romagna intende valorizzare l'attività regionale di sostegno alla Ricerca e Innovazione, allo sviluppo territoriale all'attrattività e internazionalizzazione anche mediante il conferimento di uno specifico finanziamento al fondo consortile, per costruire progetti d'interesse strategico regionale con università ed enti nazionali di ricerca, in partnership con imprese e associazioni imprenditoriali.

La società opera mediante due divisioni che intervengono su due grandi macrotemi: l'ecosistema dell'innovazione e lo sviluppo territoriale. La Divisione Ricerca e Innovazione promuove la ricerca industriale come motore principale di sviluppo economico sostenibile e collabora con le associazioni imprenditoriali per elaborare strategie e azioni congiunte tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti. Inoltre, coordina l'ecosistema regionale dell'innovazione di cui fanno parte la Rete Alta Tecnologia, i Tecnopoli, gli Incubatori d'impresa, i Clust-ER, le *Startup* e opera sul territorio anche attraverso i presidi territoriali delle AREE S3 quali luoghi di aggregazione nati per facilitare la relazione fra i giovani e i circuiti più innovativi del lavoro. La Divisione Sviluppo Territoriale Sostenibile ha come fulcro delle attività il supporto alla programmazione e alla pianificazione regionale, la cooperazione e la valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione del territorio regionale.

La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter del C.C.; opera senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto degli stessi per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'oggetto sociale.

Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l

FER S.r.l è una società *in house providing* a partecipazione pubblica e di proprietà interamente della Regione Emilia-Romagna. L'attuale assetto societario deriva da una operazione di

scissione dal ramo del trasporto ferroviario realizzatasi nel 2012 al fine di dare compiuta attuazione alle normative europee sulla separazione fra Gestore della rete e impresa che svolge il servizio di trasporto ferroviario. FER è il Gestore Infrastruttura della rete ferroviaria regionale. I rapporti fra la Regione e FER sono regolati con Accordo di Programma sottoscritto in data 29 dicembre 2022, avente validità sino al 31 dicembre 2032. In quanto gestore della infrastruttura ferroviaria si occupa della manutenzione e del rinnovo della rete ferroviaria e della gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza, assicurandone l'accessibilità, la funzionalità, nonché le informazioni. Ad essa sono affidati, la riscossione dei canoni e l'assegnazione di capacità dell'infrastruttura. A tal riguardo annualmente FER S.r.l aggiorna il cosiddetto Prospetto Informativo della Rete (P.I.R.) in cui è pubblicata ogni informazione necessaria alle imprese di trasporto per l'accesso all'infrastruttura. Nel 2018 FER ha conseguito l'autorizzazione di sicurezza che attesta la sussistenza di un sistema di gestione della sicurezza ferroviaria che soddisfa i requisiti necessari per il mantenimento e funzionamento in condizioni di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria ad essa concessa.

La rete ferroviaria si estende complessivamente sul territorio della Regione Emilia-Romagna per 1.400 km (circa 1.050 di competenza statale e più di 350 di competenza regionale). La gestione della rete statale è affidata a RFI (Rete Ferroviaria Italiana), la società dell'infrastruttura del Gruppo FS incaricata anche di garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria sull'intera Rete Nazionale. La gestione della rete ferroviaria regionale è affidata con concessione a FER ed è disciplinata con uno specifico "Contratto di Programma"; la gestione dei servizi è affidata mediante gara con "Contratti di Servizio".

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

La società rappresentava un esempio di sinergie e coordinamento operativo tra enti pubblici, e la partecipazione della Regione rappresentava la scelta organizzativa dei soci di individuare in FBM una propria emanazione comune, organica e strumentale. La società è attualmente in liquidazione. Nel 2018 FBM aveva già ceduto alla società ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A. (ora confluita in ART-ER insieme ad Aster), il ramo d'azienda relativo allo svolgimento di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi.

Attualmente prosegue la liquidazione degli attivi rispettando la nuova scadenza individuata dalla Liquidatrice circa la conclusione della procedura liquidatoria (dicembre 2024). La chiusura della procedura inizialmente prevista per il 2021, è stata aggiornata in più occasioni in ragione del ritardo delle procedure di cessione dei beni per mancanza di acquirenti e per l'effetto negativo sulle procedure, della pandemia.

Lepida S.c.p.A.

Lepida S.c.p.A. è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la

configurazione, l'esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida, come previsto dalla L.R. n. 11 del 2004 e successive modifiche, è strumentale ai propri Soci in quanto svolge servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dall'attività di programmazione e pianificazione, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT del Sistema Sanitario Regionale, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance dei Soci.

La compagine sociale di Lepida S.c.p.A. si compone di una moltitudine di enti, il cui socio di maggioranza è la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale. In seguito alla fusione per incorporazione di Cup2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. avvenuta nel 2019 è stata realizzata la contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A. in Lepida S.c.p.A., in conformità alla Legge Regionale n. 1 del 2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna".

La società *in house* è motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto sociosanitario, in particolare per l'attuazione delle Agende Digitali, delle Agende sociali e del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale. Lepida produce idee, progettualità e realizzazioni di innovazione per la pubblica amministrazione e per lo sviluppo telematico del territorio regionale, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato. La società garantisce le necessarie sinergie sulle infrastrutture materiali ed immateriali sul territorio regionale al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori "Dino Amadori" - I.R.S.T. S.r.l.

L'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST è un polo d'eccellenza interamente dedicato alla cura, alla ricerca e alla formazione in campo oncologico.

IRST e l'AUSL della Romagna hanno condiviso il progetto unitario della Rete Oncologica della Romagna attraverso lo sviluppo del Programma interaziendale *Comprehensive Cancer Care Network* IRCCS/IRST – AUSL della Romagna, in fase di progressivo consolidamento ed estensione. Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- attivazione operativa dei Gruppi di Patologia in ambito oncologico ed ematologico (mammella, polmone, gastro-enterico, epatobiliopancreatico, genito-urinario, testa-collo e tumori rari, ematologia compreso trapianto autologo);
- predisposizione di percorsi clinico-assistenziali ed avvio dei *meeting* multidisciplinari di presa in carico del malato oncologico;
- potenziamento dell'offerta formativa in campo onco-ematologico a tutta la Rete romagnola.

L'obiettivo da perseguire riguarda l'implementazione e il monitoraggio delle attività progettuali e l'utilizzo condiviso delle Piattaforme dei servizi e di ricerca IRCCS/IRST – AUSL della Romagna mediante convenzioni operative tra i due Enti nei settori della Medicina nucleare, Radioterapia, Laboratorio di bioscienze e Farmacia oncologica. Inoltre, dovranno essere sviluppate e consolidate le attività di ricerca, anche mediante la messa a punto di protocolli di intesa e convenzioni con strutture universitarie regionali, la realizzazione di progetti di ricerca condivisi IRCCS/IRST – AUSL Romagna nell'ambito della Rete, l'ampliamento delle collaborazioni nazionali e internazionali e lo sviluppo dell'attività di ricerca preclinica.

TPER S.p.A.

TPER – Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna S.p.A. è una società a capitale pubblico, con sede a Bologna, che svolge servizi di trasporto locale automobilistico e ferroviario sia direttamente che attraverso società controllate e partecipate, configurandosi come gruppo industriale della mobilità in senso ampio, con l'obiettivo di sviluppare il trasporto pubblico e di promuovere una mobilità efficace nei territori in cui opera.

TPER copre, direttamente ed indirettamente attraverso le Società del Gruppo, diversi segmenti del settore del trasporto automobilistico, filoviario e ferroviario, caratterizzandosi come uno dei pochi gruppi italiani di dimensioni rilevanti a occuparsi di trasporto collettivo su gomma e su ferro; un servizio che è svolto anche in *partnership* con altri soggetti attraverso consorzi pubblico-privati e pubblico-pubblico. Fanno parte del Gruppo TPER società operanti altresì nell'ambito del trasporto ferroviario: manutenzione, gestione di scali ferroviari merci, gestione di servizi ferroviari merci e attività di manovra presso scali ferroviari.

TPER gestisce il trasporto pubblico locale su gomma nei bacini provinciali di Bologna e Ferrara con altre aziende private e il trasporto passeggeri in ambito ferroviario regionale, in *partnership* con Trenitalia, attraverso la società TrenitaliaTper S.c.a.r.l. (a decorrere dal 1.1.2020), che gestisce il contratto di servizio operando con personale diretto e attraverso i *service* che TPER e Trenitalia forniscono come Soci, direttamente o tramite proprie società controllate. Queste ultime, per quanto riguarda TPER, svolgono attività in ambito di manutenzione ferroviaria e di manovra presso scali ferroviari. TPER gestisce inoltre, nei confronti di TrenitaliaTper, parte dei servizi sostituivi ferroviari.

TPER ricopre il ruolo di soggetto gestore e attuatore di importanti interventi di sviluppo della mobilità nel territorio metropolitano bolognese, quali il sistema di trasporto pubblico su gomma a guida assistita e il completamento del Servizio Intermodale filoviario e ferroviario. Per questo scopo svolge anche attività di progettazione e di stazione appaltante.

Agenzia Regionale per il Lavoro

L'Agenzia Regionale per il lavoro (ARL), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, è stata istituita con la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni", per assicurare il raggiungimento di un maggior grado di efficienza nella

gestione delle funzioni amministrative e di elevata complessità, in materia di servizi per il lavoro. L'ARL ha il compito di implementare gli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale, in condivisione con le altre istituzioni territoriali, sulla gestione e la qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini ed imprese. L'Agenzia ha personalità giuridica ed è dotata di autonomia tecnico-operativa, amministrativa contabile e finanziaria, patrimoniale e organizzativa. La sede legale e amministrativa è situata a Bologna e dispone di un'articolazione territoriale con sedi operative dislocate su tutto il territorio regionale.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAAE

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. La legge regionale integra le funzioni di Arpa, che era già stata istituita con L.R.44 del 1995, con i Servizi ambiente delle Province. ARPAAE è strutturata in più sedi per unità territoriale, per garantire un presidio diretto sul territorio.

ARPAAE esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia (la "e" introdotta nell'acronimo dal 2016).

La visione ampia attribuita alla complessità ambientale dalla Regione Emilia-Romagna affianca al presidio dei territori, anche la progettualità e il sostegno allo sviluppo sostenibile e la prevenzione. L'Agenzia favorisce la sostenibilità delle attività umane che influiscono sull'ambiente, sulla salute, sulla sicurezza del territorio, sia attraverso i controlli previsti dalle norme, che attraverso attività di prevenzione nel rilascio delle autorizzazioni ambientali e concessioni, studi, progetti, comunicazione ambientale.

Infine, ARPAAE ha un ruolo chiave anche nell'osservazione, previsione, ricerca e sviluppo in campo meteorologico e climatologico, affronta le tematiche conoscitive alla base delle politiche di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, così come svolge importanti studi di ricerca nell'ambito dei temi epidemiologici e tossicologici connessi al complesso binomio ambiente-salute.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

La Regione, con l'approvazione della L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha riorganizzato le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile sviluppando un sistema innovativo ed unico nel panorama nazionale in grado di presidiare l'intero percorso della gestione dei rischi che va dalla previsione, alla previsione strutturale e non strutturale ed alla gestione e superamento delle emergenze.

Secondo la nuova normativa l'Agenzia, oltre al ruolo di programmazione e indirizzo assicurato dalla Regione, esercita attività gestionali relativamente alle attività di protezione civile, difesa

del suolo e della costa, sismica, demanio idrico e attività estrattive, navigazione interna e gestione dell'idrovia sviluppando ed esercitando competenze tecnico amministrative anche nell'ambito di iter autorizzativi.

Al fine di portare a compimento il percorso di riorganizzazione iniziato con la L.R. n. 13/2015 la struttura dell'Agenzia è cambiata e si è ampliata sia sul piano delle attribuzioni normative, che su quello della dimensione e articolazione strutturale e territoriale, per far fronte al mutato contesto normativo ed organizzativo.

L'obiettivo ultimo è, quindi, assicurare da Piacenza a Rimini un'uniformità, pur nel rispetto delle specificità territoriali, nell'esercizio delle funzioni operative ed amministrative per garantire l'attuazione omogenea e ben coordinata delle politiche regionali in materia di sicurezza.

AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna

L'Agenzia è un ente strumentale della Regione Emilia-Romagna di diritto pubblico non economico, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, istituita nel 2001 che svolge funzioni di Organismo pagatore di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia – FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR. AGREA è stata istituita al fine di consentire una semplificazione delle procedure e garantire così una maggiore tempestività nei pagamenti, in ragione anche della contiguità territoriale. L'Agenzia è garante, nei confronti dell'Unione Europea, degli adempimenti connessi allo svolgimento di tutte le procedure di erogazione dei contributi. Nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, ai sensi della normativa dell'Unione Europea che detta disposizioni per il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR, l'Agenzia provvede ad emanare il nulla osta all'erogazione degli importi oggetto di autorizzazione e ad eseguire e contabilizzare i pagamenti.

Nello svolgimento di queste funzioni l'Agenzia può contare sull'esperienza acquisita nella materia dei controlli sui fondi destinati all'agricoltura e su un rapporto ormai consolidato con organismi delegati quali i Centri di Assistenza Agricola (CAA), che sono ormai diventati partner fondamentali e rappresentano l'interfaccia dell'Agenzia nel territorio ed in concreto il primo contatto con le imprese agricole regionali.

La Regione si avvale dell'Agenzia per rispettare i requisiti di separazione delle funzioni di gestione, certificazione e audit disposti dalla normativa europea, grazie alle sue competenze nel settore dei Fondi comunitari agricoli (FEAGA e FEASR). L'Agenzia è "Autorità di certificazione" per gli aiuti comunitari nell'ambito dei programmi operativi regionali FESR e FSE; è autorità di certificazione per il FSC e svolge le funzioni di organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione Nazionale (Agea) per il fondo FEAMP del settore pesca.

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

L'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO) è stata istituita con la L.R. n. 42/2001, dalla Regione Emilia-Romagna con le Regioni Lombardia, Piemonte e Veneto al fine di realizzare una gestione unitaria ed interregionale del bacino del Po, come previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

In particolare, nel settore della sicurezza territoriale, l'Agenzia, sulla base della pianificazione di Bacino e della programmazione concordata con la Regione, progetta ed attua interventi, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica ed istruisce le pratiche per il rilascio dei provvedimenti di concessione delle pertinenze idrauliche demaniali sul reticolo di competenza regionale attribuito in gestione all'Agenzia medesima. Effettua altresì il monitoraggio idrografico, sulla base degli accordi interregionali previsti, in attuazione dell'art. 92 del D.Lgs. n. 112/1998, al fine di garantire l'unitarietà a scala di bacino idrografico. Nel settore della navigazione interna, l'Agenzia, sulla base della pianificazione effettuata dall'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna e della Regione, progetta ed attua interventi, istruisce e rilascia le pratiche per il rilascio dei provvedimenti di concessione sul demanio della navigazione interna relativamente al fiume Po.

Recentemente, inoltre, è stata approvata una modifica dell'Accordo costitutivo dell'Agenzia che le attribuisce una nuova funzione in materia di viabilità ciclistica per le attività di progettazione, costruzione e manutenzione dei percorsi ciclabili e delle ciclovie che interessano prevalentemente le pertinenze idrauliche demaniali di competenza di AIPO e relative al bacino idrografico del fiume Po

ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia

ER.GO è l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, istituita con L.R. n. 15 del 27 luglio 2007, attraverso cui la Regione intende rendere effettivo il diritto di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione, del sapere e delle competenze, con particolare attenzione agli studenti capaci, meritevoli e in difficili situazioni economiche, garantendo uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale. La scelta della Regione di puntare su un'azienda unica, subentrata alle quattro precedenti aziende per il DSU, per la realizzazione degli interventi e dei servizi nel diritto allo studio universitario, ha trovato positiva conferma negli straordinari risultati conseguiti in questi anni, grazie alle politiche di razionalizzazione intraprese, tra cui da ultimo l'abolizione della figura del Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Azienda (L.R. n. 6 del 18 giugno 2015) che hanno consentito infatti di incrementare le risorse disponibili da destinare prioritariamente alla concessione di borse di studio garantendo così la concessione del beneficio a tutti gli studenti idonei ai benefici del diritto allo studio universitario.

Intercent-ER – Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici

Intercent-ER è un’Agenzia regionale dotata di autonomia giuridica che opera in qualità di centrale di committenza in favore degli Enti e delle Amministrazioni del territorio regionale ai sensi della L.R. n. 11/2014.

L’Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l’elaborazione di strategie di gara innovative.

Intercent-ER ha anche il compito di promuovere il Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo ovvero semplificare i processi di acquisizione e ridurre i costi di gestione e garantire il monitoraggio della spesa pubblica, la trasparenza e la tracciabilità dei processi di acquisto.

L’Agenzia è sempre più attenta alle esigenze e alle aspettative degli Enti del territorio regionale ed ha implementato un sistema di gestione della qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001. Inoltre, nel 2020, ha conseguito la certificazione ISO 37001.

Con la DGR 2013/2021 Intercent-ER è stata individuata quale ufficio referente in materia di appalti pubblici per le attività legate al PNNR per la Regione Emilia-Romagna.

Fondazione Museo nazionale Ebraismo italiano e Shoah (MEIS)

La Fondazione persegue finalità di gestione, valorizzazione, conservazione e promozione del Museo Nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah e collabora con il Ministero della Cultura alla realizzazione ed all’adeguamento espositivo dello stesso. Il Museo Nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS di Ferrara nasce con la legge del 17 aprile 2003 n. 91, poi emendata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, “quale testimonianza delle vicende che hanno caratterizzato la bimillenaria presenza ebraica in Italia”. Questa decisione riconosce e valorizza l’eccezionale continuità di un percorso ricco, ininterrotto, ancorché sconosciuto, in cui gli ebrei hanno portato alla storia e al tessuto del Paese le proprie tradizioni e un fondamentale contributo culturale, tra periodi di convivenza e interazioni feconde, e altri di discriminazione e persecuzioni, come la chiusura nei ghetti e la tragedia della Shoah. Nel raccontare l’esperienza di vita di una minoranza consolidata, il MEIS è soprattutto un luogo di incontro e di scambio. Un laboratorio di idee e di riflessioni aperto a tutti, che stimola il dibattito sull’ebraismo e sul valore del dialogo tra culture.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

La Fondazione TCBO è riconosciuta “fondazione lirico-sinfonica” dal MIBACT. Svolge attività di diffusione e sviluppo dell’arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza, la formazione professionale dei quadri artistici e l’educazione musicale della collettività. Provvede direttamente alla gestione del Teatro Comunale di Bologna,

conservandone il patrimonio storico-culturale. Realizza spettacoli lirici, di balletti, concerti. Realizza e organizza produzioni artistiche, sia in Italia, sia all'estero.

Dal 2023 opera in una sede provvisoria – *Opera Nouveau* - presso la fiera di Bologna, poiché è in corso la ristrutturazione del Teatro comunale di piazza Verdi.

1.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023 espone le risultanze derivanti dalle aggregazioni degli importi relativi alle diverse voci del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel Perimetro di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo.

Tutti i bilanci sono stati regolarmente approvati, come evidenziato nella tabella 2.3 nel capitolo successivo.

Si è proceduto ad effettuare le scritture contabili di elisione del valore delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il valore della corrispondente quota di patrimonio netto delle società, delle aziende, agenzie e istituti inclusi nel Perimetro consolidamento.

Il complesso di tali scritture, meglio illustrate nel corrispondente paragrafo al quale si rinvia, ha dato luogo a differenze di consolidamento positive pari a € 10.463.500,10 (per i dettagli si veda la Tabella 2.7 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO), rilevate nel conto "Differenze di consolidamento" e quindi confluite nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre immobilizzazioni immateriali".

Inoltre, le scritture di elisione patrimoniali hanno dato luogo a differenze di consolidamento negative pari a € 55.045.072,36 (si veda la Tabella 2.7 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO), dovute in gran parte alla differenza negativa di € 47.122.053,60 del consolidamento di TPER, la cui partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione di € 31.595.101 a fronte di una quota corrispondente di patrimonio netto di € 78.717.154,60. Tali differenze negative sono state rilevate nel conto "Riserva di consolidamento" e quindi confluite nel passivo dello Stato Patrimoniale tra le "Riserve da capitale".

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2023 esprime un risultato economico di € 130.156.376,85, di cui un risultato di gruppo di € 131.829.320,36 e un risultato di pertinenza di terzi di € -1.672.943,51 (si veda Tabella 1.3 PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO ECONOMICO).

Il risultato economico del Rendiconto consolidato di Assemblea legislativa e Giunta regionale di € 114.394.686,50 si attesta sul valore già citato di € 130.156.376,85 (si veda la Tabella 2.5 OPERAZIONI INFRAGRUPPO NEL CONTO ECONOMICO) per effetto della procedura di

consolidamento e, quindi, delle scritture di rettifica e di consolidamento e del contributo di enti, agenzie, aziende e società che compongono il Perimetro.

Tabella 1.3 PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Consolidato 2021
Componenti positivi della gestione	14.247.418.309,91	444.548.943,33	96,97	3,03	14.691.967.253,24	13.969.162.033,50	12.871.348.510,09
Componenti negativi della gestione	-13.473.312.672,66	-943.449.700,60	93,46	6,54	-14.416.762.373,26	-13.739.052.270,22	-12.622.436.845,75
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	774.105.637,25	-498.900.757,27	281,36	-181,36	275.204.879,98	230.109.763,28	248.911.664,34
Proventi ed oneri finanziari	-27.704.261,51	1.468.457,08	105,60	-5,60	-26.235.804,43	-37.954.715,39	-45.233.406,22
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-15.624.139,96	3.301.626,41	126,79	-26,79	-12.322.513,55	-285.892,25	-7.458.726,66
Proventi ed oneri straordinari	-93.323.380,13	2.580.321,52	102,84	-2,84	-90.743.058,61	29.841.483,87	22.075.666,81
Imposte	-12.655.800,01	-3.091.326,53	80,37	19,63	-15.747.126,54	-13.605.221,62	-16.690.159,16
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	625.021.395,80	-494.865.018,95	480,21	-380,21	130.156.376,85	208.105.417,89	201.605.039,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	128.789.128,25	3.040.192,11	97,69	2,31	131.829.320,36	207.626.146,76	201.087.898,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	-1.672.943,51	0,00	100,00	-1.672.943,51	479.271,13	517.140,57

La gestione finanziaria 2023 mostra un risultato negativo complessivo di € -26.235.804,43, comunque in costante miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tale risultato è dovuto principalmente a interessi passivi, come evidenziato nella tabella successiva, in costante diminuzione nel triennio considerato.

Per quanto riguarda le Rettifiche di valore di attività finanziarie si ha un saldo negativo di € -12.322.513,55 dovuto principalmente alle perdite di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio di Regione Emilia-Romagna per € -15.624.139,96.

La gestione straordinaria mostra un risultato negativo nel 2023 pari a € -90.743.058,61. Dovuto, in particolare, ai trasferimenti in conto capitale riguardanti i contributi e trasferimenti straordinari per il ripiano delle perdite degli enti sanitari.

Le imposte ammontano a € 15.747.126,54, con un aumento di oltre il 15% rispetto al 2022.

Tabella 1.4 PROSPETTO DI DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO

Voce di dettaglio Conto Economico	Importo 2023	% Su Totale MACRO-CLASSE	Importo 2022	Importo 2021
Proventi da tributi	11.740.193.051,07	79,91	11.352.332.096,25	10.551.163.700,72
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	2.252.786.314,27	15,33	1.982.866.626,66	1.639.352.707,76
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	543.222.064,66	3,70	452.058.444,91	502.163.680,16
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-110.850,61	0,00	-6.753.515,01	86.427,01
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.272.456,08	0,04	2.435.229,36	-4.338.875,33
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.531.960,40	0,05	22.736.010,86	7.417.920,61
Altri ricavi e proventi diversi	142.072.257,37	0,97	163.487.140,47	175.502.949,16
TOTALE MACROCLASSE A	14.691.967.253,24		13.969.162.033,50	12.871.348.510,09
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-70.218.693,72	0,49	-75.184.040,84	-64.472.826,86
Prestazioni di servizi	-725.443.770,41	5,03	-702.711.520,05	-683.929.495,98
Utilizzo beni di terzi	-34.710.184,34	0,24	-32.813.826,51	-31.019.784,60
Trasferimenti e contributi	-12.777.846.671,70	88,63	-12.192.385.218,02	-11.318.970.873,80
Personale	-444.966.717,20	3,09	-417.808.659,91	-406.242.701,98
Ammortamenti e svalutazioni	-116.057.443,35	0,81	-266.441.522,69	-68.239.601,96
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-500.782,60	0,00	906.401,66	-376.608,56
Accantonamenti per rischi	-214.895.314,09	1,49	-24.699.148,42	-14.796.831,99
Altri accantonamenti	-2.266.217,10	0,02	-1.417.828,36	-11.114.102,15
Oneri diversi di gestione	-29.856.578,75	0,21	-26.496.907,08	-23.274.017,87
TOTALE MACROCLASSE B	-14.416.762.373,26		-13.739.052.270,22	-12.622.436.845,75
Proventi da partecipazioni	387.275,37	2,50	285.607,01	259.658,10
Altri proventi finanziari	15.101.664,84	97,50	3.722.256,38	1.934.600,37

Voce di dettaglio Conto Economico	Importo 2023	% Su Totale MACRO-CLASSE	Importo 2022	Importo 2021
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	15.488.940,21		4.007.863,39	2.194.258,47
Interessi passivi	-39.619.397,74	94,95	-41.684.494,05	-47.165.873,38
Altri oneri finanziari	-2.105.346,90	5,05	-278.084,73	-261.791,31
TOTALE ONERI FINANZIARI	-41.724.744,64		-41.962.578,78	-47.427.664,69
TOTALE MACROCLASSE C	-26.235.804,43		-37.954.715,39	-45.233.406,22
Rivalutazioni	3.303.830,60	-26,81	0,00	0,00
Svalutazioni	-15.626.344,15	126,81	-285.892,25	-7.458.726,66
TOTALE MACROCLASSE D	-12.322.513,55		-285.892,25	-7.458.726,66
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	7.807.000,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.462.465,96	81,33	40.101.828,05	49.993.998,08
Plusvalenze patrimoniali	484,75	0,00	143.940,77	76.443,75
Altri proventi straordinari	10.434.909,09	18,67	8.083.767,74	13.187.679,17
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	55.897.859,80		56.136.536,56	63.258.121,00
Trasferimenti in conto capitale	-131.200.702,36	89,47	-21.500.000,00	-22.600.000,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-15.278.559,39	10,42	-4.668.989,40	-17.932.449,57
Minusvalenze patrimoniali	-161.511,34	0,11	-125.454,17	-418.294,24
Altri oneri straordinari	-145,32	0,00	-609,12	-231.710,38
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-146.640.918,41		-26.295.052,69	-41.182.454,19
TOTALE MACROCLASSE E	-90.743.058,61		29.841.483,87	22.075.666,81

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023 si attesta sul valore di € 436.354.082,43. In particolare, il patrimonio netto di gruppo registra il valore di € 406.620.648,74 e il patrimonio netto dei terzi il valore di € 29.733.433,69. Sia il rendiconto consolidato di Assemblea legislativa e Giunta regionale sia gli Enti e le Società oggetto di consolidamento presentano un patrimonio netto positivo.

Tabella 1.5 PROSPETTO DI SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Consolidato 2021
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Consolidato 2021
pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione							
Immobilizzazioni immateriali	78.846.937,92	317.556.885,21	19,89	80,11	396.403.823,13	339.645.442,59	291.553.929,64
Immobilizzazioni materiali	792.974.472,19	341.287.857,15	69,91	30,09	1.134.262.329,34	990.729.335,70	953.963.244,92
Immobilizzazioni finanziarie	75.808.108,17	29.949.879,18	71,68	28,32	105.757.987,35	103.399.198,84	98.630.244,16
Totale Immobilizzazioni (B)	947.629.518,54	688.794.621,54	57,91	42,09	1.636.424.140,08	1.433.773.977,13	1.344.147.418,72
Rimanenze	239.896,68	48.798.696,42	0,49	99,51	49.038.593,10	47.851.058,02	43.319.926,59
Crediti	4.146.941.160,09	317.212.031,21	92,89	7,11	4.464.153.191,30	4.287.174.708,17	3.423.429.684,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.750.312.415,36	353.620.399,68	83,19	16,81	2.103.932.815,04	1.390.109.195,84	2.044.378.553,83
Attivo circolante (C)	5.897.493.472,13	719.631.127,31	89,12	10,88	6.617.124.599,44	5.725.134.962,03	5.511.128.164,46
Ratei attivi	0,00	892.270,70	0,00	100,00	892.270,70	307.993,02	347.030,58
Risconti attivi	0,00	36.709.563,54	0,00	100,00	36.709.563,54	31.268.730,45	20.463.609,64
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	37.601.834,24	0,00	100,00	37.601.834,24	31.576.723,47	20.810.640,22
Stato Patrimoniale ATTIVO	6.845.122.990,41	1.446.027.583,09	82,56	17,44	8.291.150.573,50	7.190.485.662,63	6.876.086.223,40
Patrimonio netto di gruppo	367.030.465,75	39.590.182,73	90,26	9,74	406.620.648,48	244.485.265,22	22.409.851,34
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	29.733.433,69	0,00	100,00	29.733.433,69	35.439.536,44	35.540.666,31
Fondi per rischi ed oneri	322.313.691,48	53.847.251,07	85,69	14,31	376.160.942,55	163.250.772,00	146.165.850,87
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	22.616.831,85	0,00	100,00	22.616.831,85	22.790.073,85	23.134.645,63
Debiti	5.373.189.959,69	470.917.529,03	91,94	8,06	5.844.107.488,72	5.211.891.861,12	5.221.977.741,92
Ratei passivi	25.059.000,25	26.378.379,37	48,72	51,28	51.437.379,62	52.981.809,33	57.582.304,64
Risconti passivi	1.065.391.816,73	495.082.031,86	68,27	31,73	1.560.473.848,59	1.459.646.344,67	1.369.275.162,69
Ratei e risconti passivi (E)	1.090.450.816,98	521.460.411,23	67,65	32,35	1.611.911.228,21	1.512.628.154,00	1.426.857.467,33
Stato Patrimoniale PASSIVO	7.152.984.933,90	1.138.165.639,60	86,27	13,73	8.291.150.573,50	7.190.485.662,63	6.876.086.223,40

Tabella 1.6 PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Voce di dettaglio Stato Patrimoniale	Importo 2023	% Su Totale MACRO-CLASSE	Importo 2022	Importo 2021
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	396.403.823,13	24,22	339.645.442,59	291.553.929,64
Immobilizzazioni materiali	1.134.262.329,34	69,31	990.729.335,70	953.963.244,92
Immobilizzazioni finanziarie	105.757.987,35	6,46	103.399.198,84	98.630.244,16
Immobilizzazioni	1.636.424.140,08		1.433.773.977,13	1.344.147.418,72
Rimanenze	49.038.593,10	0,74	47.851.058,02	43.319.926,59
Crediti	4.464.153.191,30	67,46	4.287.174.708,17	3.423.429.684,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.103.932.815,04	31,80	1.390.109.195,84	2.044.378.553,83
Attivo circolante	6.617.124.599,44		5.725.134.962,03	5.511.128.164,46
Ratei attivi	892.270,70	2,37	307.993,02	347.030,58
Risconti attivi	36.709.563,54	97,63	31.268.730,45	20.463.609,64
Ratei e risconti	37.601.834,24		31.576.723,47	20.810.640,22
Totale attivo	8.291.150.573,50		7.190.485.662,63	6.876.086.223,40
Patrimonio netto di gruppo	406.620.648,48	4,90	244.485.265,22	22.409.851,34
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	29.733.433,69	0,36	35.439.536,44	35.540.666,31
Fondi per rischi ed oneri	376.160.942,55	4,54	163.250.772,00	146.165.850,87
Trattamento di Fine Rapporto	22.616.831,85	0,27	22.790.073,85	23.134.645,63
Debiti	5.844.107.488,72	70,49	5.211.891.861,12	5.221.977.741,92
Ratei passivi	51.437.379,62	0,62	52.981.809,33	57.582.304,64
Risconti passivi	1.560.473.848,59	18,82	1.459.646.344,67	1.369.275.162,69
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.611.911.228,21		1.512.628.154,00	1.426.857.467,33
Totale passivo	8.291.150.573,50		7.190.485.662,63	6.876.086.223,40

Nota Integrativa

al Bilancio Consolidato 2023



2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 INTRODUZIONE

La Nota Integrativa è sviluppata sulla base delle indicazioni contenute nel Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 D.Lgs n. 118 del 2011). Dopo una prima descrizione del contesto normativo di riferimento, nei paragrafi successivi vengono esposti: la rappresentazione del percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di consolidamento; il percorso di consolidamento e i criteri di valutazione adottati.

A seguire, si procede con la descrizione:

- delle operazioni infragruppo e delle altre rettifiche di consolidamento;
- delle differenze di consolidamento;
- dell'eventuale esistenza di debiti e/o crediti superiori ai cinque anni;
- dei conti d'ordine;
- della composizione dei ratei e dei risconti dei singoli componenti del gruppo e degli altri accantonamenti;
- dell'andamento della gestione finanziaria e dell'andamento della gestione straordinaria;
- della situazione relativa agli incarichi e ai compensi di amministratori e sindaci;
- delle informazioni relative alla presenza di strumenti finanziari derivati all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- dell'incidenza dei trasferimenti e contributi della regione sui ricavi dei singoli enti e società;
- delle spese di personale dei singoli componenti del Perimetro;
- della composizione del risultato economico consolidato e del risultato economico di pertinenza dei terzi; e infine,
- delle variazioni significative intervenute nel bilancio consolidato.

2.2 PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI

Normativa di riferimento

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2023 della Regione Emilia-Romagna è redatto in conformità alle disposizioni dell'art.11 del D.Lgs. n. 118 del 2011, successivamente integrato e modificato, ed in particolare secondo le indicazioni sancite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Per quanto applicabile e non previsto dal succitato decreto, il Bilancio è redatto in conformità alle norme del Codice Civile e dei principi OIC. Il Bilancio Consolidato è composto da Stato patrimoniale e Conto economico ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione ed è integrato anche della presente Nota integrativa.

I principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa

degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ricomprese nel Perimetro di consolidamento. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e società controllate o partecipate, dando una rappresentazione di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento di programmazione, gestione e controllo che offra maggiore efficacia ed efficienza per l'intero gruppo;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo e fornire la rappresentazione dell'andamento e del risultato economico complessivo.

La redazione del Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. n. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. n. 42/2009):

- la L. n. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. n. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le Regioni, Province autonome ed Enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati ad ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- D.Lgs. n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni.

Il D.Lgs. n. 118 del 2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 2014 e successive modificazioni e integrazioni, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria *"cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*. Il sopramenzionato D.Lgs. n. 118 del 2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Per la Regione Emilia-Romagna, il Rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione

dell'Assemblea Legislativa. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e l'Assemblea Legislativa secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevede che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato *"con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4"*. La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale.

Il comma 2 dell'art. 11-bis, prevede espressamente che il Bilancio consolidato sia costituito da:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;

nonché dagli allegati relativi a:

- Relazione sulla gestione consolidata, che comprende la Nota integrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

Conformità ai principi Contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare all'Allegato n. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'Allegato n. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" è stato aggiornato con il D.M. del 11 agosto 2017 che ha specificato tutta la disciplina in materia e dal D.M. del 1° marzo 2020 che ha semplicemente reso non obbligatoria la predisposizione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Inoltre, il D.M. del 7 settembre 2020 ha apportato alcuni aggiornamenti agli allegati relativi ai principi contabili ed agli schemi di bilancio. Infine, il DM del 1° settembre 2021 ha specificato che in presenza di partecipazioni non totalitarie va rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Inoltre, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie vanno applicate le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi tenendo conto delle rettifiche di consolidamento.

L'Allegato n. 4/4 indica le fasi salienti del processo di predisposizione del Bilancio consolidato:

- definizione del Perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- individuazione dei soggetti ricompresi nel GAP da includere nel Perimetro di consolidamento;

- comunicazioni, da fornire ai componenti del Perimetro di consolidamento, di quanto previsto al punto 3.2 del citato Allegato n. 4/4 fra cui le Direttive impartite per rendere possibile le operazioni di consolidamento;
- eliminazione delle operazioni infragruppo;
- consolidamento dei bilanci e predisposizione del Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.Lgs. n. 118 del 2011, viene precisato che:

- il Conto Economico *“evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale”* (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale *“rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio”* (comma 7).

L'Allegato n. 4/4 relativo al Bilancio Consolidato richiama, al punto 5, i contenuti della Nota integrativa, in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

2.3 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Gruppo Amministrazione Pubblica e il successivo Perimetro di consolidamento sono stati individuati a seguito di istruttoria in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive integrazioni e modificazioni e sono stati definiti con Delibera di Giunta Regionale n. 2221/2023, aggiornata con Deliberazione n. 1554 della Giunta regionale dell'8 luglio 2024.

Il complesso degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate dalla Regione al 31/12/2023, così come definito dalla richiamata Deliberazione della Giunta regionale, risulta il seguente:

Tabella 2.1 GLI ENTI STRUMENTALI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE DALLA REGIONE AL 31/12/2023

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione dal GAP
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Sì	
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata <i>in house</i>	Sì	

ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata <i>in house</i>	Si	
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata <i>in house</i>	Si	
Lepida S.c.p.A.	95,64575	Società controllata <i>in house</i>	Si	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata <i>in house</i> , controllo demandato ad altri soci	Si	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata	Si	
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata, Holding (quotata sui mercati finanziari)	Si	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	2,04	Società Partecipata, Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0,0569	Società Partecipata, Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere S.p.A.	7,61995	Società Partecipata, Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Cal – Centro Agro Alimentare e Logistica S.r.l. consortile	11,0760	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro Alimentare di Bologna S.p.A.	6,12011	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A.	11,08438	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Fiere di Parma S.p.A.	4,1436	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group S.p.A.	4,698	Società Partecipata, Holding quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo S.p.A.	5,61507	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.	10,45585	Società Partecipata, Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%

Terme di Castrocaro S.p.A.	2,7434	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	Sì	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato	Sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – ARPAE	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
IBACN - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	21,56	Ente strumentale partecipato	Sì	
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	Sì	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	Sì	
ITALY-CHINA Council Foundation		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	Sì	

Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	Si	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	Si	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	Si	

Si fa presente che la quota di partecipazione della Regione Emilia-Romagna nei confronti della società Lepida S.c.p.A. è stata calcolata sommando, alla quota diretta, le quote indirette possedute per il tramite degli altri enti appartenenti al GAP, ovvero: ARPAE, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO ed ER.GO.

La citata Deliberazione 1554 della Giunta regionale dell'8 luglio 2024 ha approvato il Gruppo Amministrazione Pubblica che risulta pertanto composto dagli enti e dalle società già elencati nella Tabella 1.1 riportata nella Relazione sulla gestione. La tabella seguente integra il prospetto relativo al GAP con le informazioni richieste dal Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011, ai fini dell'individuazione del Perimetro di consolidamento.

Tabella 2.2 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Ente/Azienda/Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Regione Emilia-Romagna	Regione	Viale Aldo Moro, 52 BOLOGNA	Holding	
Assemblea legislativa	Organismo strumentale	Viale Aldo Moro, 50 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
APT Servizi S.r.l.	Società	Viale Aldo Moro, 62 BOLOGNA	Società Partecipata	
ART-ER S.c.p.A.	Società	Via P. Gobetti, 101 BOLOGNA	Società Partecipata	

Ente/Azienda/Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	Società	Via Foro Boario, 27 FERRARA	Società Partecipata	
Lepida S.c.p.A.	Società	Via della Liberazione, 15 BOLOGNA	Società Partecipata	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Società	Piazza Costituzione, 5/C BOLOGNA	Società Partecipata	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Società	Via Piero Maroncelli, 40 MELDOLA	Società Partecipata	
TPER S.p.A	Società	Via di Saliceto, 3 BOLOGNA	Società Partecipata quotata	
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	Società	Piazza Berzieri, 2 SALSOMAGGIORE TERME (PR)	Società Partecipata	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
Agenzia regionale per il lavoro	Ente regionale	Viale Aldo Moro, 38 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae	Ente regionale	Via Po, 5 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Ente regionale	Viale Silvani, 6 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	Ente regionale	Largo Caduti del Lavoro, 6 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Agenzia Interregionale per il fiume Po	Ente regionale	Strada Giuseppe Garibaldi 75 PARMA	Ente strumentale partecipato	
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Ente regionale	Via Santa Maria Maggiore, 4 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Ente regionale	Via Aldo Moro, 38 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	Ente strumentale	Via Riomaggio, sn CARPEGNA (PU)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
ATER Fondazione	Fondazione	Via Giardini, 466/G MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT	Fondazione	Largo Garibaldi 15 MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Arturo Toscanini	Fondazione	Viale Barilla 27/A PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante

Ente/Azienda/Società	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (Tipologia di Relazione)	Ragioni dell'esclusione dal Perimetro
Fondazione Centro Ricerche Marine	Fondazione	Viale Amerigo Vespucci 2 CESENATICO (FC)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Collegio europeo di Parma	Fondazione	Strada dell'Università 12 PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati	Fondazione	Viale Aldo Moro 52 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	Fondazione	Viale Aldo Moro 38 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Italy-China Council Foundation	Fondazione	Via Clerici 5 MILANO	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Marco Biagi	Fondazione	Largo Marco Biagi 10 MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Fondazione	Via Piangipane 81 FERRARA	Ente strumentale partecipato	
Fondazione Nazionale della Danza	Fondazione	Via della Costituzione 39 REGGIO EMILIA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Fondazione	Via San Martino 25 MARZABOTTO (BO)	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	Fondazione	Via F. Busani 14 MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Fondazione	Largo Respighi 1 BOLOGNA	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia	Consorzio fitosanitario	Via F. Gualerzi 32 REGGIO EMILIA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena	Consorzio fitosanitario	Via Santi 14 - Direzionale Cialdini MODENA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza	Consorzio fitosanitario	Via C. Colombo 35 PIACENZA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma	Consorzio fitosanitario	Strada dei Mercati, 17 PARMA	Ente strumentale partecipato	Irrilevante

2.4 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Applicando le indicazioni fornite dall'art. 3 dell'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011, sono stati inclusi nel Perimetro di consolidamento gli enti strumentali controllati e le società controllate e partecipate riportati nella Tabella 1.2 della Relazione sulla gestione.

A decorrere dal 2019, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Con le modifiche apportate dal D.M. 11/08/2017 al principio contabile concernente il bilancio consolidato, il Perimetro di consolidamento viene determinato applicando, ai soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, una serie di parametri. In particolare, vengono individuati alcuni parametri per i quali sono calcolate le soglie di rilevanza che vengono verificate sia con riguardo ai bilanci di esercizio delle Partecipate considerati singolarmente, sia con riguardo al complesso dei valori dei bilanci che nel loro insieme non devono presentare valori superiori alla soglia del 10%. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri o, in caso di patrimonio netto negativo, per ognuno degli altri due parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

- Totale dell'attivo;
- Totale dei ricavi caratteristici;
- Patrimonio netto.

In ogni caso, sono considerati irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte della Regione e/o dei componenti il Gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dalla Regione e le società *in house*.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto attraverso l'aggregazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna (che accorpa i bilanci della Regione Emilia-Romagna e dell'Assemblea Legislativa) e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

Il Rendiconto consolidato della Regione è stato approvato con Legge regionale n. 9 del 1° luglio 2024 avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023".

Si riporta quanto indicato al comma 1 dell'art. 12 della L.R. n. 9/2024: "Con successivo provvedimento legislativo si apportano le eventuali variazioni alle risultanze del Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2023 che si rendessero necessarie a seguito dell'espressione del giudizio di parificazione da parte della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna."

I bilanci degli enti e delle società inclusi nel Perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per i seguenti enti e società consolidati con il metodo proporzionale: l'agenzia AIPO consolidata al 25%, la società TPER consolidata al 46,13%, la Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah consolidata al 20% e la fondazione Teatro Comunale di Bologna (TCBO) consolidata al 20%. Di conseguenza,

l'assunzione di attività, passività, costi e ricavi dei singoli bilanci delle società ed enti consolidati integralmente, è avvenuta per l'intero ammontare delle voci di bilancio, indipendentemente dalla partecipazione detenuta dalla Regione Emilia-Romagna, ad eccezione del bilancio di AIPO, TPER, MEIS e TCBO come sopra specificato.

I bilanci delle società controllate e partecipate sono stati redatti ai sensi del Codice Civile, i bilanci degli enti strumentali sono stati redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 2011. Nell'ambito delle Direttive impartite ai sensi dell'art. 3.2 "Comunicazioni ai componenti del Gruppo" del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, per procedere correttamente alla predisposizione del Bilancio Consolidato è stato richiesto, a ciascun soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento, l'acquisizione del bilancio opportunamente riclassificato ai sensi dell'Allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Inoltre, come specificato nel paragrafo successivo, sono state effettuate le necessarie operazioni di rettifica di pre-consolidamento e di elisione delle partite infragruppo in base alle informazioni a disposizione presso gli uffici della Regione a cui si sono aggiunti dati e le informazioni richieste e opportunamente corrisposte dagli Enti del Perimetro.

Per ciascun soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento, oltre a richiamare le informazioni specificatamente indicate al punto 5 dell'Allegato n. 4/4, già rappresentate nelle tabelle che precedono, vengono evidenziate, nella tabella seguente, le informazioni relative alla Missione di riferimento e alla data di approvazione del bilancio.

Tabella 2.3 ENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO – MISSIONE, FONDO DI DOTAZIONE/CAPITALE SOCIALE, RISULTATO ECONOMICO E DATA APPROVAZIONE BILANCIO

Ente/Società	Missione	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione	Data approvazione bilancio
Regione Emilia-Romagna		114.394.686,50	4.753.241,72	01/07/2024
APT Servizi S.r.l.	07 - Turismo	16.220,00	260.000,00	08/05/2024
ART-ER S.c.p.A.	14 - Sviluppo economico e competitività	12.172,00	1.598.122,00	29/05/2024
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	77.915,00	10.345.396,00	28/05/2024
Lepida S.c.p.A.	14 - Sviluppo economico e competitività	226.156,00	69.881.000,00	13/06/2024
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	14 - Sviluppo economico e competitività	-309.140,00	1.800.000,00	15/05/2024
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	13 - Tutela della salute	130.815,95	20.000.000,00	25/06/2024

Ente/Società	Missione	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione	Data approvazione bilancio
TPER S.p.A.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.582.000,00	68.493.000,00	1/07/2024
Agenzia regionale per il lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.095.058,96	0,00	29/04/2024
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.761.440,37	5.646.133,91	15/04/2024
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	11 - Soccorso civile	2.120.088,33	1.175.619,26	20/05/2024
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	63.123,27	3.994.216,60	29/04/2024
Agenzia Interregionale per il fiume Po	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.253.733,20	157.447.260,13	14/06/2024
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	04 - Istruzione e diritto allo studio	39.498,53	34.148.081,81	29/04/2024
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	454.805,49	1.540.883,90	29/04/2024
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.344.315,00	0,00	26/04/2024
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	21.284,00	43.156.475,00	21/06/2024

2.5 PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato è articolato in diverse fasi.

Il primo passo consiste nella definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e nella conseguente individuazione del Perimetro di Consolidamento.

Dopodiché, vengono acquisiti i bilanci economico-patrimoniali relativi all'esercizio di competenza e in alcuni casi occorre effettuare la riclassificazione delle voci secondo lo schema armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011. Vengono quindi operate delle scritture di rettifica di pre-consolidamento allo scopo di rendere uniformi le grandezze da consolidare.

Riguardo ai bilanci economico-patrimoniali, sono stati acquisiti i bilanci di esercizio, i rendiconti degli enti e i bilanci consolidati dei soggetti appartenenti a gruppi intermedi. In particolare, TPER S.p.A., in veste di capogruppo dell'omonimo gruppo, ha trasmesso il bilancio consolidato e questo è stato utilizzato nel consolidamento del GAP regionale.

Nella terza fase vengono individuate le operazioni infragruppo, intercorrenti tra la Regione e le Partecipate e tra le Partecipate stesse, per le quali si rende necessario procedere ad elisione tramite l'effettuazione di registrazioni contabili con l'obiettivo di eliminare gli importi delle corrispondenti voci di ricavo e costo e di credito e debito al fine di evitare la duplicazione delle poste contabili gestite all'interno del Perimetro. Nell'ambito di questa attività si colloca, inoltre, la procedura di annullamento delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio della Regione, che ha come contropartita l'azzeramento del patrimonio netto delle Partecipate acquisito all'interno del bilancio consolidato secondo il metodo di consolidamento necessario.

Il processo si conclude con la redazione della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa, in cui viene esaminato in modo dettagliato il bilancio consolidato e vengono effettuate delle analisi qualitative sulle grandezze calcolate.

2.6 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In ragione della specificità delle attività svolte dalle società ed enti consolidati, come per i bilanci consolidati degli esercizi precedenti, non si è proceduto ad apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati da ogni soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento. Si ritiene che tale scelta, in deroga al principio di uniformità dettato dal D.Lgs. n. 118 del 2011, offra una rappresentazione corretta e veritiera del Bilancio consolidato.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati per la redazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna, si riportano di seguito i più significativi criteri applicati, per i quali ci si è attenuti al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, così come evidenziati nella Nota integrativa.

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si rileva quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Il principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In questa voce sono altresì valorizzate le Acque minerali e termali secondo il criterio della rendita perpetua o a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni.

In particolare, il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono stati iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori per il patrimonio acquisito, o, nel caso di beni non acquistati o il cui costo di acquisto non è più rinvenibile, al valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

Come previsto dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, punto 4.15, terreni e edifici soprastanti sono stati contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non è stato indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, è stato applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione. È stato poi determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo.

Beni mobili. Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione o, in mancanza del dato, del valore stimato. Per i beni mobili ammortizzabili si è tenuto conto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, in relazione al momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Non sono stati considerati i beni già interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118 del 2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate o collegate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del Codice Civile).

Con riguardo alle partecipazioni in società controllate e collegate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione dovrebbe essere effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, n. 4, del Codice Civile. Tuttavia, come stabilito dal principio 4/3, non disponendo dei bilanci o del preconsuntivo al 31 dicembre 2023, si è fatto ricorso alla valutazione del costo storico, anche per le società derivanti dal processo di fusione, salvo i casi in cui il costo sia superiore al patrimonio netto al 31 dicembre 2022. In tal caso la valutazione è effettuata al patrimonio netto.

Le quote di fondi mobiliari sono valutate al costo storico di acquisizione. I crediti sono valutati in base all'importo impegnato per concessioni di credito, al netto del riscosso.

Rimanenze

Riguardano materiali di consumo per le attività d'ufficio e vestiario. La loro valorizzazione è effettuata al costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

Corrispondono agli importi giacenti sui conti di tesoreria provinciale dello Stato (gestione ordinaria e gestione sanità), di tesoreria centrale dello Stato per risorse dell'Unione Europea e cofinanziamenti nazionali e sui conti correnti postali.

Crediti

Corrispondono all'importo dei residui attivi, al netto delle somme giacenti sul conto di tesoreria statale e sui conti postali e sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti. Oltre ai predetti crediti derivanti dalla contabilità finanziaria sono registrati anche i crediti per vendite rateizzate e i crediti fiscali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- I) fondo di dotazione;
- II) riserve;
- III) risultato economico dell'esercizio;
- IV) risultati economici di esercizi precedenti;

V) riserve negative per beni indisponibili.

Debiti

Debiti finanziari: corrispondono al residuo debito dei mutui contratti dalla Regione con la Cassa Depositi e Prestiti, con le banche ordinarie e con il MEF (relativamente alle anticipazioni di cui al DL 35/2013).

Debiti verso i fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti: corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perenti al netto dei residui passivi generati al titolo 3 della spesa inerenti le concessioni di crediti e aumentati da debiti fiscali per versamenti iva split su fatture attive.

La voce altri debiti comprende il debito per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alla regione.

Fondi per rischi ed oneri: corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate, del fondo per la reinscrizione dei residui perenti e fondo di anticipazione di liquidità.

Ratei e risconti passivi: i ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio, ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale. I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

Conti d'ordine

Per quanto riguarda i beni di terzi in uso alla regione e i beni regionali in uso a terzi, i servizi competenti hanno prodotto i relativi elenchi.

Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla regione, si è prudenzialmente inserita la lettera di patronage, già precedentemente illustrata, per l'intero valore corrispondente al rischio di sostenimento dell'onere relativo sia alla quota capitale che alle rate già scadute e non pagate dalla società.

2.7 LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci sussistenti tra i componenti del Perimetro di consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta nel corso del 2023 la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31/12/2023 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del D.Lgs. n. 118 del 2011, i cui esiti costituiscono Allegato alla Relazione sulla gestione del Rendiconto 2023 della Regione.

La procedura di conciliazione ha interessato 46 soggetti: agenzie, aziende, istituti, consorzi, società controllate e partecipate nonché fondazioni regionali, che unitamente considerate costituiscono il Sistema delle Partecipate regionali. Nel dettaglio l'attività ha riguardato i seguenti enti:

- 12 tra agenzie, aziende, enti e consorzi (AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po, Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Arpae, Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura, Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, ER.GO. Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, Intercent-ER Agenzia Regionale Sviluppo Mercati Telematici, Ente Parco Sasso Simone e Simoncello, i quattro Consorzi Fitosanitario Provinciale di Modena, Parma, Piacenza e di Reggio Emilia);
- 14 fondazioni (ATER Fondazione, Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Centro Ricerche Marine, Fondazione Collegio Europeo di Parma, Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati, Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica, Italy-China Council Foundation (ICCF), Fondazione Marco Biagi, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Museo nazionale Ebraismo italiano e Shoah (MEIS);
- 20 società (Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., APT Servizi S.r.l., ART-ER S.c.p.A., Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni, Bolognafiere S.p.A., Centro Agro Alimentare di Bologna S.p.A., Centro Agro Alimentare Riminese S.p.A., Cal - Centro Agro Alimentare e Logistica S.r.l. consortile, FER S.r.l., Fiere di Parma S.p.A., Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione, Infrastrutture Fluviali S.r.l., Istituto Romagnolo per lo studio dei tumori “Dino Amadori” - IRST S.r.l., Italian Exhibition Group S.p.A., Lepida S.c.p.A., Piacenza Expo S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R., Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione, Terme di Castrocaro S.p.A., TPER S.p.A.).

Lo scorso anno, grazie alle azioni adottate in merito all'acquisizione dei bilanci societari di società in house ed agenzie entro il 15 aprile, all'implementazione di un applicativo informatico in grado velocizzare significativamente l'acquisizione dei dati di bilancio e all'avvio anticipato della procedura di conciliazione è stato possibile concludere l'intero processo di conciliazione

di tutte le poste con gli organismi partecipati entro i termini di approvazione, con Legge regionale, del Rendiconto generale della gestione al 31 dicembre 2022.

Anche quest'anno, dunque, per 15 soggetti (aziende, agenzie e società, incluse le proprie società in house) con posizioni più complesse è stata avviata la fase di pre-conciliazione con l'inoltro dei saldi debitori al 31/12/2023, così come presenti nel sistema contabile prima delle operazioni di riaccertamento. Contestualmente sono state anticipate, rispetto alle operazioni di riaccertamento dei debiti e crediti, le verifiche in ordine a ulteriori 14 soggetti con posizioni contabili poco articolate.

La procedura conciliatoria è proseguita a seguito della chiusura delle liste di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, in applicazione della disposizione normativa art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118 del 2011, successivamente all'approvazione della Delibera di Giunta Regionale nr. 532 del 25/03/2024 ad oggetto "*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni*", si è pertanto proceduto a predisporre i quadri riepilogativi dei debiti e crediti nei confronti delle "Partecipate" regionali sussistenti al 31/12/2023. I nuovi saldi sono stati oggetto di una seconda verifica per tutte le 29 partecipate per le quali le procedure di conciliazione erano state anticipate.

Dopo approfonditi controlli, sono poi stati estratti tutti i valori dalle schede contabili delle partecipate, al fine di compilare le schede dei prospetti di riconciliazione e si è infine provveduto all'invio delle note di trasmissione, corredate dai singoli prospetti.

Nella fase successiva sono state raccolte e analizzate le risposte e predisposti gli eventuali solleciti. Durante tutta l'attività è stato effettuato il monitoraggio costante e puntuale delle posizioni anche con più verifiche in momenti successivi.

La riconciliazione ha interessato un totale di 1.032 posizioni contabili, comprensive dei crediti e debiti segnalati dagli enti, ed è avvenuta attraverso l'analisi della contabilità interna confrontata con i dati ricevuti. A tale scopo, sono stati richiesti chiarimenti sia agli enti che alle direzioni di riferimento competenti per le diverse posizioni. Nei casi che presentavano maggiore complessità, sono stati organizzati diversi incontri di approfondimento in web conference nei quali sono stati coinvolti e si sono confrontati i referenti degli enti e i referenti della Regione fino alla completa riconciliazione anche delle posizioni più critiche.

Le discordanze conciliate hanno riguardato principalmente disallineamenti temporali, reimputazioni delle poste ad esercizi successivi ed economie di spesa.

Dopo il riscontro concordante o riconciliato dei saldi, si è proceduto all'invio alla partecipata della richiesta di asseverazione, sono state verificate le asseverazioni ricevute dai rispettivi organi di revisione delle partecipate e, nel corso delle sedute del Collegio dei Revisori della Regione, sono state asseverate le schede di contabilità regionali.

Complessivamente, alla data di approvazione del Rendiconto al 31/12/2023, per tutti gli enti interessati dalla procedura di conciliazione, la Regione Emilia-Romagna disponeva della

doppia asseverazione con l'eccezione di quella relativa ad AIPo - Agenzia interregionale fiume Po, Ferrovie Emilia Romagna srl, Lepida S.c.p.a., Art-er S.c.p.a ed Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (per queste ultime due alla data di approvazione del Rendiconto al 31/12/2023 mancava solo l'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna). Tali asseverazioni, ad oggi, risultano tutte ricevute con l'eccezione di quella relativa a Ferrovie Emilia-Romagna Srl per la quale, ad oggi, manca solo l'asseverazione del Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna.

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad asseverare i saldi contabili riferiti ai crediti e ai debiti della Regione nei confronti di tutte le agenzie, aziende, istituti, consorzi, società controllate e partecipate nonché fondazioni regionali, ad eccezione di Ferrovie Emilia-Romagna Srl, come risulta dai verbali del 24 aprile, 2 e 20 maggio, 3 giugno nonché 8 luglio 2024, conservati agli atti. L'asseverazione dei saldi di Ferrovie Emilia-Romagna Srl, ricevuta dall'organo di revisione della società, è stata inviata al Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna e sarà asseverata nella prossima seduta utile.

In sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso risultavano conciliate le posizioni debitorie e creditorie riferite a tutti e 46 i soggetti interessati dalla procedura di conciliazione con l'eccezione di due posizioni relative ad AIPo Agenzia interregionale fiume Po che ad oggi risultano conciliate. Successivamente all'approvazione del Rendiconto al 31 dicembre 2023, Ferrovie Emilia-Romagna Srl ha inviato una nuova versione del prospetto di conciliazione con una posizione a debito Ente Regione Emilia-Romagna che non era stata comunicata precedentemente. La nuova posta è stata conciliata ed il prospetto è stato nuovamente asseverato dai revisori della partecipata.

Si riscontrano poi due posizioni contabili, non allineate, di cui una già nota gli scorsi esercizi, pari ad euro 548.583,50, relativa ad investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società TPER S.p.A., e una pari ad euro 1.271.986,30, relativa a investimenti a sostegno del trasporto pubblico sussistenti nei confronti della società FER Srl, per le quali non è possibile procedere ad una conciliazione a causa del pignoramento presso la Banca d'Italia delle relative risorse a garanzie di procedure esecutive promosse da un soggetto privato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims, già Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti). Le risorse, ad oggi, non risultano più pignorate ma non sono ancora state liquidate dal Mims. Tale Ministero, con nota prot. 5470 del 26/07/2023, ha inviato un nuovo file per la rendicontazione delle risorse ancora da erogare. In data 01/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha dato opportuno riscontro ai dati richiesti dal Ministero sul nuovo prospetto richiesto. Infine, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto DAR - 0027035 del 04/12/2023 ha provveduto a un primo riparto alle Regioni delle risorse per il completamento dei programmi di cui alle Convenzioni sottoscritte.

Con riferimento alle diverse voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio, tra soggetti facenti parte del Perimetro di consolidamento,

relativamente alle diverse tipologie di acquisti o vendita di beni e servizi, rimborsi, operazioni relative alle immobilizzazioni, contributi in c/capitale e trasferimenti di natura corrente, sono state elise così come si è proceduto ad eliminare i crediti e i debiti derivanti dalle suddette operazioni, se ancora sussistenti al 31/12/2023 o le poste debitorie e creditorie derivanti da gestioni pregresse evidenziate in sede di conciliazione.

A tal proposito, si rileva che, in presenza di saldi contabili relativi a debiti e a crediti che mostravano discrasie, di solito riconducibili a sfasamenti temporali e/o in presenza di poste di natura economica per le quali non è stato possibile verificare un perfetto allineamento degli importi, anche in questo caso per ragioni tipicamente legate a sfasamenti di ordine temporale, si è proceduto ad effettuare la completa elisione, previa registrazione di operazioni di rettifica di pre-consolidamento al fine di rappresentare le componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale e del Conto economico nonché il risultato di esercizio nel modo più veritiero possibile.

Una particolare attenzione è stata posta alle operazioni infragruppo assoggettate ad IVA, laddove l'Amministrazione regionale procede a trattenere e a versare l'imposta in applicazione delle disposizioni sullo *split payment*. In questi casi, le elisioni sono state effettuate al netto dell'imposta sul valore aggiunto, conservata pertanto tra i costi del Conto economico consolidato e, relativamente alle poste debitorie, rettificata come debito tributario, in quanto a favore di un soggetto terzo rispetto al Perimetro di consolidamento.

Inoltre, sono state effettuate le scritture contabili patrimoniali di elisione delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il patrimonio netto delle società, agenzie, aziende ed istituti strumentali inclusi nel consolidamento, con l'evidenziazione delle differenze di consolidamento meglio illustrate nel paragrafo successivo.

Complessivamente, le operazioni di consolidamento effettuate sono state 880 e hanno determinato le rettifiche allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico evidenziate nelle tabelle che seguono.

Tabella 2.4 OPERAZIONI INFRAGRUPPO NELLO STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2023
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	68.433.744,95	317.556.885,21	10.413.192,97	396.403.823,13
Immobilizzazioni materiali	768.336.382,98	341.287.857,15	24.638.089,21	1.134.262.329,34
Immobilizzazioni finanziarie	466.129.044,93	29.953.129,18	-390.324.186,76	105.757.987,35
Totale Immobilizzazioni (B)	1.302.899.172,86	688.797.871,54	-355.272.904,32	1.636.424.140,08
Rimanenze	239.896,68	63.223.391,04	-14.424.694,62	49.038.593,10

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2023
Crediti	4.149.207.657,65	451.937.205,96	-136.991.672,31	4.464.153.191,30
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.750.312.415,36	353.620.399,68	0,00	2.103.932.815,04
Attivo circolante (C)	5.899.759.969,69	868.780.996,68	-151.416.366,93	6.617.124.599,44
Ratei attivi	0,00	892.270,70	0,00	892.270,70
Risconti attivi	0,00	36.715.501,58	-5.938,04	36.709.563,54
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	37.607.772,28	-5.938,04	37.601.834,24
Stato Patrimoniale ATTIVO	7.202.659.142,55	1.595.186.640,50	-506.695.209,55	8.291.150.573,50
Patrimonio netto di gruppo	237.610.655,00	483.582.591,73	-314.572.598,25	406.620.648,48
Patrimonio netto di terzi	0,00	1.400.968,10	28.332.465,59	29.733.433,69
Fondi per rischi ed oneri	322.313.691,48	53.847.251,07	0,00	376.160.942,55
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	22.616.831,85	0,00	22.616.831,85
Debiti	5.552.283.979,09	498.636.301,35	-206.812.791,72	5.844.107.488,72
Ratei passivi	25.059.000,25	26.396.876,27	-18.496,90	51.437.379,62
Risconti passivi	1.065.391.816,73	508.705.820,13	-13.623.788,27	1.560.473.848,59
Ratei e risconti passivi (E)	1.090.450.816,98	535.102.696,40	-13.642.285,17	1.611.911.228,21
Stato Patrimoniale PASSIVO	7.202.659.142,55	1.595.186.640,50	-506.695.209,55	8.291.150.573,50

Tabella 2.5 OPERAZIONI INFRAGRUPPO NEL CONTO ECONOMICO

Conto Economico	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2023
Componenti positivi della gestione	14.249.409.230,94	958.365.266,30	-515.807.244,00	14.691.967.253,24
Componenti negativi della gestione	-13.995.027.802,91	-947.734.299,84	525.999.729,49	-14.416.762.373,26
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	254.381.428,03	10.630.966,46	10.192.485,49	275.204.879,98
Proventi ed oneri finanziari	-27.704.261,51	1.468.457,08	0,00	-26.235.804,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-15.624.139,96	3.301.626,41	0,00	-12.322.513,55
Proventi ed oneri straordinari	-84.002.540,05	2.576.807,58	-9.317.326,14	-90.743.058,61
Imposte	-12.655.800,01	-3.091.326,53	0,00	-15.747.126,54

Conto Economico	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2023
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	114.394.686,50	14.886.531,00	875.159,35	130.156.376,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	0,00	3.958.876,60	127.870.443,76	131.829.320,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	-47.052,60	-1.625.890,91	-1.672.943,51

Viene riportato di seguito il riepilogo delle operazioni infragruppo tra Giunta e Assemblea Legislativa ai fini della predisposizione del rendiconto consolidato tra i due Organi. Il rendiconto consolidato costituisce il punto di partenza del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna.

Tabella 2.6 RIEPILOGO OPERAZIONI INFRAGRUPPO GIUNTA-ASSEMBLEA

Documento	Ente	Voce	Descrizione	Dare	Avere
SPP	Assemblea	E13	risconti passivi	407.451,19	
CE	Assemblea	A3a	proventi da trasferimenti correnti	120.928,96	
SPP	Assemblea	A11b	riserve da capitale		528.380,15
CE	Assemblea	A3a	proventi da trasferimenti correnti	17.648.884,00	
CE	Giunta	B12a	trasferimenti correnti		17.648.884,00
CE	Assemblea	A8	altri ricavi e proventi diversi	344.499,99	
CE	Giunta	B10	prestazioni di servizi		61.316,92
CE	Giunta	B11	utilizzo beni di terzi		180.576,08
CE	Giunta	B13	personale		54.313,71
CE	Giunta	B18	oneri diversi di gestione		48.293,28
Totali				18.521.764,14	18.521.764,14

Le operazioni effettuate tra Giunta ed Assemblea sono finalizzate ad elidere i trasferimenti ed i costi della Giunta con i ricavi dell'Assemblea. Inoltre, in relazione ai risconti passivi dell'Assemblea, sono state effettuate tre operazioni di rettifica di pre-consolidamento al fine di utilizzare i risconti passivi per ottenere i corrispondenti ricavi per poter effettuare l'elisione dei trasferimenti ricevuti dalla Giunta. Più precisamente:

€ 528.380,15 Avere – allocazione riserva nello Stato Patrimoniale corrispondente ai risconti passivi all'1.1.2023 nel bilancio dell'Assemblea;

€ 120.928,96 Dare – diminuzione ricavi da trasferimenti attivi 2023 registrati nel bilancio dell'Assemblea dovuti alla variazione netta dei risconti passivi;

€ 407.451,19 Dare – diminuzione risconti passivi (relativi a operazioni Giunta-Assemblea) al 31.12.2023 registrati nel bilancio dell’Assemblea.

2.8 LE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 “Il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l’ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata, o partecipata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento, si è quindi proceduto ad elidere il valore delle partecipazioni iscritte nel Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna, relativo alle società controllate e partecipate, agenzie, aziende ed enti strumentali inclusi nel Perimetro di consolidamento, con il valore di patrimonio netto, iscritto nei bilanci dei medesimi soggetti, per la quota percentuale di possesso della Regione.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata al conto “Differenze di consolidamento”, rappresentato nell’attivo dello Stato Patrimoniale tra le “Altre immobilizzazioni immateriali”, oppure al conto “Riserva di consolidamento”, rappresentato nel passivo dello Stato Patrimoniale tra le “Riserve da capitale”.

Le differenze di consolidamento, riportate nella tabella che segue, sono state calcolate partendo dal valore della partecipazione iscritto nel rendiconto regionale sulla base del patrimonio netto relativo all’esercizio precedente, non essendo disponibili i bilanci delle Partecipate al momento della redazione del rendiconto regionale.

Tabella 2.7 DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
APT Servizi S.r.l.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	131.696,51	625.426,00	306.458,74	-187.270,75
ART-ER S.c.p.A.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	863.695,95	1.844.754,00	643.450,20	-337.607,85
Ferrovie Emilia Romagna Srl	Società controllata consolidata con il metodo integrale	10.793.185,00	10.793.185,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	66.749.946,55	74.128.431,00	3.227.737,21	-4.150.747,24

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	Società controllata consolidata con il metodo integrale	82.820,05	8.282.005,00	8.199.184,95	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Società controllata consolidata con il metodo integrale	7.000.000,00	27.048.500,61	17.581.525,40	-2.466.975,21
Gruppo TPER	Società partecipata consolidata con il metodo proporzionale	31.595.101,00	78.717.154,60	0,00	-47.122.053,60
Agenzia regionale per il lavoro	Agenzia consolidata con il metodo integrale	2.428.267,56	2.428.267,56	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Agenzia consolidata con il metodo integrale	67.431.431,02	67.473.127,13	0,00	-41.696,11
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Agenzia consolidata con il metodo integrale	10.967.742,29	10.967.742,29	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	5.042.460,95	5.042.460,95	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	Agenzia consolidata con il metodo proporzionale	139.292.343,83	128.860.049,93	0,00	10.432.293,90
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Agenzia consolidata con il metodo integrale	34.338.334,65	34.338.334,65	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Agenzia consolidata con il metodo integrale	4.681.298,60	4.681.298,60	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Fondazione partecipata consolidata con il metodo proporzionale	1.033.287,60	1.002.081,40	0,00	31.206,20
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Fondazione partecipata consolidata con il metodo proporzionale	7.892.575,20	8.631.294,80	0,00	-738.719,60
Totale					-44.581.570,26

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
Differenze positive					10.463.500,10
Differenze negative					-55.045.070,36

Il complesso delle scritture di elisione patrimoniali ha dato luogo, quindi, a differenze di consolidamento positive pari a € 10.463.500,10 rilevate nel conto “Differenze di consolidamento” e confluite nell’attivo dello Stato Patrimoniale tra le “Altre immobilizzazioni immateriali”. Inoltre, sono state generate differenze di consolidamento negative pari a € 55.045.070,36 dovute in gran parte alla differenza negativa di € 47.122.053,60 del consolidamento di TPER, la cui partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione di € 31.595.101 a fronte di una quota corrispondente di patrimonio netto di € 78.717.154,6. Tali differenze negative sono state rilevate come “Riserva di consolidamento” e confluite nel passivo dello Stato Patrimoniale tra le “Riserve da capitale”.

In particolare, con riferimento a Lepida, si è tenuto conto anche delle partecipazioni indirette e provenienti dai soci ARPAE, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO, ER.GO.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi esprime la quota di capitale che non è di competenza del Gruppo. In sede di consolidamento, si è provveduto a rettificare la voce contabile di patrimonio netto delle singole società, alimentando il fondo di dotazione e riserve di terzi per quanto di competenza.

Si è infine provveduto a rettificare gli utili di ogni società portando a “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” quanto di competenza. In particolare, nel paragrafo 2.18 è presente una tabella che illustra il dettaglio del risultato economico di pertinenza dei terzi.

2.9 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Tabella 2.8 CREDITI

Ente / Azienda / Società	Valore Crediti Complessivi	Valore > 5 anni	Valore da Consolidare
Regione Emilia-Romagna	4.189.566.858,10	0,00	4.187.300.360,54
APT Servizi S.r.l.	17.698.381,00	0,00	917.678,58
ART-ER S.c.p.A.	23.668.815,00	0,00	10.746.563,82
Ferrovie Emilia Romagna Srl	90.245.389,00	0,00	65.520.527,37
Lepida S.c.p.A.	31.931.069,00	0,00	10.883.059,76

Ente / Azienda / Società	Valore Crediti Complessivi	Valore > 5 anni	Valore da Consolidare
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	41.842,00	0,00	41.842,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	58.243.846,41	0,00	57.754.181,82
Gruppo TPER	61.740.853,30	0,00	61.466.962,76
Agenzia regionale per il lavoro	37.269.367,22	0,00	205.585,59
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	22.539.986,64	0,00	11.348.181,90
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	64.162.920,30	0,00	61.900.140,90
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	7.460.147,65	0,00	94.980,72
Agenzia Interregionale per il fiume Po	40.810.144,06	0,00	40.353.929,41
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	13.059.852,73	1.800.000,00	13.059.852,73
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	393.013,61	0,00	393.013,61
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	147.206,40	0,00	147.206,40
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	604.102,80	0,00	458.055,00

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.9 DEBITI

Ente / Azienda / Società	Valore Debiti Complessivi	Valore > 5 anni	Valore da Consolidare
Regione Emilia-Romagna	5.552.283.979,09	1.118.961.284,62	5.373.189.959,69
APT Servizi S.r.l.	16.739.420,00	0,00	16.613.422,42
ART-ER S.c.p.A.	45.616.053,00	0,00	39.018.104,93
Ferrovie Emilia Romagna Srl	138.442.935,00	7.666.666,00	123.688.320,48
Lepida S.c.p.A.	30.134.525,00	0,00	27.684.871,34
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	293.596,00	0,00	293.596,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	76.377.722,73	0,00	76.346.534,24
Gruppo TPER	95.240.459,30	0,00	94.626.831,18

Ente / Azienda / Società	Valore Debiti Complessivi	Valore > 5 anni	Valore da Consolidare
Agenzia regionale per il lavoro	3.429.385,68	28.266.000,00	1.977.985,60
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	21.429.255,52	0,00	20.378.645,85
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	36.025.449,57	0,00	35.548.755,11
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	7.878.109,40	0,00	7.862.462,82
Agenzia Interregionale per il fiume Po	10.149.311,92	0,00	10.121.878,39
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	11.648.250,29	0,00	11.648.250,29
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	1.233.184,54	0,00	1.109.226,98
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	88.919,80	0,00	88.919,80
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	3.909.723,60	1.952.836,00	3.909.723,60

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Nelle tabelle si riporta per ogni partecipata l'importo dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni, in base alle rispettive note integrative dei bilanci di esercizio e come richiesto dalla normativa che stabilisce che venga indicato l'ammontare specifico.

Regione Emilia-Romagna

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Alla fine dell'esercizio la consistenza dei mutui e prestiti con oneri a carico della regione è di 380,64 milioni di euro. Si tratta di mutui e prestiti destinati alla copertura dei disavanzi della Sanità.

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CAPITOLO DI BILANCIO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2023
CREDIOP - Copertura della quota residuale del disavanzo di parte corrente del SSN a tutto il 1994 e ripiano di parte del disavanzo anni 1995/1996	88717	217.101.259,71
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - Ripiano disavanzi sanità anni 2001 e 2000	88903	163.544.684,54
Totale		380.645.944,25

Alla fine dell'esercizio, la consistenza delle anticipazioni passive di cassa nel settore sanità, al netto della quota già rimborsata, è di 738,31 milioni di euro.

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CAPITOLO DI BILANCIO	DEBITO RESIDUO AL 31.12.2023
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - art. 3 D.L.35/2013 e D.L. 72/2013	88850	347.902.789,18
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - D.L.35/2013 e art. 13 del D.L.102/2013	88850	285.352.382,59
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - D.L.35/2013 e art. 13 del D.L.102/2013	88850	105.060.168,6
Totale		738.315.340,37

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato rinegoziato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il contratto di prestito chirografario con pre-ammortamento ed ammortamento a tasso variabile per un ammontare complessivo di euro 40.000.000 di cui 30.000.000 già erogati. Ad esito della rinegoziazione il prestito è stato ristretto a complessivi euro 20.000.000 di cui 10.000.000 ancora da erogare, mantenendo inalterata la durata, sino al 31/12/2039 e la decorrenza dell'ammortamento al 01/01/2025. Il tasso di interesse accordato è pari all'Euribor 6M aumentato della maggiorazione del prestito di 1,64 punti percentuali annui.

Gruppo TPER S.p.A

La voce finanziamenti a medio lungo termine accoglie essenzialmente il valore di due operazioni di finanziamento perfezionate nel corso del 2023 ed in particolare:

- un finanziamento term, assistito da garanzia "Sace Green", per un ammontare originario complessivo di 15 milioni di euro utilizzato a supporto degli investimenti sul parco bus, regolato a tasso variabile e di durata pari a otto anni;
- un finanziamento term, assistito da garanzia "Sace Green", per un ammontare complessivo in linea capitale di circa 12 milioni di euro da utilizzare a supporto di investimenti nel parco treni regolato a tasso variabile e di durata pari a dieci anni.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

I crediti sono vantati per € 6.365.908,29 verso studenti e per € 109.931,53 verso imprese e/o partners istituzionali.

I crediti verso gli studenti si riferiscono per € 485.137,66 alla cessione di servizi e per € 5.880.771,32 alla revoca dei benefici a concorso. Questi ultimi vengono mediamente incassati nell'arco di dodici mesi, per l'85%. Per i crediti residui si opera tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione con tempi purtroppo molto lunghi, tenuto conto di rateizzazioni molto dilazionate nel tempo. I crediti attualmente da incassare tramite l'Agenzia delle Entrate - Riscossione hanno un valore nominale di € 3.284.516,50.

Da alcuni anni le procedure di recupero crediti sono state riviste, tenuto conto anche della fragilità economica delle famiglie. La restituzione può avvenire anche attraverso piani di rateizzazione personalizzati, a cui, nei casi più gravi concorrono anche contributi straordinari dell'Azienda. Inoltre, un ulteriore aiuto per compensare i debiti, anche solo in modo parziale, sono le collaborazioni volontarie, per la durata massima di 170 ore.

Non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

La Fondazione detiene due conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo SpA (ex Carisbo) relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei Conti di € 2.548.747) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'11/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei Conti di € 14.400.000), aperti nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accantoni un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30/06/2046 e al 30/06/2044.

I debiti oltre i 5 anni sono relativi alle rate dei due finanziamenti ricevuti dal MiC e dal MEF provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013, la cui scadenza è prevista rispettivamente il 30/6/46 e 30/6/44.

2.10 ALTRI ACCANTONAMENTI

Tabella 2.10 ALTRI ACCANTONAMENTI

Ente / Società	Altri fondi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	322.313.691,48	115.789.012,91	322.313.691,48
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	28.401,00	28.401,00	28.401,00

Ente / Società	Altri fondi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Ferrovie Emilia Romagna Srl	250.317,00	0,00	250.317,00
Lepida S.c.p.A.	340.590,00	0,00	340.590,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1.874.122,00	1.670.639,00	1.874.122,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	4.415.894,24	3.494.137,11	4.415.894,24
Gruppo TPER	20.056.401,40	17.846.774,40	20.056.401,40
Agenzia regionale per il lavoro	1.351.640,32	351.640,32	1.351.640,32
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	17.205.208,09	14.474.726,11	17.205.208,09
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	351.328,00	0,00	351.328,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	5.152.621,48	6.387.873,72	5.152.621,48
ER.GO – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	1.400.823,01	1.400.823,00	1.400.823,01
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	20.000,00	0,00	20.000,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	58.015,00	72.562,40	58.015,00

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Regione Emilia-Romagna

I fondi per rischi ed oneri corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate, del fondo per la riscrittura dei residui perenti e fondo di anticipazione di liquidità.

Il Fondo rischi ed oneri è rappresentato nella voce "Altri" che mostra un incremento di circa 209 milioni dovuto agli accantonamenti di competenza 2023, la diminuzione corrisponde agli utilizzi effettuati nell'esercizio stesso, come di seguito:

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	Aumenti	Diminuzioni	Valore 2023
Fondo rischi legali	20.437.649,39	2.501.331,19	1.216.927,91	21.722.052,67
Fondo depositi cauzionali	94.156,96	0,00	0,00	94.156,96
Fondo garanzie prestate	8.041.471,95	0,00	0,00	8.041.471,95
Fondo rinnovi contrattuali	2.530.000,00	0,00	430.000,00	2.100.000,00
Fondo rischi manovre fiscali	73.473.584,55	18.254.015,45	0,00	91.727.600,00
Fondo altri fondi: Fondo integrazione regionale	9.307.839,22	1.011.979,07	572.731,29	9.747.087,00
Fondo passività potenziali per ripiano disavanzo pregresso SSR	0,00	171.497.012,60	0,00	171.497.012,60
Fondo spese future per elezioni regionali	0,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00
Fondo per ammortamento titoli di Stato	0,00	3.750.000,00	0,00	3.750.000,00
Totale	113.884.702,07	209.514.338,31	2.219.659,20	321.179.381,18

A questo importo si aggiungono € 1.134.310,84 provenienti dal Rendiconto dell'Assemblea Legislativa, corrispondenti alla quota accantonata nell'avanzo di amministrazione, per il fondo rivalutazione vitalizi e restituzioni di contributi versati dai consiglieri regionali e per il fondo assicurazioni ed il fondo rischi da contenzioso.

ART-ER S.c.p.A.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a € 28.401 afferisce alla somma accantonata per far fronte a possibili rischi dovuti a un contenzioso in materia di lavoro.

In data 29/06/2021, iscritto al n. 19053/2021 R.G., era stato presentato ricorso in Cassazione da parte di tre ex collaboratori della ex Ervet, che hanno impugnato la sentenza in base alla quale erano stati condannati a restituire ad ART-ER tutte le somme ricevute in esecuzione della sentenza n. 404/2019 del Tribunale di Bologna, ivi comprese le spese legali di primo grado, oltre interessi.

ART-ER si è costituita in giudizio mediante controricorso, che è stato notificato alla controparte in data 05/08/2021 e depositato presso la Cancelleria della Corte di Cassazione in data 13/08/2021; la causa è pendente, in attesa della fissazione della data dell'udienza di discussione.

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Trattasi di accantonamento per stima prudenziale di minori rimborsi da parte di INPS per oneri malattia e potenziali rettifiche per canoni di attraversamenti fatturati per un importo totale di € 250.317.

Finanziaria Bologna metropolitana S.p.A. in liquidazione

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.874.122 (€ 1.670.639 nel precedente esercizio).

Nella voce “Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione” sono iscritti i costi e gli oneri (imposte dirette comprese) che si prevede dovranno essere sostenuti nel corso della procedura di liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire in tale periodo.

Al momento della sua iscrizione, è stata iscritta come contropartita la voce negativa del patrimonio netto contabile denominata “Rettifiche di liquidazione”, istituita in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione come previsto dal principio contabile OIC n. 5.

Lepida S.c.p.A.

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2023.

Il saldo del fondo al 31/12/2023 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti per contenziosi in materia giuslavoristica e civile per un importo totale di € 340.590.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

Il dettaglio della voce “Altri” del Fondo rischi ed oneri è la seguente:

Descrizione	Valore 2023	Valore 2022	Scostamento
Fondi per rischi controversie legali	50.000	50.000	0
Fondo per rischi su crediti	21.019	22.671	-1.653
Altri fondi rischi	403.895	698.561	-294.666
Fondo rischi CEROM	516.948	0	516.948
Fondo rinnovi contrattuali oneri inclusi	1.457.917	1.983.245	-525.327
Fondo rinnovo contrattuali oneri inclusi comando	349.464	203.306	146.158
Fondo Ricerca Indipendente	1.616.651	536.354	1.080.297

Descrizione	Valore 2023	Valore 2022	Scostamento
Totale	4.415.894	3.494.137	921.757

Il fondo per rischi controversie legali è congruo rispetto al valore delle franchigie a carico IRST e ai contenziosi in atto.

Nel conto Altri fondi rischi è incluso il valore del Credito d'Imposta per le attività di ricerca e sviluppo degli esercizi 2015-2016, in base alla specifica istruttoria svolta dalla società esterna sui documenti previsti per la determinazione del credito stesso.

Nella voce Fondo rischi CEROM è stato accantonato - come previsto dal regolamento del fondo dei comitati etici territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna adottato con DGR 2321 del 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.M. 30 gennaio 2023 avente ad oggetto "definizione dei criteri per la composizione ed il funzionamento dei comitati etici territoriali" - il margine netto tra ricavi e costi di gestione emergente dal conto economico del CEROM relativo al 2023 inviato in regione.

Nella voce Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente ed in comando è stato previsto un accantonamento per le competenze spettanti sull'anno 2023 del personale con contratto dell'Area della Dirigenza Medica, SPTA, Comparto con profilo di dipendente e di comando sulla base delle modalità di calcolo comunicate da parte della Regione Emilia-Romagna alle aziende sanitarie pubbliche, a cui IRST si allinea per politica gestionale.

Nel conto Fondo Ricerca Indipendente residua al 31/12/2023 una somma pari a € 1.616.651 pari al valore originario di costituzione del fondo per Progetto Pacecor di € 844.706 meno l'importo utilizzato negli anni 2022 e 2023 riferibile al progetto stesso pari a € 662.055 e al valore originario di costituzione del fondo per Progetti ATMP e Radiometabolica di € 2.034.000 meno l'importo utilizzato nell'anno 2023 riferibile ai progetti stessi pari a € 600.000.

Gruppo TPER S.p.A

La voce ammonta complessivamente a 43.478 migliaia di euro ed accoglie gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri ritenuti probabili a fine esercizio e si incrementa di 5.007 migliaia di euro essenzialmente per l'effetto combinati di:

Descrizione	Valore 2022	Accantonamenti	Oneri finanziari	Decrementi	Valore 2023
Fondo franchigie assicurative	3.465	1.534	0	-1614	3.385
Fondo cause di lavoro	17.912	4.997	561	-6926	16.544
Fondo contenzioso tributario	5.632	404	0	-11	6.025
Fondo rischi contenziosi espropri	1.992	0	0	0	1.992

Fondo contenziosi tributario dogane	0	3.500	0	0	3.500
Altri fondi	9.687	2.900	445	-1000	12.032
Totale	38.688	13.335	1.006	-9.551	43.478

Il “Fondo franchigie assicurative” accoglie la stima della probabile passività connessa alle franchigie assicurative da versare su sinistri automobilistici occorsi prima della chiusura dell’esercizio.

Il “Fondo cause di lavoro”, è costituito a copertura delle prevedibili passività, espresse a valori correnti, relative a contenziosi con il personale.

Il “Fondo rischi contenzioso tributario”, è principalmente riconducibile al coinvolgimento della Capogruppo TPER – quale soggetto legalmente solidale – in merito a contenziosi fiscali di ATC anteriori alla propria costituzione.

Il “Fondo rischi contenzioso espropri”, è costituito a presidio dei rischi connessi agli esiti dei contenziosi in corso presso la Corte d’Appello, relativi al calcolo di indennizzi per espropri di terreni sui quali insiste lo scalo merci di Dinazzano.

Il “Fondo contenziosi tributario dogane” accoglie la stima degli oneri correlati al possibile mancato riconoscimento del beneficio connesso al recupero della maggior accisa assoluta in relazione all’utilizzo del gasolio utilizzato per il trasporto di persone.

Gli “Altri” fondi, accolgono principalmente il valore dell’accantonamento operato a fronte del contratto, qualificabile come oneroso, che sottende alle attività di gestione dell’infrastruttura, detenuta in forza di concessione dalla società Marconi Express S.p.A., che collega l’aeroporto alla stazione centrale di Bologna attraverso una monorotaia elettrica sopraelevata.

Si ricorda che riguardo a TPER sono presi a riferimento i dati del bilancio consolidato del Gruppo TPER. Inoltre, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di possesso del 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

La voce “Altri fondi” ammonta complessivamente ad € 1.351.640,32 e rappresenta la quota accantonata per il rinnovo degli oneri contrattuali del personale dipendente.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - ARPAE

La voce “altri fondi”, che ammonta a 17,2 milioni di euro, ha subito movimenti causati sia da un loro utilizzo che da incrementi dovuti ad accantonamenti effettuati in applicazione del principio della competenza e della prudenza economica.

Si precisa che in contropartita alla voce “Altri Fondi”, relativamente a quelli riguardanti il personale dipendente e borsista, non si è utilizzato specifico conto di accantonamento bensì i relativi conti di costo del personale, al fine di rendere immediata la componente di costo

nell'ambito del conto economico, mentre per quanto riguarda le controversie legali si è utilizzato specifico conto di accantonamento.

Nel corso dell'esercizio la Direzione Aziendale, conformemente a quanto già avviene per la valorizzazione delle ferie maturate e non godute, ha deciso di adottare il medesimo principio valutativo anche per la determinazione del Recupero ore straordinario, non essendo le stesse, al pari delle ferie, monetizzabili, se non per ragioni eccezionali (ad es. decesso del dipendente). In ragione di tale modalità valutativa detto Fondo è stato calcolato considerando la media dei pagamenti effettuati nell'ultimo triennio.

Si precisa infine che l'accantonamento al fondo arretrati dipendenti effettuato nell'anno 2023, per complessivi 5,540 mln di €. è riferito ad importi ancora da corrispondere. Nel dettaglio:

- residui fondi contrattuali del comparto e della dirigenza per euro 4,5 mln;
- oneri per rinnovi contrattuali personale del comparto e della dirigenza per euro 1,04 mln.

Per quanto riguarda il Fondo Controversie legali (2,17 mln €) è opportuno rilevare che l'utilizzo riguarda il venir meno di accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti (in contropartita il ricavo straordinario evidenziato nell'ambito della sezione inerente il CE), per Euro 1.527.417,74 relativi a una potenziale controversia inerente gli oneri pretesi dallo Stato per l'uso delle frequenze per il monitoraggio idropluviometrico nell'ambito delle funzioni trasferite alle regioni con Dpcm 24.7.2002, definitasi a seguito dell'adozione del Dpcm 30.1.2024, pubblicato in G.U. il 18.3.2024; è stato realizzato un accantonamento in seguito alla chiamata in causa di Arpae nell'ambito di una vertenza relativa a richieste di risarcimento su attività istituzionale svolta dall'Agenzia.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2023 è pari ad € 351.328,00 ed è relativo all'accantonamento dell'esercizio per rischi legali.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna

I fondi per rischi ed oneri corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo).

Il fondo rischi contenzioso ammonta ad euro 210.000,00, invariato rispetto al 2022, calcolato sulla base dell'analisi delle azioni legali per la difesa in giudizio ancora non arrivate a sentenza, derivanti dall'attività di AGREA nella funzione di Organismo Pagatore regionale.

Agenzia interregionale per il fiume Po

I fondi rischi ed oneri sono così rappresentati dagli altri accantonamenti che ammontano ad € 20.610.485,9 e sono composti:

- 1) dall'accantonamento al fondo rischi per contenziosi vari per € 8.901.543,55;
- 2) dall'accantonamento ad altri accantonamenti n.a.c. per maggiori spese future € 4.020.235,96 derivanti da rischi per passività potenziali quantificate dall'Ufficio Legale;
- 3) dall'accantonamento degli esercizi precedenti dei residui perenti per € 7.688.706,39.

Si ricorda che per AIPO sono presi a riferimento i dati del bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato sono stati acquisiti in base alla quota del 25%.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

La composizione del fondo rischi e oneri è la seguente:

Fondo contributi in denaro	3.823,01
Fondo oneri futuri beni in dismissione	64.000,00
Fondo per interventi di manutenzione straordinaria	1.333.000,00
Totale	1.400.823,01

Il Fondo contributi in denaro è stato costituito a fronte di un contributo dell'Università di Bologna per la gestione di un bando per contributi mobilità destinati a studenti disabili pubblicato nel 2022, con una spesa, valorizzata nel conto economico, pari ad € 549,98.

Il Fondo per interventi di manutenzione straordinaria è stato creato per fare fronte alle opere di miglioramento e conservazione dell'ingente patrimonio immobiliare in uso. Gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili rappresentano per l'Azienda una priorità di spesa, non solo per preservare gli standard qualitativi in essere, ma anche per garantire adeguate condizioni di sicurezza.

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

L'importo di 1 milione inserito tra gli altri fondi della voce Fondi rischi ed oneri corrisponde all'accantonamento sul Fondo rischi legali.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Descrizione	Valore 2022	Incrementi	Decrementi	Valore 2023
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	89.588	0	873	88.715

Descrizione	Valore 2022	Incrementi	Decrementi	Valore 2023
Altri fondi per rischi e oneri differiti	273.224	201.360	273.224	201.360
Totale	362.812	201.360	274.097	290.075

Il particolare il fondo cause in corso e altre passività potenziali riguarda i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso e oneri derivanti. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni pervenute alla data di chiusura del bilancio.

Gli Altri fondi per rischi e oneri differiti sono riferiti all'accantonamento prudenziale relativo alla stima del Premio di produttività introdotto dall'Accordo del 29 marzo 2023 siglato con le OOSS in via sperimentale per il solo 2023, da erogarsi nel 2024, legato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e performance di biglietteria.

Si ricorda che riguardo a Fondazione TCBO, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

Si è ritenuto di costituire un fondo di € 100 mila per rischi legati alla sicurezza del Museo connessi alle passività potenziali derivanti dall'aggravarsi delle tensioni politiche generate dal conflitto israelo-palestinese, come descritto nella sezione dedicata ai rischi e incertezze. L'entità dell'accantonamento è stata determinata tenuto conto della potenziale necessità di ricorrere nel prossimo futuro a un incremento del servizio di vigilanza armata, in termini di orario di lavoro e superficie museale presidiata, quantificando il tutto in funzione del costo orario applicato dal contratto in essere.

L'utilizzazione del fondo sarà effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo è stato originariamente costituito.

Si ricorda che riguardo a Fondazione Meis, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

2.11 RATEI E RISCONTI

L'articolazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative, è rappresentato nelle tabelle successive.

Nelle tabelle sottostanti si rappresentano i dati relativi a ratei e risconti attivi e passivi di tutti gli enti facenti parte del Perimetro di consolidamento. L'eventuale differenza tra gli importi indicati nelle colonne relative ai valori 2022 e gli importi presenti nella colonna "Valore

Consolidato”, è dovuta ad eventuali scritture di consolidamento prodotte allo scopo di elidere i costi presenti nel bilancio regionale.

Tabella 2.11 RATEI ATTIVI

Ente / Società	Ratei Attivi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	0,00	450,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	68,00	189,00	68,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	20.675,00	0,00	20.675,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	473.303,16	33.536,70	473.303,16
Gruppo TPER	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	183.430,37	27.809,92	183.430,37
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	209.138,17	271.292,00	209.138,17
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	5.656,00	46,50	5.656,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totale	892.270,70	333.324,12	892.270,70

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.12 RISCOINTI ATTIVI

Ente / Società	Risconti Attivi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
APT Servizi S.r.l.	46.288,00	19.805,00	46.288,00
ART-ER S.c.p.A.	210.987,00	195.232,00	210.933,91
Ferrovie Emilia Romagna Srl	116.215,00	309.017,00	116.215,00
Lepida S.c.p.A.	3.695.498,00	4.134.608,00	3.695.498,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	219,00	186,00	219,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	953.928,83	338.515,60	953.928,83
Gruppo TPER	393.027,60	475.600,30	393.027,60
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	576.623,37	341.921,55	570.738,42
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	0,00	0,00	0,00
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	30.538.226,18	25.426.636,00	30.538.226,18
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	13.184,80	13.856,00	13.184,80
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	171.303,80	13.353,00	171.303,80
Totale	36.715.501,58	31.268.730,45	36.709.563,54

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.13 RATEI PASSIVI

Ente / Società	Ratei Passivi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	25.059.000,25	23.747.021,65	25.059.000,25
APT Servizi S.r.l.	36,00	0,00	36,00
ART-ER S.c.p.A.	0,00	32.813,00	0,00

Ente / Società	Ratei Passivi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Ferrovie Emilia Romagna Srl	6.855,00	40.799,00	6.855,00
Lepida S.c.p.A.	3.281,00	6.191,00	3.281,00
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	5.330,78	1.887,66	5.330,78
Gruppo TPER	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	7.206.099,96	6.209.528,50	7.206.099,96
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	119.983,96	130.721,44	119.983,96
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	19.050.416,17	22.899.820,00	19.031.919,27
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	4.873,40	5.584,75	4.873,40
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0,00	1.083,20	0,00
Totale	51.455.876,52	53.075.450,20	51.437.379,62

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.14 RISCOINTI PASSIVI

Ente / Società	Risconti Passivi 2023	Valore 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	1.065.391.816,73	1.119.581.687,41	1.065.391.816,73
APT Servizi S.r.l.	303,00	604,00	303,00
ART-ER S.c.p.A.	20.315.084,00	19.630.534,00	20.309.025,20
Ferrovie Emilia Romagna Srl	154.712,00	149.639,00	154.712,00
Lepida S.c.p.A.	3.353.288,00	3.722.577,00	3.150.690,34
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	17.211.129,17	16.241.933,14	17.211.129,17
Gruppo TPER	11.516.354,50	8.516.059,30	11.390.661,78
Agenzia regionale per il lavoro	41.632.784,94	40.050.700,66	40.042.631,99
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	964.531,54	714.138,16	718.952,69
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	193.145.067,04	79.445.053,81	181.802.358,91
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	122.793.023,36	81.478.273,84	122.683.752,52
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	96.031.517,01	100.043.222,00	96.031.517,01
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	901.786,77	1.342.124,66	901.786,77
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	7.104,80	3.117,00	7.104,80
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	679.134,00	676.020,60	677.405,68
Totale	1.574.097.636,86	1.471.595.684,58	1.560.473.848,59

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Si rappresentano adesso i dettagli relativi ai singoli enti, in base alle note integrative dei bilanci di esercizio.

Regione Emilia-Romagna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	25.059.000,25
Risconti passivi	1.065.391.816,73
Totale	1.090.450.816,98

I ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo che è aumentato di 1,31 milioni rispetto al 2022.

I risconti passivi sono in diminuzione e derivano dalla movimentazione del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo ovvero ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

A questi si aggiungono i risconti passivi dell'Assemblea derivanti dalle quote trasferite dalla Giunta per il funzionamento della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo, da quote trasferite dall'AGCOM e dall'Unione Europea per i progetti del Centro Europe Direct, da quote di entrate derivanti da sentenze per azioni antidiscriminatoria della Consigliera di parità, e dalla quota residua dell'accantonamento al fondo sequestri. Inoltre, è contenuta la quota del Fondo Pluriennale Vincolato coperto da entrate vincolate.

APT Servizi S.r.l.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	46.288
Totale	46.288
Ratei passivi	36
Risconti passivi	303
Totale	339

I ratei attivi non sono presenti; il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

Premi assicurativi	7.213
Canoni di locazione	4.209
Prestazioni servizio	10.279
Costi Fiera Stoccarda	18.181
Altri	6.406
Totale	46.288

La voce risconti passivi si riferisce ai ricavi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri.

ART-ER S.c.p.A.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	210.987
Totale	210.987
Ratei passivi	0
Risconti passivi	20.315.084
Totale	20.315.084

Non sussistono ratei attivi.

I risconti attivi sono così suddivisi:

Acquisto beni di progetto	1.289
Altri servizi tecnici	316
Altri Costi del personale	6.912
Assicurazioni	51.870
Canoni servizi data center e connettività	591
Consulenza a società	769
Consulenza a società analisi banche dati	2.086
Dominio siti web (canoni)	860
Hosting e Domini internet	5.172
Libri, giornali e riviste	1.608
Locazione fotocopiatrici	591
Locazione sede	8.183
Manutenzioni periodiche su contratti	3.412
Partecipazione (Quota iscriz.) Convegni	41.540
Polizza sanitaria	55.150
Servizi Bancari	101
Servizi informatici e connessioni	3.154
Servizi di assistenza Software	16.080
Servizi tecnologici	89
Servizio Agenzia Viaggi dipendenti	1.428
Spese per organizzazione di mostre e fiere	8.865
Spese telefoniche	921
Totale	210.987

I risconti passivi sono così suddivisi:

Spese condominiali	27.814
Risc. Passivi altri ricavi	30.468
Risc. Passivi Prog. Sace	2.051.672
Risc. Passivi Prog Criter	18.200.077

Risconto passivo contribuito c/impianti	5.053
Totale	20.315.084

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Negli ultimi anni, la gestione dei progetti CRITER e SACE ha generato nel bilancio di ARTER un aumento del risconto passivo, dovuto ad incassi per il contributo a cui non hanno fatto seguito i relativi costi, per una oggettiva impossibilità di porre in essere le attività di controllo derivanti dai suddetti incassi. Il valore dei ricavi viene rilevato in base ai costi sostenuti, in particolare riguardo al risconto passivo CRITER, si precisa che, a partire dal 1/10/2022 fino al 31/12/2026, la Regione Emilia-Romagna ha ridotto il contributo CRITER da € 7 a € 1,75 per il bollino “calore pulito” che va applicato in tutti i casi in cui è necessario effettuare un controllo di efficienza energetica ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale n°1/2017, il servizio è gestito dalla società. Tale diminuzione di prezzo, comporterà, indubbiamente, un riassorbimento del risconto passivo.

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Ratei attivi	0
Risconti attivi	116.215
Totale	116.215
Ratei passivi	6.855
Altri risconti passivi	154.712
Totale	161.567

I risconti attivi sono così suddivisi:

Spese autovetture in benefit	3.734
Manutenzioni diverse	4.557
Rete e linea dati	11.326
Manutenzioni immobili	42.549
Canone di manutenzione hardware e software	54.049
Totale	116.215

I ratei passivi sono così suddivisi:

Canoni manutenzione hardware e software	2.000
Spese di consulenza	2.184
Pubblicazioni giornali e inserzioni	830

Carburanti e spese automezzi	9
Spese auto in benefit	195
Visite e controlli sanitari	1.637
Totale	6.855

I risconti passivi sono così suddivisi:

Canoni attivi immobili	127.572
Canoni attivi attraversamenti	26.918
Manutenzioni diverse	222
Totale	154.712

Lepida S.c.p.A.

Ratei attivi	68
Risconti attivi	3.695.498
Totale	3.695.566
Ratei passivi	3.281
Risconti passivi	3.353.288
Totale	3.356.569

I ratei attivi sono rappresentati da oneri e servizi bancari, i risconti attivi sono così suddivisi:

Abbonamenti	2.109
Affitti Passivi	21.468
Assicurazioni	90.638
Interessi Passivi	2.254
Manutenzioni	1.372.818
Noleggi	366.599
Oneri	75
Servizi	344.544
Spese	4.263
Tassa Auto	13
Iva detraibile	671.940

Iru su fibra ottica	818.777
Totale	3.695.498

Il valore di maggior rilievo che si registra nei risconti attivi è riconducibile alla voce “Manutenzioni” derivato dalla proroga fino al 2023 di un contratto già in essere con Oracle Italia S.r.l. e dal contratto siglato con Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione HW e SW la cui scadenza è prevista per il 2025.

I ratei passivi sono costituiti da oneri e servizi bancari e spese amministrative ed i risconti passivi sono così suddivisi:

Ricavi Per Prestazioni Di Servizi	3.197.574
Crediti D'Imposta	155.714
Totale	3.353.288

I risconti passivi sono riferiti a ricavi da IRU iscritti per competenza, da servizi fatturati anticipatamente iscritti per competenza relativi alla messa a disposizione di hardware Rete SOLE, e altri ricavi iscritti per competenza.

Inoltre, sono iscritti crediti d’imposta per competenza relativi al Contributo in conto capitale riguardanti gli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e nel 2022.

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

Ratei attivi	20.675
Risconti attivi	219
Totale	20.894
Ratei passivi	0
Risconti passivi	0
Totale	0

I ratei attivi riguardano interessi attivi sul deposito c/c.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

Ratei attivi	473.303,16
Risconti attivi	953.928,83
Totale	1.427.231,99
Ratei passivi	5.330,78

Risconti passivi	17.211.129,17
Totale	17.216.460,95

I ratei attivi sono connessi a posizioni economiche di interessi bancari e ricavi pareri Comitato Etico, mentre i risconti attivi sono relativi per la gran parte a premi assicurativi e lavori effettuati su fabbricati di terzi e riscontati in proporzione alla durata della concessione.

I risconti attivi aventi durata superiore al quinquennio sono pari a € 417.787,27 e sono così suddivisi:

Assicurazioni responsabilità civile	208.810,53
Spese varie amministrative	89,59
Fidejussioni e oneri	2.160,85
Affitti passivi	4.317,56
Canoni di manutenzione licenze software	38.945,91
Manutenzione fabbricati di terzi	678.904,32
Giornali riviste abbonamenti opere multimediali su cd	1.290,69
Canone di manutenzione attrezzature sanitarie	341,39
Consulenze sanitarie convenzionate	18.707,35
Telefono	260,62
Totale	953.828,81

I ratei passivi riguardano interessi e spese bancarie di competenza 2023 ma addebitate al 2024.

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi c/impianti	2.528.683,17
Contributi ricerca 5per mille	2.619.480,01
Contributi ricerca finalizz. Da privato	621.473,80
Contributi ricerca finalizz. Da pubblico	4.179.438,54
Erogazioni liberali finalizzate per altr	1.474.331,65
Erogazioni liberali finalizzati alla ric	1.071.629,29
Ricavi Pareri comitato etico	387.800,00
Ricavi per donazioni	2.412.373,10
Ricavi per altri crediti di imposta	190.809,27
Ricavi per sponsorizzazioni	20.000,00

Ricavi sponsorizzazione per ricerca	1.374.312,37
Ricavi per ricerca commissionata	45.081,97
Contr finali di ricerca da enti consol GAP	285.716,00
Totale	17.211.129,17

Gruppo TPER

Ratei attivi	0
Risconti attivi	852.000
Totale	852.000
Ratei passivi	0
Risconti passivi	24.965.000
Totale	24.965.000

I risconti attivi comprendono risconti delle società partecipate consolidate.

I risconti passivi sono rappresentati sia da ricavi di bigliettazione di competenza dei prossimi esercizi che da contributi e costi assicurativi di varia natura di competenza di esercizi futuri.

In particolare, i risconti passivi sono dovuti anche all'effetto dell'Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati da TPER in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda da SRM a TPER con riferimento all'area metropolitana di Bologna.

Sulla base del predetto atto, posto che il Comune di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna, SRM, TPB e TPER hanno inteso quantificare gli effetti della manovra tariffaria con effetto dal 1° agosto 2023 in un importo predefinito, in conformità alle previsioni di cui all'art.12 bis del contratto di servizio relativo al bacino di Bologna. Il maturato diritto di TPER alla manovra tariffaria di cui al richiamato art. 12-bis del contratto di servizio sarà soddisfatto mediante il riconoscimento in capo alla stessa di taluni contributi maturandi sugli investimenti operati nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda, in applicazione del metodo di calcolo con il quale è stato ridefinito il valore del conguaglio che sarà regolato al termine del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Si ricorda che riguardo a TPER sono presi a riferimento i dati del bilancio consolidato del Gruppo TPER. Inoltre, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di possesso del 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

Ratei attivi	0,00
--------------	------

Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	7.206.099,96
Risconti passivi	41.632.784,94
Totale	48.838.884,90

I ratei passivi si riferiscono a oneri di personale relativi al trattamento accessorio che in contabilità finanziaria sono impegnati e reimputati sull'esercizio successivo tramite lo strumento del fondo pluriennale vincolato.

I risconti passivi della voce E) Il 3 del passivo aumentano di 1,6 milioni di euro, corrispondenti all'effetto combinato di un maggior utilizzo del risultato di amministrazione vincolato e all'incremento del fondo pluriennale vincolato diverso da quello costituito per la reimputazione degli impegni relativi alla contrattazione decentrata. Una parte minima dei risconti si riferisce invece a contributi regionali utilizzati dall'Agenzia per acquisire immobilizzazioni. L'importo posto a risconto diminuisce in modo direttamente proporzionale alla quota di ammortamento annuo dei beni acquistati con i contributi.

Complessivamente questo è il dettaglio dei risconti passivi:

Contributi agli investimenti da altre A.A.P.P.	12.335,46
Derivanti da avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti regione ER	24.651.424,97
Derivanti da impegni reimputati con fondo pluriennale vincolato coperti da entrate ER	16.969.024,51
Totale	41.632.784,94

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARP AE

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	576.623,37
Totale	576.623,37
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	964.531,54
Totale	964.531,54

I risconti attivi sono così suddivisi:

Manutenzioni	73.158,49
Assicurazioni	92.441,75
Servizi appaltati esternamente	144.090,61
Servizi vari	16.539,49
Noleggi	231,85
Affitti	77.341,77
Imposte tasse e contributi	1.519,43
Abbonamenti e acq. giornali e riviste	3.082,88
Contributi per collaborazioni con enti pubblici	147.320,00
Corsi di aggiornamento	19.882,10
Altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria	1.015,00
Totale	576.623,37

Di seguito la suddivisione dei risconti passivi:

Incasso relativo a varie ispezioni non effettuate nell'anno 2022 e quindi posticipate all'anno 2023 – Arpae	19.555,00
DDG 145 del 29/11/2022 – acconto 40% di euro 2.000 all'avvio delle attività – attività che si protraggono fino al 7/12/2025 quindi i ricavi di euro 5.000 sono stati suddivisi in tre anni	339,98
DDG 42 del 26/4/2023 – acconto 20% all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi	11.304,21
DDG 53 del 23/5/2023 – acconto 20% all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi	15.053,71
DDG 66 del 9/6/2023 – acconto 20% all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi anche con l'attivazione a fine anno di un dottorato	16.256,50
DDG 45 del 28/4/2023 – acconto 20% all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi	24.555,00
DDG 156 del 16/12/2022 – acconto 45% all'approvazione del piano di lavoro dettagliato attività che si concretizzeranno per la maggior parte nel 2024	36.199,47
DDG 52 del 12/5/2023 – acconto 50% all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno quasi completamente nel 2024	36.818,45
Det RER 15498 del 10/8/2022 – finanziamento tutto anticipato, attività che verranno realizzate per la maggior parte e termineranno nel 2024	56.797,73
DDG 155 del 16/12/2022 – acconto 45% all'approvazione del piano di lavoro dettagliato attività che si concretizzeranno per la maggior parte negli anni successivi	83.600,08
DDG 117 del 23/9/2022 - acconto 50% all'avvio delle attività, attività che si concretizzeranno per la maggior parte nel 2024	102.397,22
Det RER 5874 del 13/3/2023 – finanziamento tutto anticipato, attività che verranno realizzate per la maggior parte e termineranno nel 2024	126.504,46
DEL. RER n.94 del 29/06/2022 – acconto 48% di euro 25.977,37 versato come anticipo all'avvio delle attività – attività iniziata il 01/10/2022 e che si protraggono fino al 30/09/2026 e che vengono rendicontate in base ai costi sostenuti da Arpae, quindi 12.566,69 sono costi che sosterranno nell'anno 2024	12.566,69
Delibera di approvazione n. 97 del 04/09/2020 – 2^ tranche di finanziamento di € 67.991,20 versati all'inizio del progetto - attività iniziata nel 2020 e che termina il 31/12/2024 pertanto una parte 2^ tranche di finanziamento verrà utilizzata per le attività da svolgere nell'anno 2024	19.434,97
ACCORDO DI COLLABORAZIONE PG/2022/0213641 – acconto 50% di euro 32.500,00 all'avvio dell'attività (dicembre 2022) – l'attività termina il 29/12/2024 e si concretizzerà principalmente nell'anno 2024	24.532,60
DEL-2022-121 del 29/09/2022 – pre finanziamento di € 161.543,02 all'avvio del progetto (01/01/2023) – l'attività terminerà il 31/12/2026 e si concretizzerà per la maggior parte in questi tre anni	113.803,66
Delibera Approvazione Progetto 157 del 16/12/2022 – prefinanziamento di € 205.929,19 all'avvio del progetto iniziato nel 2023 e terminerà il 31/01/2032 – la maggior parte dell'attività si concretizzeranno negli anni successivi	167.255,24
Accordo operativo ex art 15 l. 241/90 per la realizzazione subinvestimenti del programma "Salute Ambiente Biodiversità e Clima" del DL 59/2021 quota di ricavi correlati a costi di competenza anno 2024	19.250,03

Trattasi di finanziamento incassato nell'anno 2023 in acconto per progetto Aces, sottoscritto soltanto a dicembre, con riferimento al rendiconto costi sostenuti; è stata spostata la quota di ricavi al 2024, visto che le attività saranno da svolgersi nel 2024/25	10.700,00
Trattasi di finanziamento incassato nell'anno 2023 in acconto e di cui, con riferimento al rendiconto costi sostenuti ne è stata spostata correlativamente alle attività da svolgersi la quota al 2024	67.606,54
	964.531,54

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	193.145.067,04
Totale	193.145.067,04

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	6.706.532,83
Altri Risconti Passivi	186.438.534,21
Totale	193.145.067,04

Si tratta di contributi che vengo utilizzati per spese in conto capitale della protezione civile oppure di finanziamenti di spesa per manutenzione su beni di terzi, che verranno erogati in esercizi futuri.

AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	0,00
Totale	0,00

Agenzia interregionale per il fiume Po

Ratei attivi	733.721,48
Risconti attivi	0,00
Totale	733.721,48
Ratei passivi	479.935,84
Risconti passivi	491.172.093,37
Totale	491.652.029,21

I ratei attivi sono riferibili ad interessi maturati sul conto di tesoreria.

I ratei passivi sono composti dai costi del personale dirigente e di comparto anno 2023 impegnati nell'anno 2024. Rispetto all'anno 2022 sono in diminuzione per € 42.949,91.

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	479.371.795,58
Contributi agli investimenti da altri soggetti	9.865.971,91
Trasferimenti correnti per Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	1.934.325,88
Totale	491.172.093,37

Si ricorda che per AIPO i valori qui riportati sono quelli del bilancio di esercizio, mentre nel consolidato viene considerata la quota del 25%.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

Ratei attivi	209.138,17
Risconti attivi	30.538.226,18
Totale	30.747.364,35
Ratei passivi	19.050.416,17
Risconti passivi	96.031.517,01
Totale	115.081.933,18

I ratei attivi sono così suddivisi:

Trasferimenti	131.881,5
Rimborso Spese di personale	2.317,75
Rimborsi vari	1.693,08
Ricavi vendita servizi	73.245,84

Totale	209.138,17
---------------	-------------------

I risconti attivi sono così suddivisi:

Borse di studio pagate anticipatamente	30.205.666,00
Rimanenze e costi di competenza esercizi futuri	332.560,18
Totale	30.538.226,18

La variazione è dovuta principalmente alla quota di borsa di studio pagata anticipatamente nel mese di dicembre. La borsa di studio è assegnata per anno accademico mentre il bilancio registra costi e ricavi per anno solare.

I ratei passivi sono così suddivisi:

Utenze	153.587,8
Imposte	32.407,64
Personale	1.563.403,47
Altri costi di competenza dell'esercizio	166.942,79
Trasferimenti	17.134.074,47
Totale	19.050.416,17

I risconti passivi sono così suddivisi:

Contributi agli investimenti	36.127.719,52
Ricavi esercizio successivo	6.576.969,1
Finanziamento per libri di testo	6.440.120,00
Tassa regionale riscossa anticipatamente	2.1003.515,23
FIS riscosso anticipatamente	25.883.193,16
Totale	96.031.517,01

Come si evince dal dettaglio:

- La diminuzione dei ratei passivi è evidenziata dalla voce trasferimenti e si riferisce alla quota di borsa di studio e contributi finanziari per l'a.a. 2023/2024 (nel 2022 €. 21.162.933,0);
- La diminuzione dei risconti passivi è ascrivibile:
 - al minor importo FIS 2023, assegnato con il Decreto MUR 1899 del 13/11/2023 ed incassato anticipatamente (-2.252.113,05 rispetto a quello del 2022);
 - al minor introito di tassa regionale rispetto al 2022 (-1.631.973,18):

- alla quota di contributi agli investimenti portata sul conto economico.

Il dettaglio dei contributi agli investimenti è il seguente:

Finanziamento Carducci	1.074.964,17
Finanziamento Galvani	95.651,68
Finanziamento Malpighi	105.782,73
Finanziamento Fioravanti	11.119.577,33
Finanziamento Urbinati	607.204,80
Finanziamento Forni	128.491,41
Finanziamento Sassi Masini	3.558.095,84
Finanziamento Mensa Veneta	14,30
Finanziamento Santo Spirito	1.081.488,43
Finanziamento Casa della Studentessa	54.891,05
Finanziamento Coramari	34.800,00
Finanziamento Allegretti	2.162.605,48
Finanziamento San Filippo Neri	7.498.967,82
Finanziamento Serv. Ristorativo Campus	90.000,00
Finanziamento Villa Marchi	2.409.462,82
Finanziamento Villa Marchi 1° stralcio	257.925,15
Finanziamento San Pancrazio	3.214.176,14
Finanziamento Volturmo	2.392.189,59
Finanziamento mensa Campus PR	241.430,78
Totale	36.127.719,52

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
Totale	0,00
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	901.786,77
Totale	901.786,77

I risconti passivi subiscono una diminuzione in relazione alle movimentazioni dell'avanzo vincolato e del Fondo pluriennale vincolato.

Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

Ratei attivi	28.280,52
Risconti attivi	65.923,55
Totale	94.204,07
Ratei passivi	24.366,74
Risconti passivi	35.524,63
Totale	59.891,37

I ratei attivi riguardano principalmente le quote di competenza degli interessi attivi maturati sui BTP acquistati e in via residuale i ricavi di competenza 2023 delle quote di iscrizione ai corsi online I quadrimestre (ott 23-genn 24), incassati nel 2024.

I risconti attivi afferiscono le quote di costi sospesi con competenza 2023, in particolare la mostra temporanea "Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti", che prevede risconti in funzione della durata della rassegna dal 9/11/2023 al 4/2/2024 e dall'altro lato ai costi relativi alla mostra temporanea "Ebrei nel Novecento italiano", anch'essi riscontati in funzione della durata dell'esposizione dal 29/3/2024 al 6/10/2024.

I ratei passivi afferiscono a quote di costi operativi maturati nell'esercizio e pagati nel 2024.

I risconti passivi riguardano principalmente l'imputazione a partire dall'esercizio 2023, delle quote riscontate del contributo afferente il progetto europeo REMEMBR-HOUSE, che si concluderà nel mese di dicembre 2024 e in via residuale alle quote di ricavi derivanti dall'iscrizione ai corsi online rinviati al futuro in funzione della durata dei corsi stessi (I quadrimestre: ott 23 -genn 24).

Si ricorda che riguardo a Fondazione Meis, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	856.519
Totale	856.519
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	3.395.670,00

Totale	3.395.670,00
---------------	---------------------

I risconti passivi sono così suddivisi:

Risconti attivi	280.839
Costi anticipati	149.113
Risconti attivi pluriennali	426.567
Totale	856.519

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del Codice Civile, i Risconti attivi comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione.

La voce Risconti attivi pluriennali riflette le quote di competenza di esercizi successivi al 2023 degli interessi delle rateazioni tributarie (Transazione Fiscale e IMU) e di canoni diversi. Le variazioni delle voci Risconti attivi e Risconti attivi pluriennali rispetto all'esercizio precedente sono inoltre dovute ai servizi connessi alla preparazione e attivazione delle aree dell'Exhibition Hall e alla predisposizione strutturale del Comunale Nouveau la cui competenza è stata rapportata alle annualità interessate dalla permanenza (dal 2024 al 2026). A questi si aggiungono i canoni anticipati del nuovo sistema paghe Zucchetti e per il mantenimento dell'accesso agli archivi storici del vecchio sistema paghe.

I Costi anticipati sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte riferiti a opere della Stagione 2024.

I risconti passivi sono così rappresentati.

Risconti passivi	2.500.000
Risconti passivi biglietteria	850.140
Risconti passivi pluriennali	45.530
Totale	3.395.670

I Risconti passivi comprendono l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2024 per € 2,5 milioni, in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

I Risconti passivi biglietteria rilevano la quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2024 venduti nel 2023.

I Risconti attivi pluriennali valorizzano la quota del Contributo regionale per interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo dal vivo concessi con determinazione dirigenziale n.20379/2018 di competenza degli anni successivi, riconciliata con gli uffici finanziari della Regione.

Si ricorda che riguardo a Fondazione TCBO, i dati sono stati acquisiti in base alla quota di partecipazione del 20%.

2.12 CONTI D'ORDINE

Le tabelle seguenti illustrano la composizione dei conti d'ordine nel bilancio consolidato e nei bilanci degli enti consolidati.

Tabella 2.15 CONTI D'ORDINE

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	42.390.274,04	26.957.790,15
Beni di terzi in uso	25.651.449,14	27.574.013,30
Beni dati in uso a terzi	1.415,32	1.415,32
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	29.763.649,92	29.815.309,34
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	9.818.032,95	8.528.886,49
Totale	107.624.821,37	92.877.414,60

Ente	Valore 2023	Valore 2022
Regione Emilia-Romagna	8.041.471,95	8.041.471,95
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	29.247.874,00	27.981.947,42
Lepida S.c.p.A.	164.548,00	112.120,54
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	11.798.728,73	6.222.059,43
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE	24.454.230,37	24.855.805,19
Agenzia interregionale per il fiume Po	32.375.376,81	24.121.418,56
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	1.542.591,51	1.542.591,51
Totale	107.624.821,37	92.877.414,60

* Si ricorda che per AIPO sono presi a riferimento i dati del bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato sono stati acquisiti in base alla quota del 25%.

Regione Emilia-Romagna

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	8.041.471,95	8.041.471,95
Totale	8.041.471,95	8.041.471,95

L'importo non è variato rispetto agli anni scorsi; tra le garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, è inserita la lettera di patronage, su operazione di locazione finanziaria immobiliare sottoscritta in data 20 novembre 2009 dalla Regione Emilia-Romagna in via solidale con il Comune di Salsomaggiore Terme e l'Amministrazione provinciale di Parma, a favore di un pool di società di Leasing (Calit S.r.l., ABF Leasing S.p.A., MPS Commerciale Leasing S.p.A., Banca Carige S.p.A.) a garanzia delle obbligazioni della Società "Compagnia delle Terme S.r.l.", società fusa per incorporazione nella Società Terme di Salsomaggiore e di Tabiano S.p.A. A fronte di tale garanzia, si segnala che il contratto di locazione finanziaria è stato sciolto - con restituzione del compendio immobiliare oggetto del contratto - in data 11/04/2016, a seguito del deposito di apposita istanza della Società Terme di Salsomaggiore S.p.A. nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 169-bis L.F., come novellato dal D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132. Il venir meno dell'obbligazione principale rende oggettivamente incerta l'esistenza dell'obbligazione ad essa collegata. Al 15/07/2015 - data di presentazione al Tribunale di Parma della domanda di ammissione a Concordato preventivo liquidatorio - il debito residuo verso i soggetti finanziatori di Terme di Salsomaggiore S.p.A. era pari ad € 7.224.567,48, mentre il debito maturato, alla medesima data, era pari ad € 816.904,47. È stato prudenzialmente accantonato nell'avanzo di amministrazione l'importo complessivo, sia del debito residuo, sia delle rate non pagate dalla società, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00

Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	27.941.728,00	27.931.653,42
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	1.306.146,00	50.294,00
Totale	29.247.874,00	27.981.947,42

Le garanzie prestate verso le pubbliche amministrazioni di circa euro 29 milioni si riferiscono in prevalenza a garanzie rilasciate all'INPS in relazione ad accordi di prepensionamento e alla Regione Emilia-Romagna a fronte di lavori in corso di svolgimento.

Terzo	GARANTE	OGGETTO GARANZIA	A BILANCIO
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Gar.anticip.forn.5 carrozze 2 piani	724.618,80
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Gar.anticip.forn.6 carrozze 2 piani	877.545,00
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Linea Reggio/Sassuolo soppress.PP.LL, 1 LOTTO	695.537,53
Regione Emilia-Romagna	Atradius	Garanzia anticipazione fornitura 6 carrozze 1	846.865,30
Agenzia delle Entrate	Unipol	Rimborso iva anno 2011	20.569.356,00
Agenzia delle Entrate	Atradius	Rimborso iva anno 2012	1.679.742,36
Agenzia delle Entrate	Sace BT	Rimborso iva anno 2013	1.674.719,84
INPS	BNL	Accordo prepensionamenti	615.317,31
INPS	BNL	Accordo prepensionamenti	258.025,73
Enel Energia Spa	BNL	Consip Energia Lotto 3 Lombardia	236.000,00
Enel Energia Spa	BNL	Consip Energia Lotto 6 Lombardia	464.000,00
Enel Energia Spa	BNL	Consip Energia Elett. 20 Lotto 6 ER	551.646,00
Grandi Stazioni Immobiliare S.p.A.	MPS	Locazione uffici Bologna stazione centrale	54.500,00
Totale			29.247.873,87

Lepida S.c.p.A.

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00

	Valore 2023	Valore 2022
Garanzie prestate a altre imprese	164.548,00	112.120,54
Totale	164.548,00	112.120,54

In particolare, si tratta di fideiussioni prestate a terzi e di seguito vengono rappresentati i dettagli:

Terzo	Oggetto garanzia	A bilancio
FIN.SAN S.r.l.	Contratto Locazione Sede Minerbio	18.121,00
Autostrade	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro (BO)	10.000,00
Autostrade	Lavori Comune Faenza (RA)	10.000,00
Autostrade	Lavori Comune Gatteo (FC)	10.000,00
Autostrade	Lavori Comune Gatteo (FC)	5.000,00
Anas	Lavori Comune Collecchio (PR)	5.000,00
Anas	Lavori Comune Collecchio (PR)	2.000,00
Anas	Lavori Comune Fornovo di Taro (PR)	2.000,00
CELLNEX ITALIA S.P.A.	Infrastrutture Cellnex	45.927,00
ANAS	Lavori Comune Ottone (PC)	56.500,00
Totale		164.548,00

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	8.449.054,26	832.000,00
Beni di terzi in uso	2.763.061,74	4.722.579,70
Beni dati in uso a terzi	1.415,32	1.415,32
Garanzie prestate a UNIPARMA	504.330,41	566.064,41
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	80.867,00	100.000,00
Totale	11.798.728,73	6.222.059,43

I beni di terzi riguardano i valori storici inerenti le attrezzature concesse in comodato da terzi all'Istituto.

I beni di IRST presso terzi riguardano attrezzature informatiche concesse da Irst all'Azienda USL della Romagna.

Gli impegni verso terzi riguardano l'obbligo a corrispondere all'ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna la somma complessiva di € 960.000,00 per il cofinanziamento di 15 anni di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B, a tempo pieno, con destinazione al Settore Fisica Applicata. Comprendono inoltre l'importo residuo dell'impegno assunto per complessivi 8.065.120 euro, per sostanziare l'investimento per il nuovo reparto di degenza

presso il presidio ospedaliero Morgagni-Pierantoni di Forlì già approvato dall'Assemblea dei Soci del 12 luglio 2022 e ribadito con quantificazione economica annuale nel Piano Investimenti 2023-25, approvato il 29 giugno 2023, con sottoscrizione di accordo di programma che prevede la concessione in uso a IRST della struttura, che rimane di proprietà AUSL della Romagna, per 40 anni.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	1.565.842,97	2.004.371,59
Beni di terzi in uso	22.888.387,40	22.851.433,6
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
Totale	24.454.230,37	24.855.805,19

In tali categorie sono ricomprese:

- canoni di noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2023;
- beni di terzi utilizzati da Arpae nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
- beni immobili di terzi in uso ad Arpae, o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpae, per i quali la valutazione è avvenuta al relativo valore catastale.

Infine, si precisa che ai sensi di quanto previsto all'Art. 2427 p.to 22, non sussistono contratti di leasing.

Agenzia interregionale per il fiume Po

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	129.501.507,24	96.485.674,24
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
Totale	129.501.507,24	96.485.674,24

* Si ricorda che per AIPO i valori qui riportati sono quelli del bilancio di esercizio, mentre nel consolidato viene considerata la quota del 25%.

I conti d'ordine comprendono gli impegni su esercizi futuri determinati dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale per € 126.032.276,86 e dal Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per € 3.469.230,38 per un totale di € 129.501.507,24 in aumento rispetto l'anno 2022 di € 33.015.833.

ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna

	Valore 2023	Valore 2022
Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
Beni di terzi in uso	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.317.591,51	1.317.591,51
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	225,000,00	225,000,00
Totale	1.542.591,51	1.542.591,51

Ai sensi dell'articolo 12 della Convenzione tra il Comune di Bologna e gli Attuatori del Piano Particolareggiato di Iniziativa pubblica relativo alla Zona Integrata di Settore R5.2 "Navile" (ex Mercato Ortofrutticolo), nel 2010 i Soggetti Attuatori e gli aventi causa a qualunque titolo del Comune furono obbligati a riunirsi in Consorzio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza del Piano.

È stato pertanto costituito il "Consorzio Mercato Navile" con lo scopo di realizzare le opere di urbanizzazione dell'area sulla quale è stata realizzata la residenza Fioravanti.

ER.GO fa parte del Consorzio in quanto titolare del diritto di superficie dell'area su cui sorge la residenza Fioravanti, acquisito a titolo gratuito dall'Alma Mater Studiorum per la durata di quaranta anni rinnovabili.

La partecipazione al Consorzio comporta a carico dei consorziati le spese per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, calcolati in proporzione alla superficie utile di competenza (per ER.GO mq. 6.500, pari a 79,61 millesimi).

A garanzia degli obblighi assunti i soggetti attuatori hanno costituito a favore del Comune un'apposita fidejussione a prima richiesta, per un importo pari al 130% dell'importo delle opere da realizzare. ER.GO ha pertanto stipulato con l'Istituto Tesoriere una polizza fidejussoria per € 2.643.542,39.

In un secondo momento, con delibera del Consiglio direttivo del Consorzio, assunta nella riunione dell'08/04/2011, ai sensi dell'art.7 "Obblighi dei consorziati" dello Statuto, veniva posto a carico dei singoli consorziati l'obbligo di prestare a favore dello stesso Consorzio,

ciascuno in proporzione alle quote millesimali di partecipazione, una garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria a prima richiesta, per un importo complessivamente pari a € 6.000.000,00, a garanzia dei pagamenti delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.

Sulla base della propria quota di partecipazione pari a 79,61 millesimi, ER.GO ha prestato una garanzia fideiussoria tramite l'Istituto Tesoriere, Cassa di Risparmio di Bologna, per un importo iniziale di € 451.000,00, tale da soddisfare pienamente le condizioni già definite dagli organi del Consorzio.

Nel 2019 il Comune di Bologna, sulla base della verifica dello stato di avanzamento dei lavori, che risulta collaudato per il 53,97% delle opere di urbanizzazione primaria, ha autorizzato la riduzione della polizza da € 2.643.542,39 a € 1.317.591,51.

Sempre nel 2019 il Consorzio Mercato Navile ha autorizzato una riduzione della Polizza 05010/8200/01028744 da € 451.000,00 ad € 225.000,00 per ulteriori due anni.

Dal 2021 non ci sono state variazioni alle polizze in questione.

2.13 RICAVI

Si riportano di seguito i ricavi registrati da ogni ente e società inclusi nel Perimetro di consolidamento, corredati dalla percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Regione Emilia-Romagna, come richiesto dall'Allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Tabella 2.16 INCIDENZA DEI RICAVI

Ente / Azienda / Società	Totale Ricavi 2023	Totale Ricavi 2022	Totale Ricavi 2021	Ricavi imputabili alla Holding 2023	Ricavi imputabili alla Holding 2022	Ricavi imputabili alla Holding 2021	Incidenza % 2023	Incidenza % 2022	Incidenza % 2021
APT Servizi S.r.l.	24.393.661,00	25.180.585,00	26.590.057,00	18.939.830,34	23.230.455,69	21.683.322,59	77,64	92,26	81,55
ART-ER S.c.p.A.	23.526.546,00	22.847.125,00	21.884.097,00	20.388.009,24	18.371.096,71	16.443.233,61	86,66	80,41	75,14
Ferrovie Emilia Romagna Srl	205.042.701,00	205.476.918,00	212.625.020,00	199.299.310,03	203.036.236,29	209.628.079,01	97,20	98,81	98,59
Lepida S.c.p.A.	74.931.690,00	72.828.128,00	68.184.400,00	29.483.906,16	28.875.393,34	31.819.706,60	39,35	39,65	46,67
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	1,00	496.844,00	393.112,00	---	---	---	---	---	---
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino	102.374.795,97	97.427.898,43	92.450.819,73	0,00	1.201.632,59	795.153,55	0,00	1,23	0,86

Ente / Azienda / Società	Totale Ricavi 2023	Totale Ricavi 2022	Totale Ricavi 2021	Ricavi imputabili alla Holding 2023	Ricavi imputabili alla Holding 2022	Ricavi imputabili alla Holding 2021	Incidenza % 2023	Incidenza % 2022	Incidenza % 2021
Amadori" - IRST S.r.l.									
TPER S.p.A	135.470.893,60	133.170.390,50	133.008.012,90	163.315,79	1.186.797,66	896.369,15	0,12	0,89	0,67
Agenzia regionale per il lavoro	49.413.407,98	47.323.497,33	42.220.461,32	52.431.793,68	45.562.714,45	53.657.354,47	106,11	96,28	127,09
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	93.464.161,57	91.827.302,08	92.128.323,06	79.091.778,49	73.962.969,15	75.068.080,30	84,62	80,55	81,48
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	44.354.727,57	36.731.510,86	33.600.874,86	37.999.500,00	31.706.470,28	30.592.180,00	85,67	86,32	91,05
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	28.163.776,05	91.038.335,02	30.307.980,07	26.781.917,64	89.702.186,66	28.917.383,63	95,09	98,53	95,41
Agenzia Interregionale per il fiume Po	15.609.438,01	16.014.698,91	15.928.958,62	2.036.176,41	805.092,24	1.011.732,75	13,04	5,03	6,35
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	152.263.014,24	136.363.244,00	120.828.376,67	65.745.458,41	60.048.039,96	61.029.908,75	43,18	44,04	50,51
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	3.236.612,71	3.103.301,33	2.817.357,85	1.845.000,00	1.845.000,00	1.640.000,00	57,00	59,45	58,21
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	986.263,00	1.207.148,75	0,00	50.000,00	50.000,00	---	5,07	4,14	---
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	5.133.576,60	4.694.142,60	0,00	713.722,93	743.019,79	---	13,90	15,83	---

* L'importo dei Ricavi è quello originale dei bilanci di ogni Ente o Società. Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i ricavi imputabili sono proporzionati alla quota di possesso.

Si precisa che il valore percentuale dei ricavi imputabili alla holding viene calcolato considerando, al numeratore, il valore dei ricavi scaturenti dalle scritture di rettifica necessarie per elidere i trasferimenti o contributi della capogruppo, mentre, al denominatore, i valori dei ricavi provenienti dal bilancio di esercizio della Partecipata.

Per cui, ad esempio, per l'Agenzia Regionale per il Lavoro il valore 2023 dei ricavi imputabili alla holding si attesta sul 106% e, infatti, i ricavi complessivamente elisi superano quelli originari in virtù delle scritture di rettifica effettuate.

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione, nel 2018 aveva già ceduto alla società ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A. (ora confluita in ART-ER insieme ad Aster), il ramo operativo, per questo motivo non ci sono operazioni in essere con Regione Emilia-Romagna.

Nel caso di Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l., il valore 2023 risulta pari a zero, in quanto Regione Emilia-Romagna ha posticipato i trasferimenti al 2024.

2.14 SPESE DI PERSONALE

Nella seguente tabella sono riportate le spese di personale, sostenute da ciascun ente e società inclusa nel Perimetro di consolidamento, con a fianco il costo sostenuto nei due esercizi precedenti e le relative variazioni riscontrate.

Tabella 2.17 SPESE DI PERSONALE

Ente / Azienda / Società	Totale Spese Personale 2023	Totale Spese Personale 2022	Totale Spese Personale 2021	Variazione 2022	Variazione 2021
Regione Emilia-Romagna	190.465.496,72	171.877.698,69	175.480.072,49	18.587.798,03	14.985.424,23
APT Servizi S.r.l.	2.680.778,00	2.618.067,00	2.203.925,00	62.711,00	476.853,00
ART-ER S.c.p.A.	12.276.338,00	12.259.200,00	12.208.380,00	17.138,00	67.958,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	14.342.249,00	13.453.875,00	13.589.399,00	888.374,00	752.850,00
Lepida S.c.p.A.	28.896.122,00	28.626.613,00	27.012.018,00	269.509,00	1.884.104,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	34.618.991,14	32.789.807,00	30.458.824,61	1.829.184,14	4.160.166,53

Ente / Azienda / Società	Totale Spese Personale 2023	Totale Spese Personale 2022	Totale Spese Personale 2021	Variazione 2022	Variazione 2021
TPER S.p.A	50.019.220,30	47.345.986,80	47.359.364,50	2.673.233,50	2.659.855,80
Agenzia regionale per il lavoro	34.180.096,73	31.871.247,20	26.570.608,11	2.308.849,53	7.609.488,62
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	63.568.402,60	63.486.955,67	61.700.652,22	81.446,93	1.867.750,38
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	3.508.877,07	3.550.715,46	3.418.713,42	-41.838,39	90.163,65
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	8.085.427,86	7.505.463,00	6.719.277,00	579.964,86	1.366.150,86
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	109.671,00	124.316,00	0,00	-14.645,00	-
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	2.517.007,00	2.497.756,60	0,00	19.250,40	-

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

A riguardo è bene evidenziare che il personale delle Agenzie AGREA, PROTEZIONE CIVILE, INTERCENT-ER è costituito da personale regionale in posizione di distacco e pertanto le variazioni sono eventualmente assorbite nell'ambito dell'importo riferito a Regione. Anche altre Agenzie impiegano personale distaccato dalla Regione ma tale istituto non costituisce la modalità prevalente di acquisizione di risorse umane.

Rispetto all'esercizio precedente, le differenze maggiori si rilevano per i seguenti soggetti:

- Regione Emilia-Romagna: la voce Personale: comprende i costi sostenuti per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. complessivamente pari ad € 190.465.496,72, la voce non comprende l'IRAP che è rilevata nella voce "Imposte". La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta ad una rimodulazione dell'ordinamento professionale dell'ente per

adeguarlo a quanto disposto dal CCNL 2019/2021 entrato in vigore il 16 novembre 2022. La prima fase di riordino del sistema professionale è stata completata il 1° aprile 2023¹

- per IRST S.r.l. si è verificato un aumento di 25 unità equivalenti di cui 13 dirigenti ricerca e tecnostruttura. Tale incremento di risorse è relativo per l'80% a personale da impiegare su progetti finanziati quindi coperto da risorse incrementalì. Il personale in assegnazione temporanea dall'Ausl Romagna si è ridotto ed è aumentato il personale IRST a tempo indeterminato;

- Gruppo TPER Spa ha visto un incremento del "Costo del personale" per 5,8 milioni di euro conseguente al maggior numero di risorse impiegate in organico nel corso del 2023, agli adeguamenti contrattuali operati e alla chiusura di accordi con il personale afferenti il riconoscimento di talune componenti retributive arretrate

- Agenzia Regionale per il Lavoro, ha completato le assunzioni legate al potenziamento dei centri per l'impiego. Sono stati trasformati a tempo indeterminato 117 contratti di formazione lavoro con inquadramento nell'Area degli Istruttori e profilo professionale di "Assistente in politiche per il lavoro". Inoltre, sempre nel corso del 2023 sono stati assunti a seguito di mobilità volontaria tra enti altri 5 (4 nell'Area degli Istruttori e 1 nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) dipendenti con profili tecnici e amministrativi assegnati alle strutture centrali dell'Agenzia.

- ER.GO nel corso del 2023 registra 12 nuove assunzioni a fronte di 11 unità che sono cessate dal servizio in corso d'anno. Le assunzioni già intervenute nel corso del 2022 sono state valorizzate completamente nel 2023.

2.15 GESTIONE FINANZIARIA

Le seguenti tabelle mostrano la suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari tra la capogruppo e i diversi soggetti che compongono il Perimetro di consolidamento.

Tabella 2.18 PROVENTI FINANZIARI

Ente/Società	Proventi finanziari	Valore 2021	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	7.613.994,72	2.583.318,18	7.613.994,72
APT Servizi S.r.l.	82,00	136,00	82,00
ART-ER S.c.p.A.	20.516,00	711,00	20.516,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	422.779,00	39.461,00	422.779,00
Lepida S.c.p.A.	53.265,00	718,00	53.265,00

¹ Fonte: PIAO 2024-2026 versione gennaio 2024

Ente/Società	Proventi finanziari	Valore 2021	Valore Consolidato
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	44.969,00	20,00	44.969,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	229.149,67	45.370,57	229.149,67
TPER S.p.A	1.776.466,30	769.448,40	1.776.466,30
Agenzia regionale per il lavoro	589.525,76	77.675,12	589.525,76
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	951.087,77	141.924,95	951.087,77
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	2.935.478,30	271.139,15	2.935.478,30
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	135.405,91	27.989,41	135.405,91
Agenzia Interregionale per il fiume Po	539.533,22	30.235,83	539.533,22
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	1.736,00	15,00	1.736,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	154.419,76	18.489,58	154.419,76
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	10.343,60	0,00	10.343,60
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	10.188,20	1.211,20	10.188,20
Totale	15.488.940,21	4.007.863,39	15.488.940,21

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.19 INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Ente/Società	Interessi e altri oneri finanziari	Valore 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	35.318.256,23	39.630.801,17	35.318.256,23
APT Servizi S.r.l.	246.161,00	95.505,00	246.161,00
ART-ER S.c.p.A.	9.670,00	9.721,00	9.670,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	2.235.594,00	604.048,00	2.235.594,00
Lepida S.c.p.A.	38.125,00	44.573,00	38.125,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	404.934,98	408.981,13	404.934,98
TPER S.p.A	3.441.759,30	1.151.404,80	3.441.759,30

Ente/Società	Interessi e altri oneri finanziari	Valore 2022	Valore Consolidato
Agenzia regionale per il lavoro	0,00	25,60	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	263,30	1.109,73	263,30
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	0,00	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.646,03	0,75	1.646,03
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	249,40	289,00	249,40
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	28.085,40	16.119,60	28.085,40
Totale	41.724.744,64	41.962.578,78	41.724.744,64

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Dall'analisi delle note integrative di ogni ente e società, sono state estrapolate le informazioni sulla natura dei proventi e degli oneri finanziari.

Regione Emilia-Romagna

I proventi finanziari sono così ripartiti:

Dividendi distribuiti dalle società partecipate: Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.	285.592,01
Dividendi distribuiti dalle società partecipate: Fiere di Parma Spa	101.683,36
Interessi attivi da conti di Tesoreria e depositi postali, nonché da interessi attivi di mora da altri soggetti (compresi interessi attivi Assemblea Legislativa)	7.226.719,35
Totale	7.613.994,72

La voce di maggior entità comprende gli interessi attivi da conti di Tesoreria e in generale da depositi postali, nonché da interessi sui recuperi e rimborsi. La voce più rilevante (euro 4.803.118,95) riguarda i flussi a credito dell'operazioni in derivati

OGli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

Interessi passivi – Spese obbligatorie	14.695,09
Interessi passivi Assemblea Legislativa	49,72
Oneri finanziari derivanti da contratti di SWAP (art. 1, comma 7, L.R. 3 luglio 1998, n.22). Spese obbligatorie.	8.453.036,57
Interessi e spese sui mutui per il finanziamento di quota parte della maggior spesa sanitaria relativa agli anni '94 e precedenti (art.2 D.L. 13 dicembre 1996, n.630; L.R. 9 luglio 1997, n.21). Mezzi regionali. Spese obbligatorie.	9.313.624,26
Interessi passivi per le anticipazioni di liquidità dallo Stato a valere sul "Fondo anticipazione di liquidità di cui all'art. 3 del D.L. n. 35 del 2013" (art. 3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla L. 6 giugno 2013, n. 64). Spese obbligatorie.	12.720.546,3
Interessi e spese sui mutui per il finanziamento della quota parte di pertinenza regionale dei disavanzi maturati al 31/12/2000 delle aziende sanitarie regionali e dell'Istituto "Istituti Ortopedici Rizzoli" (L.R. 31 maggio 2002, n.11). spese obbligatorie.	4.816.304,29
Totale	35.318.256,23

APT Servizi S.r.l.

I proventi finanziari ammontano ad € 82 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi, ed in particolare:

Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	246.161,00
Totale	246.161,00

ART-ER S.c.p.A.

I proventi di natura finanziaria ammontano ad € 20.516 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari:

Gli interessi e altri oneri finanziari sono relativi a:

Debiti verso banche	9.670,00
Totale	9.670,00

Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

I proventi finanziari ammontano ad € 422.779 si tratta di interessi attivi bancari e postali e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Altri proventi diversi dai precedenti	422.779,00
Totale	422.779,00

Gli oneri finanziari hanno subito un incremento di euro 1.631.546 rispetto al 2022, essenzialmente attribuibile al mutuo erogato dalla CDP per il quale nell'esercizio è stato richiesto ed ottenuto il rimborso anticipato volontario parziale del prestito.

Debiti verso banche	2.128.042,00
Altri	107.553,00
Totale	2.235.594,00

Lepida S.c.p.A.

I proventi finanziari nell'esercizio pari a € 53.265 derivano dalla liquidazione del rimborso IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate richiesto sugli anni 2008, 2009 e 2010.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 38.125 e sono così suddivisi:

Interessi su debiti verso fornitori	16.155,00
Oneri bancari	21.943,00
Differenze negative su cambi	27,00
Totale	38.125,00

Le differenze negative su cambi derivano da perdite commerciali realizzate nell'esercizio derivanti dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-UE.

Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

I proventi finanziari ammontano ad € 44.969 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari.

Si tratta di proventi finanziari da deposito c/c vincolato.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l.

I proventi finanziari ammontano ad € 229.150 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e sono riferibili a interessi attivi su conti correnti bancari e postali.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 404.935 e sono così suddivisi:

Interessi su mutui	295.681
Interessi passivi c/c bancari e postali	2
Oneri e commissioni bancarie	20.825
Fidejussioni e oneri	6.374
Interessi passivi v/fornitori	73.632
Interessi passivi di mora	792

Commissioni bancarie di affidamento	6.000
Interessi passivi v/ Erario per ravvedimenti	13
Perdite su cambi	1.616
Totale	404.935

Gruppo TPER

I proventi finanziari ammontano ad € 3.851.000,00 e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari. Si tratta prevalentemente di interessi attivi su crediti e conti bancari.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 7.461.000,00 e sono così suddivisi:

Interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.136.000,00
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	520.000,00
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	889.000,00
Interessi su debiti verso altri soggetti	652.000,00
Oneri finanziari da attualizzazioni	4.264.000,00
Totale	7.461.000,00

* Si ricorda che per TPER, nel bilancio consolidato, i valori sono proporzionati alla quota di possesso, ovvero 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

I proventi finanziari ammontano ad € 589.525,76 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e si tratta di interessi attivi di tesoreria.

Non sono presenti oneri finanziari.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE

I proventi finanziari ammontano ad € 951.087,77. Nel corso del 2023, gli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria, correlati all'andamento dei tassi di inflazione e dell'indice Euribor, hanno generato, grazie alla situazione di elevata liquidità, un notevole aumento dei ricavi derivanti da tale tipologia di provento finanziario.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 263,30 sono iscritti tra gli altri oneri finanziari.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

I proventi finanziari pari a € 2.935.478,30, sono gli interessi attivi derivanti dal conto di tesoreria e sono iscritti tra gli altri proventi finanziari

Non sono presenti oneri finanziari.

AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna

I proventi finanziari ammontano ad € 135.405,91, sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e si tratta di interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria.

Non sono presenti oneri finanziari.

Agenzia interregionale per il fiume Po

I proventi finanziari ammontano ad € 2.158.132,87 e si tratta di interessi attivi da depositi bancari.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 6.584,11 per interessi passivi a BFF Bank Farmafactoring s.p.a. per interessi ritardato pagamento fatture utenze extra transazione.

Si ricorda che per AIPO, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 25%.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

I proventi finanziari sono pari ad € 1.735,84 e sono costituiti da interessi attivi sul conto di Tesoreria, sul conto POS e sul conto a garanzia dei prestiti agli studenti.

Non sono presenti oneri finanziari.

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

I proventi finanziari ammontano ad € 154.419,76 e si tratta di interessi attivi del conto corrente di Tesoreria.

Non sono presenti oneri finanziari.

Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

I proventi finanziari inseriti per € 51.718 afferiscono agli interessi attivi maturati nel corso dell'anno dai titoli di Stato acquistati (BTP) nel 2023.

Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi su versamenti fiscali periodici per un totale di € 1.247.

Si ricorda che per la Fondazione MEIS, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 20%.

Fondazione Teatro Comunale di Bologna

I proventi finanziari ammontano ad € 50.941,00 sono iscritti tra gli altri proventi finanziari e riguardano prevalentemente interessi attivi su conti bancari.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 140.427,00 e sono iscritti tra gli interessi passivi su finanziamenti bancari e fondo di rotazione L 112/13 e altri interessi e abbuoni e sconti passivi.

Si ricorda che per la Fondazione, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 20%.

2.16 GESTIONE STRAORDINARIA

Con decorrenza dall'esercizio 2016, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 139/2015, nei bilanci delle società ed enti che applicano i principi contabili civilistici, è stata eliminata la sezione dei componenti straordinari, le cui voci vanno eventualmente allocate nelle rispettive poste ordinarie o all'interno delle voci A5 del conto economico (altri ricavi) o B14 (oneri diversi) dandone adeguata informazione nella Nota integrativa. Le società incluse nel Perimetro che adottano la contabilità civilistica, in sede di riclassificazione dei bilanci secondo la struttura contabile di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011, non hanno evidenziato alcuna partita di carattere straordinario rilevante, in quanto, come rilevabile nelle rispettive note integrative, gli eventuali componenti non ricorrenti iscritti nel bilancio delle società sono da iscrivere nella sezione A e B del bilancio consolidato. Tuttavia, IRST S.r.l. e TPER S.p.a. hanno riclassificato il proprio bilancio d'esercizio valorizzando anche le voci della gestione straordinaria dello schema ex D.Lgs. n. 118 del 2011.

Si segnala, come per gli altri anni, che gli enti che applicano il D.Lgs. n. 118 del 2011 registrano la presenza di insussistenze e sopravvenienze attive e passive che sono alimentate dal riaccertamento ordinario e cancellazione di residui effettuati in sede di rendiconto.

In particolare, rientrano tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e dalle eliminazioni dei residui passivi. Sono inoltre comprese le insussistenze sui residui passivi perenti. Invece le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono rappresentate dalle eliminazioni dei residui attivi derivanti da esercizi pregressi effettuate con il riaccertamento ordinario e comprendono le restituzioni dei tributi erroneamente versati.

Si riporta di seguito il riepilogo della gestione straordinaria del bilancio consolidato.

Tabella 2.20 RIEPILOGO GESTIONE STRAORDINARIA

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del Gruppo	Consolidato
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	42.601.448,60	2.861.017,36	93,71	6,29	45.462.465,96
Plusvalenze patrimoniali	258,87	225,88	53,40	46,60	484,75
Altri proventi straordinari	10.211.173,35	223.735,74	97,86	2,14	10.434.909,09
Proventi straordinari	52.812.880,82	3.084.978,98	94,48	5,52	55.897.859,80
Trasferimenti in conto capitale	131.200.702,36	0,00	100,00	0,00	131.200.702,36
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.857.537,29	421.022,10	97,24	2,76	15.278.559,39
Minusvalenze patrimoniali	78.021,30	83.490,04	48,31	51,69	161.511,34
Altri oneri straordinari	0,00	145,32	0,00	100,00	145,32
Oneri straordinari	146.136.260,95	504.657,46	99,66	0,34	146.640.918,41
Proventi ed oneri straordinari	-93.323.380,13	-2.580.321,52	102,84	2,84	-90.743.058,61

Si rappresentano di seguito i dati di sintesi dei proventi e oneri straordinari dei singoli enti del Perimetro.

Tabella 2.21 PROVENTI STRAORDINARI

Ente/Azienda/Società	Proventi 2023	Proventi 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	62.133.720,90	53.386.823,90	52.812.880,82
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
ART-ER S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00

Ente/Azienda/Società	Proventi 2023	Proventi 2022	Valore Consolidato
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	886.655,11	632.500,02	886.655,11
TPER S.p.A	163.300,20	806.813,70	163.300,20
Agenzia regionale per il lavoro	18.741,25	101.097,29	18.741,25
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	200.859,98	1.059.389,64	200.859,98
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	3.776,74	0,01	3.776,74
Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.811.411,94	361.371,82	1.811.411,94
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	225,88	0,00	225,88
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	7,88	0,00	7,88
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	0,00	0,00	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totale	65.218.699,88	56.347.996,38	65.218.699,88

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.22 ONERI STRAORDINARI

Ente/Azienda/Società	Oneri 2023	Oneri 2022	Valore Consolidato
Regione Emilia-Romagna	146.136.260,95	25.411.356,27	146.136.260,95
APT Servizi S.r.l.	0,00	0,00	323,24
ART-ER S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl	0,00	0,00	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	407.075,30	411.138,65	407.075,30

Ente/Azienda/Società	Oneri 2023	Oneri 2022	Valore Consolidato
TPER S.p.A	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per il lavoro	325,50	1.857,87	325,50
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	15.715,47	0,00
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,02	326,26	0,02
Agenzia Interregionale per il fiume Po	100.625,28	447.958,02	97.434,58
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	145,30	6.387,00	145,30
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	6.639,57	0,00
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	0,00	0,00	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	0,00	0,00	0,00
Totale	146.644.432,35	26.301.379,11	146.644.432,35

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Seguono le informazioni di dettaglio relative alla Regione e alle Partecipate.

Regione Emilia-Romagna

PROVENTI STRAORDINARI	Valore 2023
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	51.681.808,50
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Assemblea Legislativa	240.480,18
Plusvalenze patrimoniali	258,87
Altri proventi straordinari	10.211.173,35
Totale	62.133.720,90

In particolare:

Maggiori residui attivi	51.007.489,35
Accertamenti di competenza da contabilità finanziaria	5.099.750,36
Insussistenze dei residui perenti	502.240,73
Beni Immobili: ricognizione straordinaria e aggiornamento catastale	1.601,00
Insussistenze di residui passivi cui corrispondono diminuzioni di immobilizzazioni in	-783.911,93

Plusvalenze patrimoniali	258,87
Reiscrizione perenti per utilizzo	5.979.898,94
Eliminazione residui passivi Assemblea (in sede di riaccertamento)	229.678,28
Omaggi di materiali bibliografici Assemblea	10.801,90
Diminuzione da risconti passivi (gestione avanzo vincolato)	85.912,64
Arrotondamenti IVA e inventario	0,76
Totale	62.133.720,90

Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi, eliminazione dei residui passivi e insussistenze sui residui passivi perenti.

In particolare:

La plusvalenza patrimoniale riguarda la cessione di terreni situati nel comune di Bagno di Romagna.

ONERI STRAORDINARI	Valore 2023
Trasferimenti in conto capitale	131.200.702,36
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.857.537,29
Minusvalenze patrimoniali	78.021,30
Totale	146.136.260,95

In particolare:

- I trasferimenti in conto capitale sono costituiti da impegni di competenza che riguardano, principalmente, contributi e trasferimenti straordinari per il ripiano delle perdite degli enti sanitari.

- Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono costituite dall'eliminazione dei residui attivi effettuata con il riaccertamento ordinario. In particolare:

Minori residui attivi	9.573.289,30
Impegni di competenza da contabilità finanziaria	1.615.637,10
Insussistenze per la contabilizzazione delle spese del titolo III secondo il principio 4/3	3.649.062,22
Beni Immobili: ricognizione straordinaria ed eliminazione per logoramento, guasto, obsolescenza tecnica	19.548,67
Totale	14.857.537,29

Si precisa infine che anche la minusvalenza di 78.021,30 è da riferirsi alla cessione di terreni situati nel comune di Bagno di Romagna.

Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.

I proventi straordinari sono € 886.655,11 e sono rappresentati da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Gli oneri straordinari sono così composti:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	323.585,26
Minusvalenze patrimoniali su alienazione beni strumentali	83.490,04
Totale	407.075,30

TPER S.p.A

I proventi straordinari sono € 354.000,00 e riguardano Contributi su investimenti in treni relativi a quote di ammortamento già imputate in precedenti esercizi.

Si ricorda che per TPER, nel bilancio consolidato, i valori sono proporzionati alla quota di possesso, ovvero 46,13%.

Agenzia regionale per il lavoro

I proventi straordinari sono composti da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e ammontano ad € 18.741,25. Si tratta di minori residui passivi registrati in contabilità finanziaria.

Gli oneri straordinari sono costituiti da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 325,50 e sono relativi alla cancellazione dei residui attivi operata in contabilità finanziaria.

Agenzia interregionale per il fiume Po

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.003.905,58
Altri proventi straordinari	241.742,15
Totale	7.245.647,73

Più in dettaglio:

Sopravvenienze attive	40.316,00
Insussistenze del passivo	6.963.589,58
Rientri da detrazioni per materiali da scavo non riutilizzati nella realizzazione di investimenti	241.742,15
Totale	7.245.647,73

Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono complessivamente € 402.501,12 e sono così suddivise:

Arretrati per il personale a tempo indeterminato	85,83
Dismissione beni mobili obsoleti	8.099,05
Riduzione residui attivi	394.316,24
Totale	402.501,12

Si ricorda che per AIPO, nel bilancio consolidato, i valori sono nettizzati rispetto alla quota di possesso, ovvero 25%.

Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna

Per i proventi straordinari si tratta di eliminazione di residui passivi per € 3.776,74, mentre per gli oneri straordinari sono dovuti soltanto ad un arrotondamento di € 0,02.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per complessivi € 200.859,98 sono rappresentate dall'eliminazione di residui di spesa.

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna

I proventi e gli oneri straordinari rispettivamente di € 226,00 e € 145,00 sono costituiti da plusvalenze e minusvalenze rilevate con la dismissione e l'alienazione di beni patrimoniali.

Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici

Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono rappresentate da maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi per € 7,88.

2.17 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'utilizzo degli strumenti di finanza derivata, previsto dall'articolo 1, comma 736 della Legge 296 del 2006 è stato fortemente ridefinito con il successivo D.L. 112 del 2008 e dalla L. 147 del 2013 che hanno vietato alle regioni, alle province di Trento e Bolzano e agli enti locali il ricorso a strumenti finanziari derivati.

Il comma 3 dell'art. 62 del D.L. n. 112 del 2008 cit., nel testo in vigore a far data dall'1.1.2014 a seguito delle modifiche introdotte dal comma 572 della legge di stabilità per il 2014, ha previsto il divieto, a carico anche delle Regioni, di: *a) stipulare contratti relativi agli strumenti finanziari*

derivati previsti dall'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; b) procedere alla rinegoziazione dei contratti derivati già in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione; c) stipulare contratti di finanziamento che includono componenti derivate”.

Tuttavia, in data 29 maggio 2002, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Regione un mutuo a tasso variabile per complessivi € 516.456.899,09, ammortamento trentennale, rata semestrale posticipata con decorrenza dall'1-07-2002 al 30-06-2032, tasso pari alla media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre) della rata di ammortamento – spread zero.

La Regione, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del rischio in caso di rialzo dei tassi di interesse sull'operazione sopracitata, ha in essere un'operazione in derivati, contratta il 17 settembre 2004, con decorrenza il 31 dicembre 2004 e scadenza il 30-06-2032, importo nominale € 473.418.824,19, caratterizzata per il primo periodo da un collar di tasso di interesse attraverso la fissazione di un tasso minimo (vendita floor) e di un tasso massimo (acquisto cap) e, per il secondo periodo, attraverso la previsione di un tasso fisso.

Gli Istituti di credito pagano, dal 31 dicembre 2004 al 30 giugno 2032, Euribor 6 mesi medio nominale annuo senza alcuna maggiorazione, vale a dire la media mensile aritmetica semplice del tasso Euribor 6 mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento (semestre). Per l'esercizio 2023 alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre, l'operazione in derivati in argomento ha comportato rispettivamente flussi a debito per € 4.340.748,50 ed € 4.112.288,07 e flussi a credito per € 1.919.214,41 ed € 2.883.904,54.

L'operazione in derivato ha pertanto generato alle scadenze del 30/06/2023 e al 31/12/2023 un netting a carico della Regione rispettivamente di € 2.421.534,09 e di € 1.228.383,53.

Dall'esame delle note integrative dei bilanci delle aziende e agenzie strumentali, nonché delle società controllate, rientranti nel Perimetro di consolidamento, non si evince la presenza di operazioni correlate all'attivazione di strumenti finanziari derivati.

2.18 RISULTATO ECONOMICO

Si rileva che tutti i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento mostrano un risultato economico di esercizio positivo, ad eccezione della società “FBM in liquidazione” che registra una perdita di esercizio di € 309.140.

Il risultato economico di gruppo derivante dalle operazioni di consolidamento è pari a € 131.829.320,36, mentre il risultato economico di pertinenza dei terzi è pari a € -1.672.943,51. Quest'ultimo, in particolare, è influenzato dalle perdite derivanti dalle rettifiche di consolidamento con riferimento alle partecipate IRST, APT, FBM e TPER, come dettagliato nella tabella 2.24.

Si osservino le tabelle sottostanti:

Tabella 2.23 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI GRUPPO

	Risultato ante scritture di consolidamento	Operazioni di consolidamento con impatto sul risultato economico	Risultato post scritture di consolidamento
Regione Emilia-Romagna	114.394.686,50	-8.556.407,22	105.838.279,28
APT Servizi S.r.l.	16.220,00	-1.355.049,72	-1.338.829,72
ART-ER S.c.p.A.	12.172,00	80.530,05	92.702,05
Ferrovie Emilia Romagna Srl	77.915,00	-782.094,43	-704.179,43
Lepida S.c.p.A.	226.156,00	158.593,60	384.749,60
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione	-309.140,00	306.048,60	-3.091,40
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	130.815,95	-185.030,97	-54.215,02
TPER S.p.A	3.958.876,60	0,00	3.958.876,60
Agenzia regionale per il lavoro	1.095.058,96	3.078.035,79	4.173.094,75
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	2.761.440,37	6.038.471,20	8.799.911,57
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	2.120.088,33	3.735.574,78	5.855.663,11
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	63.123,27	-8.588,52	54.534,75
Agenzia Interregionale per il fiume Po	3.813.433,30	-9.004,52	3.804.428,78
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	39.498,53	0,00	39.498,53
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	454.805,49	0,00	454.805,49
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	468.863,00	0,00	468.863,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	4.256,80	-28,38	4.228,42
Totale	129.328.270,10	2.501.050,26	131.829.320,36

* Si ricorda che per AIPO, TPER, MEIS e TCBO i valori sono proporzionati alla quota di possesso.

Tabella 2.24 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI PERTINENZA DEI TERZI

Partecipata	% dei terzi	Risultato economico di pertinenza dei terzi	Note
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	65,0000%	-100.685,03	
APT Servizi S.r.l.	49,0000%	-1.286.326,59	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	99,0000%	-306.048,60	
ART-ER S.c.p.A.	34,8800%	49.653,68	
Lepida S.c.p.A.	4,35145%	17.515,63	
Gruppo TPER	46,1300	-47.052,60 (pro-quota)	Il valore di -102.000 è nettizzato al 46,13%. Rappresenta la quota dei terzi proveniente dal bilancio consolidato del Gruppo TPER
RER bilancio consolidato		-1.672.943,51	

A proposito del calcolo del risultato economico consolidato si ricorda quanto riportato all'art. 4.4 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e cioè che “[...] nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. A tal fine, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento [...]”.

2.19 VARIAZIONI NELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO, RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI

Nelle tabelle sottostanti vengono riepilogati i dati del bilancio consolidato riportando anche i valori dei due anni precedenti in modo da apprezzare le variazioni intervenute. A seguire verranno spiegate le variazioni significative.

Tabella 2.25 PRINCIPALI VARIAZIONI NELLO STATO PATRIMONIALE E NEI CONTI D'ORDINE

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
A) Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e di ampliamento	1.288.390,20	1.358.514,00	874.669,00	-70.123,80	413.721,20

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	25.330,25	0,00	-25.330,25
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.098.269,44	26.017.463,88	25.525.377,74	4.080.805,56	4.572.891,70
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.044.305,71	7.371.501,32	7.551.426,11	-1.327.195,61	-1.507.120,40
Avviamento	7.479.650,40	7.579.550,40	248.400,00	-99.900,00	7.231.250,40
Immobilizzazioni in corso ed acconti	260.952.822,81	198.951.952,99	177.281.334,42	62.000.869,82	83.671.488,39
Altre (immobilizzazioni immateriali)	90.540.384,57	98.366.460,00	80.047.392,12	-7.826.075,43	10.492.992,45
Terreni (beni demaniali)	66.261,62	66.261,62	66.261,62	0,00	0,00
Fabbricati (beni demaniali)	165.433.432,80	164.737.117,78	163.704.081,72	696.315,02	1.729.351,08
Infrastrutture (beni demaniali)	173.603.708,94	120.231.938,56	120.171.263,41	53.371.770,38	53.432.445,53
Altri beni demaniali	33.636.584,52	33.619.898,02	33.619.898,02	16.686,50	16.686,50
Terreni (altre immobilizzazioni materiali)	19.046.981,21	19.174.743,70	18.301.674,01	-127.762,49	745.307,20
Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali)	174.995.945,20	176.151.059,17	175.030.426,22	-1.155.113,97	-34.481,02
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali)	54.410.769,11	48.713.957,00	52.666.302,96	5.696.812,11	1.744.466,15
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	13.903.679,84	10.442.562,44	11.776.068,65	3.461.117,40	2.127.611,19
Mezzi di trasporto	5.742.154,34	5.938.062,55	6.835.042,27	-195.908,21	-1.092.887,93
Macchine per ufficio e hardware	4.697.281,15	2.985.228,97	3.353.800,81	1.712.052,18	1.343.480,34
Mobili e arredi	2.235.392,95	1.514.237,00	1.313.635,04	721.155,95	921.757,91
Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali)	36.252.092,13	34.279.920,23	31.980.130,92	1.972.171,90	4.271.961,21
Altri beni materiali	110.833.248,54	101.990.432,36	100.523.520,66	8.842.816,18	10.309.727,88

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Immobilizzazioni in corso ed acconti	339.404.796,99	270.883.916,30	234.621.138,61	68.520.880,69	104.783.658,38
Partecipazioni in: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in: imprese partecipate	11.140.856,30	7.968.496,20	7.614.295,20	3.172.360,10	3.526.561,10
Partecipazioni in: altri soggetti	34.974.575,26	33.445.754,99	30.421.696,03	1.528.820,27	4.552.879,23
Crediti verso: altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	1.335.463,50	0,00	-1.335.463,50
Crediti verso: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso: imprese partecipate	17.660.590,90	16.279.277,00	16.653.852,60	1.381.313,90	1.006.738,30
Crediti verso: altri soggetti	40.778.340,71	44.284.605,47	42.000.995,65	-3.506.264,76	-1.222.654,94
Altri titoli	1.203.624,18	1.421.065,18	603.941,18	-217.441,00	599.683,00
Rimanenze	49.038.593,10	47.851.058,02	43.319.926,59	1.187.535,08	5.718.666,51
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.305.173.815,63	1.747.461.477,15	1.710.944.091,62	-442.287.661,52	-405.770.275,99
Altri crediti da tributi	672.658.159,85	651.126.981,41	526.971.862,17	21.531.178,44	145.686.297,68
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	2.062.431.591,78	1.530.352.955,16	828.234.745,59	532.078.636,62	1.234.196.846,19
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	0,00	1.054.531,80	0,00	-1.054.531,80	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	210.233.325,76	121.960.359,94	165.414.478,99	88.272.965,82	44.818.846,77
Verso clienti ed utenti	117.980.486,41	119.932.470,09	122.427.247,46	-1.951.983,68	-4.446.761,05
Altri crediti: verso l'erario	5.761.749,85	7.139.614,40	8.581.403,10	-1.377.864,55	-2.819.653,25
Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	65.594.215,32	76.731.397,64	12.179.045,90	-11.137.182,32	53.415.169,42
Altri crediti: altri	24.319.846,70	31.414.920,58	48.676.809,21	-7.095.073,88	-24.356.962,51
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto tesoriere	263.724.016,32	258.080.541,22	252.665.912,29	5.643.475,10	11.058.104,03

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Presso Banca d'Italia	1.695.463.891,46	992.438.641,14	1.663.114.096,49	703.025.250,32	32.349.794,97
Altri depositi bancari e postali	117.266.083,04	128.741.578,66	86.020.647,32	-11.475.495,62	31.245.435,72
Denaro e valori in cassa	17.605,72	13.552,32	22.760.743,26	4.053,40	-22.743.137,54
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	27.461.218,50	10.834.882,50	19.817.154,47	16.626.336,00	7.644.064,03
Ratei attivi	892.270,70	307.993,02	347.030,58	584.277,68	545.240,12
Risconti attivi	36.709.563,54	31.268.730,45	20.463.609,64	5.440.833,09	16.245.953,90
Fondo di dotazione	4.753.241,72	4.753.241,72	4.753.241,72	0,00	0,00
Riserve: da capitale	57.675.764,85	64.888.488,08	56.489.722,46	-7.212.723,23	1.186.042,39
Riserve: da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	485.274.116,35	431.625.092,40	426.702.160,97	53.649.023,95	58.571.955,38
Altre riserve indisponibili	65.484.981,28	49.671.438,00	43.902.655,64	15.813.543,28	21.582.325,64
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	131.829.320,36	207.626.146,76	201.087.898,54	-75.796.826,40	-69.258.578,18
Risultati economici di esercizi precedenti	95.378.628,46	-91.647.842,82	-288.094.529,07	187.026.471,28	383.473.157,53
Riserve negative per beni indisponibili	-433.775.404,54	-422.431.298,92	-422.431.298,92	-11.344.105,62	-11.344.105,62
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	31.406.377,20	34.960.265,31	35.023.525,74	-3.553.888,11	-3.617.148,54
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.672.943,51	479.271,13	517.140,57	-2.152.214,64	-2.190.084,08
Fondi: per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi: per imposte	131.889,53	524.182,03	136.758,03	-392.292,50	-4.868,50
Fondi: altri	376.029.053,02	162.726.589,97	146.029.092,84	213.302.463,05	229.999.960,18
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	22.616.831,85	22.790.073,85	23.134.645,63	-173.242,00	-517.813,78
Prestiti obbligazionari	14.659.652,70	29.284.246,60	43.873.320,40	-14.624.593,90	-29.213.667,70
Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	740.852.338,17	762.734.923,54	781.491.072,46	-21.882.585,37	-40.638.734,29
Debiti: verso banche e tesoriere	68.143.420,43	60.342.458,43	38.816.500,59	7.800.962,00	29.326.919,84

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Debiti: verso altri finanziatori	385.273.705,85	414.710.295,35	440.059.932,40	-29.436.589,50	-54.786.226,55
Debiti verso fornitori	332.257.944,38	297.088.965,04	268.009.974,59	35.168.979,34	64.247.969,79
Acconti	35.739.813,90	25.067.885,89	21.167.400,00	10.671.928,01	14.572.413,90
Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	3.082.744.916,36	2.508.219.779,63	1.718.372.790,80	574.525.136,73	1.364.372.125,56
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	6.631,18	0,00	1.034.834,00	6.631,18	-1.028.202,82
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	1.650,16	192.924,24	983.792,71	-191.274,08	-982.142,55
Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	271.790.467,84	184.896.187,84	141.923.109,09	86.894.280,00	129.867.358,75
Altri debiti: tributari	22.676.424,25	20.473.227,01	20.633.896,89	2.203.197,24	2.042.527,36
Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.561.400,95	17.431.460,14	14.373.419,05	-1.870.059,19	1.187.981,90
Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	492,25	7.211.570,00	6.652.027,00	-7.211.077,75	-6.651.534,75
Altri debiti: altri	874.398.630,30	884.237.937,41	1.724.585.671,94	-9.839.307,11	-850.187.041,64
Ratei passivi	51.437.379,62	52.981.809,33	57.582.304,64	-1.544.429,71	-6.144.925,02
Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	162.698.642,71	123.650.097,64	84.107.341,10	39.048.545,07	78.591.301,61
Contributi agli investimenti: da altri soggetti	2.466.492,98	1.716.734,75	141.631,74	749.758,23	2.324.861,24
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	1.395.308.712,90	1.334.279.512,28	1.285.026.189,85	61.029.200,62	110.282.523,05
Impegni su esercizi futuri	42.390.274,04	26.957.790,15	18.707.190,34	15.432.483,89	23.683.083,70
Beni di terzi in uso	25.651.449,14	27.574.013,30	16.756.810,66	-1.922.564,16	8.894.638,48
Beni dati in uso a terzi	1.415,32	1.415,32	0,00	0,00	1.415,32
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	29.763.649,92	29.815.309,34	31.717.347,00	-51.659,42	-1.953.697,08
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Garanzie prestate a altre imprese	9.818.032,95	8.528.886,49	8.179.886,95	1.289.146,46	1.638.146,00

Tabella 2.26 PRINCIPALI VARIAZIONI NEL CONTO ECONOMICO

Conto Economico	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Proventi da tributi	11.740.193.051,07	11.352.332.096,25	10.551.163.700,72	387.860.954,82	1.189.029.350,35
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.461.322.511,04	1.370.636.002,26	1.300.118.635,70	90.686.508,78	161.203.875,34
Quota annuale di contributi agli investimenti	7.149.722,87	5.030.294,86	4.968.917,03	2.119.428,01	2.180.805,84
Contributi agli investimenti	784.314.080,36	607.200.329,54	334.265.155,03	177.113.750,82	450.048.925,33
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.784.264,08	28.585.893,08	19.646.127,95	6.198.371,00	15.138.136,13
Ricavi della vendita di beni	40.438,10	1.869.749,21	1.391.699,39	-1.829.311,11	-1.351.261,29
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	508.397.362,48	421.602.802,62	481.125.852,82	86.794.559,86	27.271.509,66
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-110.850,61	-6.753.515,01	86.427,01	6.642.664,40	-197.277,62
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.272.456,08	2.435.229,36	-4.338.875,33	3.837.226,72	10.611.331,41
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.531.960,40	22.736.010,86	7.417.920,61	-15.204.050,46	114.039,79
Altri ricavi e proventi diversi	142.072.257,37	163.487.140,47	175.502.949,16	-21.414.883,10	-33.430.691,79
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.218.693,72	75.184.040,84	64.472.826,86	-4.965.347,12	5.745.866,86
Prestazioni di servizi	725.443.770,41	702.711.520,05	683.929.495,98	22.732.250,36	41.514.274,43
Utilizzo beni di terzi	34.710.184,34	32.813.826,51	31.019.784,60	1.896.357,83	3.690.399,74
Trasferimenti correnti	11.904.453.387,21	11.469.010.757,19	10.884.255.510,55	435.442.630,02	1.020.197.876,66
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	680.533.617,78	557.765.964,85	323.435.563,09	122.767.652,93	357.098.054,69
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	192.859.666,71	165.608.495,98	111.279.800,16	27.251.170,73	81.579.866,55
Personale	444.966.717,20	417.808.659,91	406.242.701,98	27.158.057,29	38.724.015,22

Conto Economico	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	31.946.233,13	24.607.499,58	25.398.972,52	7.338.733,55	6.547.260,61
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	34.230.230,87	34.358.110,35	35.662.642,52	-127.879,48	-1.432.411,65
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.383.900,00	1.083.593,70	6.251.262,49	300.306,30	-4.867.362,49
Svalutazione dei crediti	48.497.079,35	206.392.319,06	926.724,43	-157.895.239,71	47.570.354,92
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	500.782,60	-906.401,66	376.608,56	1.407.184,26	124.174,04
Accantonamenti per rischi	214.895.314,09	24.699.148,42	14.796.831,99	190.196.165,67	200.098.482,10
Altri accantonamenti	2.266.217,10	1.417.828,36	11.114.102,15	848.388,74	-8.847.885,05
Oneri diversi di gestione	29.856.578,75	26.496.907,08	23.274.017,87	3.359.671,67	6.582.560,88
Proventi da partecipazioni: da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni: da società partecipate	101.683,36	0,00	0,00	101.683,36	101.683,36
Proventi da partecipazioni: da altri soggetti	285.592,01	285.607,01	259.658,10	-15,00	25.933,91
Altri proventi finanziari	15.101.664,84	3.722.256,38	1.934.600,37	11.379.408,46	13.167.064,47
Interessi passivi	39.619.397,74	41.684.494,05	47.165.873,38	-2.065.096,31	-7.546.475,64
Altri oneri finanziari	2.105.346,90	278.084,73	261.791,31	1.827.262,17	1.843.555,59
Rivalutazioni	3.303.830,60	0,00	0,00	3.303.830,60	3.303.830,60
Svalutazioni	15.626.344,15	285.892,25	7.458.726,66	15.340.451,90	8.167.617,49
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	7.807.000,00	0,00	-7.807.000,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.462.465,96	40.101.828,05	49.993.998,08	5.360.637,91	-4.531.532,12
Plusvalenze patrimoniali	484,75	143.940,77	76.443,75	-143.456,02	-75.959,00
Altri proventi straordinari	10.434.909,09	8.083.767,74	13.187.679,17	2.351.141,35	-2.752.770,08
Trasferimenti in conto capitale	131.200.702,36	21.500.000,00	22.600.000,00	109.700.702,36	108.600.702,36
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	15.278.559,39	4.668.989,40	17.932.449,57	10.609.569,99	-2.653.890,18
Minusvalenze patrimoniali	161.511,34	125.454,17	418.294,24	36.057,17	-256.782,90

Conto Economico	2023	2022	2021	Variazione rispetto al 2022	Variazione rispetto al 2021
Altri oneri straordinari	145,32	609,12	231.710,38	-463,80	-231.565,06
Imposte	127.611.801,45	208.875.741,70	202.749.042,62	-81.263.940,25	-75.137.241,17
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	15.747.126,54	13.605.221,62	16.690.159,16	2.141.904,92	-943.032,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	131.829.320,36	207.626.146,76	201.087.898,54	-75.796.826,40	-69.258.578,18
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-1.672.943,51	479.271,13	517.140,57	-2.152.214,64	-2.190.084,08

Immobilizzazioni immateriali

Il contributo maggiore all'incremento delle Immobilizzazioni immateriali viene dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) e dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. L'attività dell'Agenzia AIPO si concretizza in particolare nella manutenzione di beni appartenenti al demanio dello Stato (argini, opere idrauliche ect.). Infatti, la voce patrimoniale di maggiore consistenza è rappresentata da "immobilizzazioni in corso e acconti", aumentata nell'esercizio per 15,6 milioni di euro (proporzionati al 25%) che rappresenta la dimensione delle opere e manutenzioni straordinarie in corso di realizzazione e ultimate, i cui importi sono stati registrati nelle fasi di liquidazione delle fatture a seguito dell'emissione degli stati avanzamento lavori e in linea, con una valutazione al costo.

Analogamente anche per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la voce più rilevante è rappresentata da "immobilizzazioni in corso e acconti", aumentata nell'esercizio per 45 milioni di euro.

Immobilizzazioni materiali

La contribuzione maggiore all'aumento delle immobilizzazioni materiali, in termini assoluti, è data dal bilancio dell'Ente Regione Emilia-Romagna (+ 110,6 milioni di euro). Rilevante anche l'incremento degli investimenti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (+16,5 milioni di euro, il 280% in più rispetto all'esercizio precedente).

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnala la voce Partecipazione in imprese partecipate. Il relativo valore è ascrivibile interamente alla società TPER e l'incremento registrato nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla quota dell'utile netto derivante dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate mediante il metodo del patrimonio netto.

Crediti

Tra i crediti si segnala una riduzione di 442 milioni di euro di quelli, aventi natura tributaria, destinati al finanziamento della sanità: sono crediti dell'Ente Regione Emilia-Romagna che

devono essere oggetto di regolazione contabile per la chiusura dell'anticipazione mensile per il finanziamento del SSN nonché delle quote premiali la cui erogazione è condizionata all'esito dei tavoli di monitoraggio. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori residui attivi.

Si registra, inoltre, un incremento di 532 milioni di euro tra i crediti verso altre amministrazioni pubbliche per trasferimenti e contributi ascrivibile, in larga misura, a crediti vantati dalla Regione Emilia-Romagna e, in misura minore, dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile verso pubbliche amministrazioni centrali e locali (Ministeri, Enti statali, Regioni, Province, Comuni).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide registrano un incremento superiore a 700 milioni di euro principalmente per effetto dell'aumento delle disponibilità sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia e sugli altri conti presso la tesoreria statale dell'Ente Regione Emilia-Romagna.

Risconti attivi

L'incremento della voce, per oltre 5 milioni di euro, è dovuto in larga misura alla quota di borsa di studio pagata anticipatamente da ER.GO nel mese di dicembre.

Patrimonio netto

Le principali variazioni del patrimonio netto, oltre al risultato d'esercizio di consolidato e all'incremento delle differenze negative di consolidamento, riguardano l'aumento delle riserve conseguente all'incremento di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio dell'Ente Regione Emilia-Romagna. Il patrimonio netto dell'Ente Regione Emilia-Romagna al 31/12/2023 risulta positivo grazie al significativo apporto del risultato di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Risultano iscritti quasi interamente nella sezione "altri". L'importo di tale voce e la variazione registrata nell'esercizio 2023 sono ascrivibili principalmente alla Regione Emilia-Romagna. I Fondi per rischi ed oneri, nel bilancio della Capogruppo, corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate, del fondo per la reiscrizione dei residui perenti e fondo di anticipazione di liquidità. Si rinvia al paragrafo 2.10 per un maggior dettaglio della presente voce.

Debiti

La variazione dei debiti per trasferimenti e contributi è ascrivibile in larga misura all'Ente Regione Emilia-Romagna. Quelli verso altre amministrazioni pubbliche, aumentati di 574 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, comprendono principalmente i trasferimenti alle aziende sanitarie ed ospedaliere, oltre a quelli verso gli enti locali mentre quelli verso altri

soggetti, aumentati di quasi 87 milioni di euro, comprendono i trasferimenti o contributi verso beneficiari privati (imprese, famiglie o Istituzioni Sociali private).

Si evidenzia, inoltre, una riduzione dei debiti relativi ai prestiti obbligazionari. Tale voce è relativa a un prestito obbligazionario emesso nel 2017 da TPER. Nel corso del 2023 la società ha dato corso al rimborso della seconda rata del prestito che conseguentemente si è ridotto rispetto al precedente esercizio di 31,7 milioni di euro nel bilancio di TPER e, proporzionalmente alla partecipazione detenuta dalla Capogruppo Regione Emilia-Romagna, di 14,6 milioni di euro nel bilancio consolidato.

Risconti passivi

Le variazioni delle voci afferenti i risconti passivi hanno registrato, complessivamente, un aumento di circa 100 milioni di euro. Hanno contribuito a tale variazione, principalmente, Regione Emilia-Romagna (i risconti passivi derivano principalmente dalla movimentazione del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo), Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (la voce fa riferimento prevalentemente di contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche) e AIPo (la voce fa riferimento prevalentemente ai contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche). I risconti passivi della protezione civile e di AIPo sono aumentati e hanno più che compensato la riduzione di quelli della Capogruppo Regione Emilia-Romagna.

Riguardo alle variazioni di Conto Economico, oltre alla Gestione finanziaria e straordinaria e al Personale già trattati nei paragrafi specifici e cui si rimanda, è da rilevare che la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, già positiva lo scorso esercizio per più di 230 milioni di euro, presenta un ulteriore aumento di circa 45 milioni di euro (+19,6%).

Tale aumento è da imputare sia alla crescita della voce proventi da tributi che risulta la maggiormente rilevante ed è completamente imputabile all'Ente Regione Emilia-Romagna, sia a quella relativa alla voce Proventi da trasferimenti e contributi, la quale è parimenti imputabile principalmente all'Ente Regione Emilia-Romagna. Complessivamente le componenti positive della gestione aumentano di circa 723 milioni mentre le componenti negative della gestione aumentano solo di circa 678 milioni. In particolare, tra le componenti negative si segnalano i costi per trasferimenti e contributi, da attribuire quasi esclusivamente all'Ente Regione Emilia-Romagna, i quali, a livello di consolidato, aumentano di circa 585 milioni di euro. Significativo è anche l'aumento della voce Accantonamenti per rischi, attribuibile quasi esclusivamente all'Ente Regione Emilia-Romagna, per l'approfondimento del quale rimandiamo all'apposita sezione 2.10 Altri accantonamenti.

2.20 AMMINISTRATORI E SINDACI

Si rileva che gli amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna non ricoprono alcun incarico nelle società e negli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

I compensi degli amministratori e dei revisori della Capogruppo sono oggetto di pubblicazione sul portale “Amministrazione trasparente” della Regione Emilia-Romagna.

2.21 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l’esercizio 2023 non si sono verificati eventi significativi che abbiano causato effetti rilevanti sullo stesso.

3. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	11.740.193.051,07	11.352.332.096,25		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.252.786.314,27	1.982.866.626,66		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.461.322.511,04	1.370.636.002,26		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	7.149.722,87	5.030.294,86		E20c
c	Contributi agli investimenti	784.314.080,36	607.200.329,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	543.222.064,66	452.058.444,91	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.784.264,08	28.585.893,08		
b	Ricavi della vendita di beni	40.438,10	1.869.749,21		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	508.397.362,48	421.602.802,62		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-110.850,61	-6.753.515,01	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.272.456,08	2.435.229,36	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.531.960,40	22.736.010,86	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	142.072.257,37	163.487.140,47	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	14.691.967.253,24	13.969.162.033,50		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.218.693,72	75.184.040,84	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	725.443.770,41	702.711.520,05	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	34.710.184,34	32.813.826,51	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	12.777.846.671,70	12.192.385.218,02		
a	Trasferimenti correnti	11.904.453.387,21	11.469.010.757,19		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	680.533.617,78	557.765.964,85		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	192.859.666,71	165.608.495,98		
13	Personale	444.966.717,20	417.808.659,91	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	116.057.443,35	266.441.522,69	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	31.946.233,13	24.607.499,58	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	34.230.230,87	34.358.110,35	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.383.900,00	1.083.593,70	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	48.497.079,35	206.392.319,06	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	500.782,60	-906.401,66	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	214.895.314,09	24.699.148,42	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.266.217,10	1.417.828,36	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	29.856.578,75	26.496.907,08	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	14.416.762.373,26	13.739.052.270,22		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	275.204.879,98	230.109.763,28		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	387.275,37	285.607,01	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	101.683,36	0,00		
c	da altri soggetti	285.592,01	285.607,01		
20	Altri proventi finanziari	15.101.664,84	3.722.256,38	C16	C16
	Totale proventi finanziari	15.488.940,21	4.007.863,39		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	41.724.744,64	41.962.578,78	C17	C17
a	Interessi passivi	39.619.397,74	41.684.494,05		
b	Altri oneri finanziari	2.105.346,90	278.084,73		
	Totale oneri finanziari	41.724.744,64	41.962.578,78		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-26.235.804,43	-37.954.715,39		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	3.303.830,60	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	15.626.344,15	285.892,25	D19	D19

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-12.322.513,55	-285.892,25		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<u>Proventi straordinari</u>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	7.807.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.462.465,96	40.101.828,05		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	484,75	143.940,77		E20c
e	Altri proventi straordinari	10.434.909,09	8.083.767,74		
	Totale proventi straordinari	55.897.859,80	56.136.536,56		
25	<u>Oneri straordinari</u>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	131.200.702,36	21.500.000,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	15.278.559,39	4.668.989,40		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	161.511,34	125.454,17		E21a
d	Altri oneri straordinari	145,32	609,12		E21d
	Totale oneri straordinari	146.640.918,41	26.295.052,69		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-90.743.058,61	29.841.483,87		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	145.903.503,39	221.710.639,51		
26	Imposte	15.747.126,54	13.605.221,62	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	130.156.376,85	208.105.417,89		
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	131.829.320,36	207.626.146,76		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-1.672.943,51	479.271,13		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.288.390,20	1.358.514,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.098.269,44	26.017.463,88	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.044.305,71	7.371.501,32	BI4	BI4
5	Avviamento	7.479.650,40	7.579.550,40	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	260.952.822,81	198.951.952,99	BI6	BI6
9	Altre	90.540.384,57	98.366.460,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	396.403.823,13	339.645.442,59		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	372.739.987,88	318.655.215,98		
1.1	Terreni	66.261,62	66.261,62		
1.2	Fabbricati	165.433.432,80	164.737.117,78		
1.3	Infrastrutture	173.603.708,94	120.231.938,56		
1.9	Altri beni demaniali	33.636.584,52	33.619.898,02		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	422.117.544,47	401.190.203,42		
2.1	Terreni	19.046.981,21	19.174.743,70	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	174.995.945,20	176.151.059,17		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	54.410.769,11	48.713.957,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.903.679,84	10.442.562,44	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.742.154,34	5.938.062,55		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.697.281,15	2.985.228,97		
2.7	Mobili e arredi	2.235.392,95	1.514.237,00		
2.8	Infrastrutture	36.252.092,13	34.279.920,23		
	Altri beni materiali	110.833.248,54	101.990.432,36		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	339.404.796,99	270.883.916,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	1.134.262.329,34	990.729.335,70		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	46.115.431,56	41.414.251,19	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	11.140.856,30	7.968.496,20	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	34.974.575,26	33.445.754,99		
2	Crediti verso	58.438.931,61	60.563.882,47	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	17.660.590,90	16.279.277,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	40.778.340,71	44.284.605,47	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	1.203.624,18	1.421.065,18	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	105.757.987,35	103.399.198,84		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.636.424.139,82	1.433.773.977,13		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	49.038.593,10	47.851.058,02	CI	CI
	Totale rimanenze	49.038.593,10	47.851.058,02		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.977.831.975,48	2.398.588.458,56		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.305.173.815,63	1.747.461.477,15		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	672.658.159,85	651.126.981,41		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.272.664.917,54	1.653.367.846,90		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.062.431.591,78	1.530.352.955,16		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	1.054.531,80	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	210.233.325,76	121.960.359,94		
3	Verso clienti ed utenti	117.980.486,41	119.932.470,09	CII1	CII1
4	Altri crediti	95.675.811,87	115.285.932,62	CII5	CII5
a	verso l'erario	5.761.749,85	7.139.614,40		
b	per attività svolta per c/terzi	65.594.215,32	76.731.397,64		
c	altri	24.319.846,70	31.414.920,58		
	Totale crediti	4.464.153.191,30	4.287.174.708,17		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	1.959.187.907,78	1.250.519.182,36		
a	Istituto tesoriere	263.724.016,32	258.080.541,22		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	1.695.463.891,46	992.438.641,14		
2	Altri depositi bancari e postali	117.266.083,04	128.741.578,66	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	17.605,72	13.552,32	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	27.461.218,50	10.834.882,50		
	Totale disponibilità liquide	2.103.932.815,04	1.390.109.195,84		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.617.124.599,44	5.725.134.962,03		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	892.270,70	307.993,02	D	D
2	Risconti attivi	36.709.563,54	31.268.730,45	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	37.601.834,24	31.576.723,47		
	TOTALE DELL'ATTIVO	8.291.150.573,50	7.190.485.662,63		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	4.753.241,72	4.753.241,72	AI	AI
II	Riserve	608.434.862,48	546.185.018,48		
b	da capitale	57.675.764,85	64.888.488,08	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	485.274.116,35	431.625.092,40		
e	altre riserve indisponibili	65.484.981,28	49.671.438,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	131.829.320,36	207.626.146,76	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	95.378.628,46	-91.647.842,82	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-433.775.404,54	-422.431.298,92		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	406.620.648,48	244.485.265,22		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	31.406.377,20	34.960.265,31		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.672.943,51	479.271,13		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	29.733.433,69	35.439.536,44		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	436.354.082,17	279.924.801,66		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	131.889,53	524.182,03	B2	B2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
3	altri	376.029.053,02	162.726.589,97	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	376.160.942,55	163.250.772,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.616.831,85	22.790.073,85	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	22.616.831,85	22.790.073,85		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.208.929.117,15	1.267.071.923,92		
a	prestiti obbligazionari	14.659.652,70	29.284.246,60	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	740.852.338,17	762.734.923,54		
c	verso banche e tesoriere	68.143.420,43	60.342.458,43	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	385.273.705,85	414.710.295,35	D5	
2	Debiti verso fornitori	332.257.944,38	297.088.965,04	D7	D6
3	Acconti	35.739.813,90	25.067.885,89	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.354.543.665,54	2.693.308.891,71		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	3.082.744.916,36	2.508.219.779,63		
c	imprese controllate	6.631,18	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	1.650,16	192.924,24	D10	D9
e	altri soggetti	271.790.467,84	184.896.187,84		
5	Altri debiti	912.636.947,75	929.354.194,56	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	22.676.424,25	20.473.227,01		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.561.400,95	17.431.460,14		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	492,25	7.211.570,00		
d	altri	874.398.630,30	884.237.937,41		
	TOTALE DEBITI (D)	5.844.107.488,72	5.211.891.861,12		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	51.437.379,62	52.981.809,33	E	E
II	Risconti passivi	1.560.473.848,59	1.459.646.344,67	E	E
1	Contributi agli investimenti	165.165.135,69	125.366.832,39		
a	da altre amministrazioni pubbliche	162.698.642,71	123.650.097,64		
b	da altri soggetti	2.466.492,98	1.716.734,75		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	1.395.308.712,90	1.334.279.512,28		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.611.911.228,21	1.512.628.154,00		
	TOTALE DEL PASSIVO	8.291.150.573,50	7.190.485.662,63		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	42.390.274,04	26.957.790,15		
	2) Beni di terzi in uso	25.651.449,14	27.574.013,30		
	3) Beni dati in uso a terzi	1.415,32	1.415,32		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	29.763.649,92	29.815.309,34		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	9.818.032,95	8.528.886,49		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	107.624.821,37	92.877.414,60		